



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito della Sapienza Università di Roma al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-sostenibilita>

Rapporto di sostenibilità 2019



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Rapporto di sostenibilità 2019

Il Rapporto di sostenibilità 2019 è stato redatto a cura dell'Ufficio Comunicazione, Area Supporto strategico e comunicazione. Le informazioni sono aggiornate al 31 dicembre 2019.

Sommario

Nota del Rettore.....	9
1. Chi siamo.....	10
Gli stakeholder, la missione, i valori, la visione.....	10
Sette secoli di storia.....	12
I Premi Nobel.....	14
Lauree e dottorati honoris causa.....	16
Il governo dell'Ateneo.....	21
L'amministrazione.....	23
Le strutture.....	27
Policlinici universitari.....	33
La Fondazione Roma Sapienza.....	34
Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia.....	36
Sedi sul territorio.....	40
Il capitale umano e l'organizzazione professionale.....	41
Comunità e appartenenza: il progetto merchandising.....	47
La sicurezza in Ateneo.....	48
2. Programmazione, performance e uso delle risorse.....	49
I risultati 2019 del Piano integrato.....	50
Il bilancio unico di Ateneo.....	51
Riclassificazione della spesa in missioni e programmi.....	56
Utilizzo delle risorse nelle attività istituzionali.....	58
3. La didattica e gli studenti.....	59
La platea degli studenti.....	60
L'offerta formativa.....	67
Ssas - Scuola superiore di studi avanzati.....	68
Unitelma Sapienza.....	72
Servizi di informazione e supporto.....	73
Servizi di orientamento.....	74
I servizi informatici e digitali per gli studenti.....	78
Residenze universitarie.....	80
Opinioni degli studenti sulla didattica.....	82
4. La ricerca.....	83
Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca.....	84
La partecipazione al programma europeo Horizon 2020.....	85
Iniziative di sostegno alla ricerca.....	86
Gli eventi internazionali di condivisione della ricerca.....	87
Il catalogo della ricerca e la validazione dei prodotti.....	88
5. La terza missione: trasmissione dei saperi e public engagement.....	89
La sinergia con enti pubblici e privati per la ricerca.....	91
Attività brevettuale e licensing.....	92
Spin off e start up.....	93
Competence Center Cyber 4.0.....	95
Partecipazione ai progetti strategici della Regione Lazio-Area di specializzazione Scienze della vita.....	95

Partecipazione a gare in qualità di operatore economico.....	96
Cluster tecnologici nazionali.....	97
Iniziative culturali e scientifiche per i cittadini e gli stakeholder sul territorio.....	98
Attività sportive.....	102
La rete delle biblioteche.....	103
Polo museale Sapienza.....	104
Archivio storico.....	105
Centro stampa e casa editrice.....	106
6. Sapienza internazionale.....	107
Didattica internazionale.....	108
Internazionalizzazione del capitale umano.....	115
Partenariati di ricerca internazionale.....	120
7. Sapienza sostenibile.....	121
Verso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.....	122
Imparare la sostenibilità: corso interfacoltà sulle Scienze della sostenibilità.....	123
Sapienza sostenibile con la Rus. Rete delle università per lo sviluppo sostenibile.....	124
Attività e iniziative della Sapienza nel 2019 per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.....	125
Didascalie delle immagini Sapienza.....	156



Nota del Rettore

Il Rapporto di sostenibilità 2019 è il documento di rendicontazione sociale della Sapienza, in continuità con il Bilancio sociale, pubblicato a partire dal 2011, e con il Bilancio sociale e di sostenibilità 2018 dello scorso anno. Si tratta dunque della decima edizione di questo report annuale; un significativo anniversario che segna anche una completa trasformazione del documento: dopo l'edizione pilota dello scorso anno, il Rapporto di sostenibilità 2019 integra a pieno titolo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite come parole chiave per analizzare e descrivere l'output sociale dell'Ateneo.

Il Rapporto di sostenibilità 2019 illustra quindi agli stakeholder della Sapienza un anno di lavoro nelle tre missioni dell'università - la ricerca, la didattica e la terza missione - e nella promozione internazionale, e dedica una sezione corposa alle azioni che sono coerenti con l'idea di sostenibilità promossa dall'Onu in tutti i campi dello sviluppo umano: il contrasto alla fame e alla povertà, la salute e l'educazione di qualità, l'acqua per tutti, l'innovazione tecnologica e l'economia sostenibile, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, la lotta ai cambiamenti climatici, l'energia pulita, la parità di genere, la democrazia e la pace, le alleanze per lo sviluppo sostenibile.

Alcuni degli obiettivi indicati dalle Nazioni Unite possono sembrare superati per le economie avanzate come il nostro Paese e poco significativi per l'università rispetto alla possibilità di contribuirvi fattivamente. In realtà non è così: già a partire dalla missione formativa la Sapienza ha messo in campo un'iniziativa trasversale a tutti e 17 gli SDGs, con il corso interfacoltà in Scienze della sostenibilità, attivato proprio nel 2019. Ciò dimostra chiaramente come la interdisciplinarietà che caratterizza gli Atenei sia di per sé la premessa di un coinvolgimento totale dell'istituzione universitaria nell'impegno per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, non solo come dimensione valoriale, ma come concreto e quotidiano lavoro, nella didattica, nella ricerca, nella terza missione e nella gestione della organizzazione universitaria.

Infine, per quanto riguarda il tema del genere, il Rapporto di sostenibilità illustra le iniziative 2019 in relazione all'SDG 5, rimandando l'analisi statistica degli equilibri di genere a una edizione separata del Bilancio di genere.

Un particolare ringraziamento va alle diverse strutture dell'Ateneo che hanno contribuito con dati e informazioni all'elaborazione del documento.

1. Chi siamo

Gli stakeholder

- studenti
- docenti
- personale tecnico, amministrativo e bibliotecario
- organi dell'Ateneo
- studenti e docenti di Istituti di istruzione secondaria superiore
- famiglie degli studenti
- territorio e mondo produttivo (imprese, no-profit)
- enti, associazioni, fondazioni e consorzi
- altri Atenei
- altri enti di ricerca
- istituzioni internazionali, nazionali e locali
- collettività in senso ampio



La missione

Contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale

I valori

Libertà di pensiero e di ricerca, responsabilità sociale, autonomia, partecipazione di tutte le componenti, inscindibilità di ricerca e insegnamento, orientamento all'eccellenza e all'innovazione, trasparenza, orientamento al miglioramento continuo e al servizio

La visione

Università autonoma e libera, che partecipa alla comunità scientifica internazionale come istituzione di eccellenza e di qualità nella formazione e nella ricerca ed è al centro dello sviluppo dell'economia della conoscenza della città, del territorio e del Paese

Sette secoli di storia

La Sapienza ha una storia plurisecolare. Nel 1303 papa Bonifacio VIII con la bolla *In suprema praerogativa dignitatis* fonda lo *Studium Urbis*, l'Università di Roma, che viene collocata fuori dalle mura vaticane. Lo *Studium Urbis* nel corso degli anni acquista importanza e prestigio e dal 1363 riceve dalla città di Roma un contributo stabile. Nel 1431 papa Eugenio IV, essendo divenuta insufficiente la sede di Trastevere, provvede all'acquisto di alcuni edifici nel rione Sant'Eustachio, tra piazza Navona e il Pantheon. È l'area in cui sorgerà, duecento anni dopo, il nuovo complesso universitario, con la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, opera di Francesco Borromini.

Nei primi anni del Cinquecento il figlio di Lorenzo de' Medici, papa Leone X, provvede a dare un forte impulso all'Università romana, chiamando a Roma da tutta Europa studiosi famosi che conferiscono prestigio all'Ateneo. Nel corso del secolo saranno incrementati lo studio e gli insegnamenti storici, umanistici, archeologici, scientifici e di medicina. Nell'anno in cui viene proclamata la prima Repubblica romana (1798), si cerca di rendere culturalmente più autonomi gli insegnamenti, dando una nuova impostazione all'Università e fondando l'Istituto nazionale per le scienze e per le arti.

Nel 1848 il Battaglione universitario combatte nella seconda guerra di indipendenza in Veneto e si distingue nel 1849 nella difesa della seconda Repubblica romana contro le truppe francesi di Napoleone III.

Nel 1870, quando i bersaglieri completano l'Unità d'Italia, inizia un periodo di riforme significative per l'università romana, che ha l'occasione di aprirsi in senso laico alle nuove correnti del pensiero moderno europeo.

A ridosso della prima guerra mondiale, lo scontro tra interventisti e internazionalisti si ripropone nell'Università con manifestazioni anti tedesche, costringendo il Rettore Alberto Tonelli, lui stesso convinto interventista, a sospendere le lezioni e a chiudere l'Ateneo. La guerra lascia un segno profondo nella vita dell'Università tanto che, terminato il conflitto, viene conferita la laurea honoris causa a tutti gli studenti caduti.

Gli anni del dopoguerra e lo scontro sociale che ne segue avviano il nostro Paese verso la dittatura fascista. Il regime, che considera l'università e la scuola luoghi privilegiati per la propaganda, impone nel 1931 a tutti i docenti l'obbligo di un giuramento di fedeltà al duce pena la sospensione dall'insegnamento per chi avesse rifiutato. Su 1.200 professori italiani solo dodici hanno il coraggio di opporsi. Fra questi cinque professori della Sapienza: Ernesto Buonaiuti, professore di storia del cristianesimo, Giorgio Levi della Vida, professore di studi orientali, Vito Volterra, professore di matematica e fisica, Gaetano De Sanctis, professore di storia antica e Lionello Venturi, professore di storia dell'arte. Tutti perdono il lavoro. Qualche altro docente preferisce chiedere il pensionamento anticipato piuttosto che sottomettersi all'obbligo del giuramento, come Antonio de Viti De Marco, professore di scienza delle finanze.

Il regime edifica una prestigiosa città universitaria: la nuova sede, progettata da Marcello Piacentini, viene inaugurata nel 1935 con cerimonie grandiose alla presenza della famiglia reale. Quando il clima in Italia si fa più ostile per la promulgazione delle leggi razziali, molti eminenti studiosi, fra cui Enrico Fermi, Emilio Segrè e Franco Modigliani, scelgono di emigrare.

Il 27 aprile del 1966 lo studente Paolo Rossi muore sulle scalinate di Lettere e filosofia durante una incursione di studenti di destra. Gli studenti e i professori per protesta occupano in modo non violento diverse Facoltà. Per la prima volta nella storia il Rettore Ugo Papi si trova costretto a dimettersi.

Poi il sessantotto, la contestazione, le occupazioni, la battaglia di Valle Giulia, il movimento studentesco e insieme le proteste e le attese dei giovani e dei lavoratori per un mondo più giusto. Nel 1969 sotto la spinta della protesta studentesca il governo liberalizza l'accesso alle università. Si apre una fase di grandi speranze e di grande partecipazione. In questi anni le scienze sociali, che in Italia erano state compresse dall'impostazione gentiliana, trovano finalmente uno sbocco accademico: nascono i corsi di laurea in psicologia e sociologia che diventeranno Facoltà nel 1991. Gli avvenimenti successivi fanno parte della

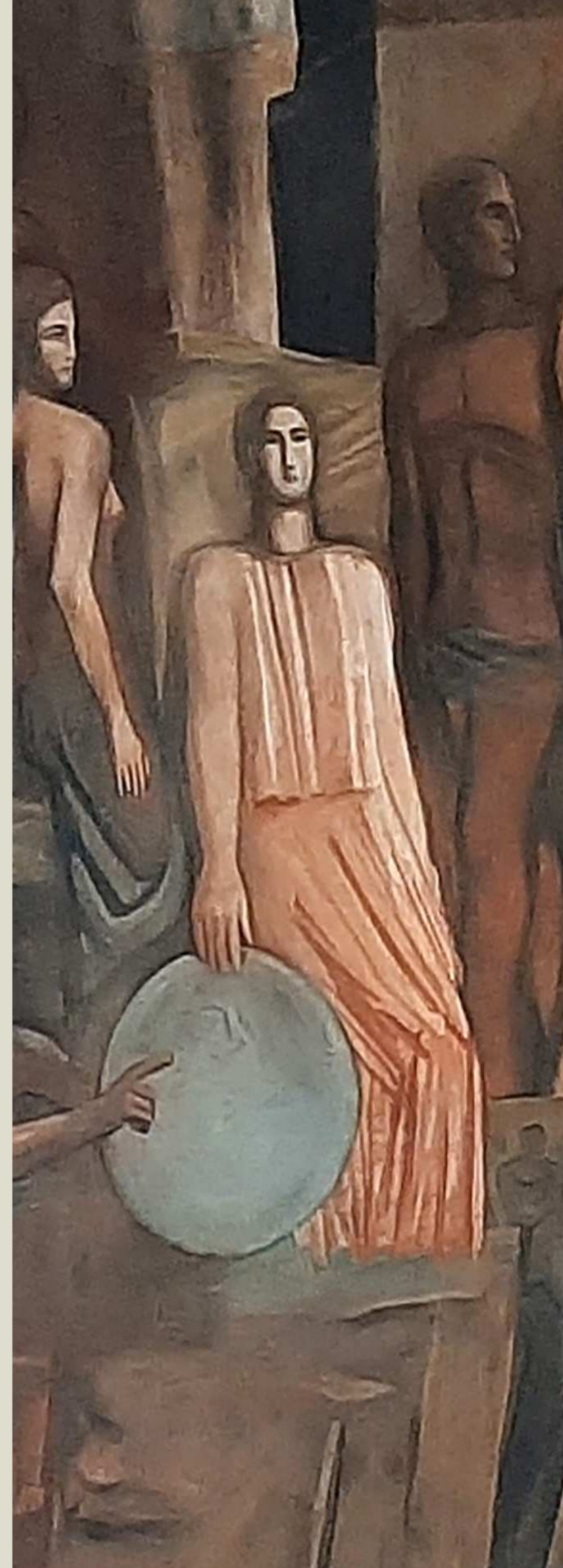
storia recente: la burrascosa stagione del 1977, la rottura tra il movimento degli studenti e il sindacato, a cui segue una fase di disincanto e di scarsa partecipazione degli studenti che si invertirà solo, almeno in parte, negli anni novanta con il movimento della Pantera e negli anni 2008/2010 con il movimento dell'Onda.

Quando l'Italia vive i cosiddetti anni di piombo, la Sapienza è coinvolta nelle drammatiche vicende del Paese ed è duramente colpita da tre fatti funesti: il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse e gli assassini di altri due illustri docenti, Vittorio Bachelet nel 1980 ed Ezio Tarantelli nel 1985. A oltre un decennio da quel periodo, nel 1999 viene ucciso da terroristi il giuslavorista e docente Massimo D'Antona.

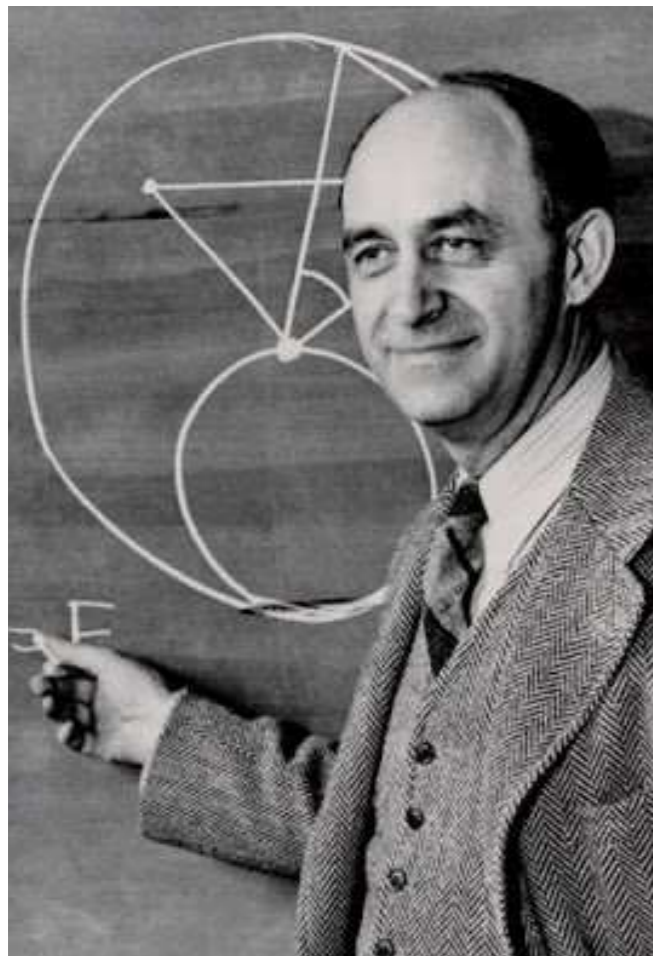
La preoccupazione per la dimensione eccessiva della Sapienza porta a promuovere lo sviluppo di altre due importanti università statali: l'Università di Tor Vergata e Roma Tre che negli anni si affermano raggiungendo anch'esse dimensioni considerevoli. Negli anni è un Rettore ingegnere a riportare la nostra università a un ruolo centrale nello sviluppo delle politiche universitarie italiane: Antonio Ruberti. È a lui che si deve il recupero del nome storico "Sapienza" per il primo ateneo di Roma. Il suo impegno lo porta, negli anni successivi, a diventare il primo Ministro dell'Università e della ricerca scientifica nel nostro Paese.

La Sapienza è oggi tra i più importanti atenei al mondo, presente con posizioni di rilievo in tutte le classifiche internazionali. Le riforme che hanno riguardato il sistema universitario alla fine degli anni Novanta hanno portato a una forte espansione della sua offerta formativa e delle sue strutture.

A partire dal 2009 è iniziato un processo di riordino che ha portato all'adozione nel 2010 del nuovo Statuto, ulteriormente revisionato a seguito della legge 240/2010 nel 2012 e nuovamente aggiornato nel 2015.



I Premi Nobel



Fermi e i ragazzi del gruppo di fisica nucleare via Panisperna nel 1934 (Oscar D'Agostino, Emilio Segrè, Edoardo Amaldi, Franco Rasetti e Enrico Fermi). Il più giovane componente del gruppo, Bruno Pontecorvo, è l'autore della fotografia di gruppo

- **Guglielmo Marconi**, 1909 premio Nobel per la fisica, cattedra di Onde elettromagnetiche Fisica 1935-1937
- **Enrico Fermi**, 1938 premio Nobel per la fisica, cattedra di Fisica teorica 1926-1938
- **Daniel Bovet**, 1957 premio Nobel per la medicina, cattedra di Psicobiologia 1971-1982
- **Emilio Segrè**, 1959 premio Nobel per la fisica, laureato, cattedra di Fisica 1928-1935
- **Giulio Natta**, 1963 premio Nobel per la chimica, cattedra di Chimica fisica 1935-1937
- **Carlo Rubbia**, 1984 premio Nobel per la fisica, assistente di Fisica 1959-1960
- **Franco Modigliani**, 1985 premio Nobel per l'economia, laureato a Giurisprudenza 1939
- **Barry C. Barish**, 2017 premio Nobel per la fisica, cattedra Enrico Fermi 2019-2020

Docenti illustri

Niccolò Copernico, Antonio Labriola, Luigi Pirandello, Giovanni Gentile, Emilio Segrè, Edoardo Amaldi, Angelo Celli, Vittorio Emanuele Orlando, Giuseppe Ungaretti, Francesco Calasso, Pietro Valdoni, Aldo Moro, Vittorio Bachelet, Mario Praz, Ezio Tarantelli, Natalino Sapegno, Renzo De Felice, Federico Caffè, Amintore Fanfani, Ettore Paratore, Giuliano Vassalli, Antonio Ruberti, Scevola Mariotti, Paolo Sylos Labini, Giovanni Bollea, Giovanni Berlinguer, Tullio De Mauro, Luigi Enrico Rossi, Stefano Rodotà, Massimo D'Antona.

Alumni illustri

Maria Montessori, Ettore Majorana, Giulio Andreotti, Gianni Letta, Sergio Mattarella, Luigi Abete, Luca Montezemolo, Mario Draghi, Paolo Mieli, Ignazio Visco, Antonello Venditti, Carlo Verdone, Claudio Baglioni, Antonio Tajani, Francesco Rutelli, Paolo Gentiloni, Laura Boldrini, Alberto Angela, Giuseppe Conte, Luisa Todini, Roberto Gualtieri, Federica Mogherini.

Lauree e dottorati honoris causa

- ALEXANDER FLEMING, scopritore della penicillina, 1945 premio Nobel per la medicina assieme a Florey e Chain, laurea in Medicina e chirurgia, 19 settembre 1945
- VINCENT LA VISTA, documentarista, diploma di Archivista paleografo, 15 dicembre 1948
- TAHA HUSSEIN, scrittore, laurea in Lettere, 17 maggio 1950
- JOHN DEWEY, filosofo, laurea in Filosofia, 20 dicembre 1950
- UMBERTO SABA, poeta, laurea in Lettere, 27 giugno 1953
- WERNER PAUL FRIEDERICH, studioso di letterature comparate, laurea in Lettere, 18 maggio 1954
- SARVAPALLI RADHAKRISHNAN, filosofo e politico, laurea in Filosofia, 22 novembre 1954
- JEAN ALAZARD, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 marzo 1955
- KOTARO TANAKA, giurista, laurea in Giurisprudenza, 2 marzo 1956
- FRIEDRICH BAETHGEN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- ROBERT FAWTIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- LEWIS BERNSTEIN NAMIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- PIERRE EUGENE GEORGES RENOUVIN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- CHARLES RINGSLEY WEBSTER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- GUNTHER JACHMANN, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- MAX POHLENZ, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- THOMAS STEARNS ELIOT, poeta e letterato, 1948 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 26 febbraio 1958
- LUIGI EINAUDI, economista, statista e Presidente della Repubblica, laurea in Scienze politiche, 16 aprile 1958
- LUIGI STURZO, politico, laurea in Scienze politiche, 20 giugno 1959
- RUDOLF ALEXANDER SCHROEDER, scrittore, laurea in Lettere, 19 dicembre 1959
- OSVALD SIREN, storico dell'arte, laurea in Lettere, 19 dicembre 1959
- DAMASO ALONSO, poeta e scrittore, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ERNST BEUTLER, storico della letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- SUNITI KUMAR CHATTERJI, linguista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- PAUL DEMIEVILLE, sinologo, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ANDRE' MAZON, slavista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- EUGENIO MONTALE, poeta e critico, 1975 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- MARCEL RAYMOND, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- RENE' WELLEK, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo
- ERWIN PANOFSKY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 22 maggio 1963
- DOMENICO MAROTTA, chimico e direttore dell'Istituto superiore di sanità, laurea in Scienze biologiche, 24 ottobre 1963
- ENRICO CERULLI, linguista, laurea in Lettere, 10 dicembre 1963
- CHARLES DE TOLNAY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 19 febbraio 1964
- RICHARD NEUTRA, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno 1965
- HANS SCHAROUN, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno
- PAUL GUGGENHEIM, giurista e giudice della Corte internazionale di giustizia, laurea in Scienze politiche, 22 marzo 1966
- ROMAN JAKOBSON, linguista, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- SHOJAEDDIN SHAFI, scrittore e accademico, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- LEWIS MUMFORD, urbanista e sociologo, laurea in Architettura, 26 maggio 1967
- ETIENNE LAMOTTE, storico delle religioni, 15 dicembre 1967
- ALDO PALAZZESCHI, scrittore e poeta, laurea in Lettere, 18 dicembre 1971
- RENE' KONIG, sociologo, laurea in Filosofia, 12 luglio 1973
- MURILO MENDES, poeta, laurea in Lettere, 12 luglio 1973
- HENRY BARDON, latinista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- HAROLD CHERNISS, grecista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- MICHEL FRANCOIS, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- LORGU IORDAN, linguista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- ROBERT S. LOPEZ, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- PIERRE MAXIME SCHUHL, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 29 marzo 1978
- GIORGIO STREHLER, regista teatrale, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- JOSE' LUIS MASSERA, ingegnere e matematico, laurea in Matematica, 2 giugno 1979
- PIERRE BOYANCE', antichista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- PIERRE GRIMAL, latinista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- WOLFGANG KROENIG, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- EDUARDO DE FILIPPO, commediografo e attore, laurea in Lettere, 18 novembre 1980
- HENRI GOUHIER, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 19 novembre 1980
- ANDREJ DMITRIEVIC SACHAROV, fisico atomico, 1975 premio Nobel per la pace, laurea in Fisica, 5 dicembre 1980
- JORGE LUIS BORGES, scrittore e docente, laurea in Lettere, 13 ottobre 1984
- ROBERT J. BRAIDWOOD, archeologo e antropologo, laurea in Lettere, 15 novembre 1984
- FRITZ JOHN, matematico, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- OLGA ARSENIJEVNA OLEINIK, matematica, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- NEVILL MOTT, fisico, premio Nobel per la Fisica 1977, laurea in Fisica, 2 settembre 1985
- JEAN DAUSSET, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 29 ottobre 1985
- KEITH R. PORTER, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- RONALD B. HERBERMAN, fisiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- BELA KOPECZI, storico, laurea in Lettere, 4 febbraio 1987
- ODISSEAS ELITIS, poeta, laurea in Lettere, 7 maggio 1987
- ULRIC NAISSER, psicologo, laurea in Psicologia, 21 gennaio 1988
- MAX F. PERUTZ, biologo e cristallografo, laurea in Medicina e chirurgia, 7 marzo 1988
- FRANCOIS JACOB, biologo, 1965 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- RITA LEVI MONTALCINI, neurologa e senatrice a vita italiana, 1986 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- BERNARD KORTE, matematico, laurea in Ingegneria elettronica, 16 aprile 1988
- INGMAR BERGMAN, regista, laurea in Lettere, 7 dicembre 1988
- JESSE ROTH, biologo, laurea in Medicina e chirurgia, 5 aprile 1989
- PAUL O. KRISTELLER, filologo, laurea in Lettere, 20 aprile 1989
- JEAN BOURGEOIS-PICHAT, demografo, laurea in Scienze statistiche e demografiche, 18 maggio 1989
- EDMOND MALINVAUD, economista, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 18 maggio 1989
- ALFRED P. WOLF, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 15 novembre 1989
- MARTIN DE RIQUER, filologo romanzo, laurea in Lingue e letterature straniere, 15 gennaio 1990
- ALFREDO PETRASSI, compositore, laurea in Lettere, 14 febbraio 1990
- ARTHUR BENTON, psicologo, laurea in Psicologia, 1 marzo 1990
- RICHARD KRAUTHEIMER, architetto, laurea in Architettura, 30 maggio 1990
- FANG LIZHI, fisico, laurea in Fisica, 12 settembre 1990
- ANTHONY S. FAUCI, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 ottobre 1990
- KARL ALEXANDER MULLER, fisico, laurea in Fisica, 12 novembre 1990
- FRANZ WIEACKER, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- ROBERT JENNINGS, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- EUGENE BRAUNWALD, medico cardiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 gennaio 1991
- WALTON LILLEHEI, cardiocirurgo, laurea in Medicina e chirurgia, 21 maggio 1991
- RAFAEL SANCHEZ FERLOSIO, romanziere e saggista, laurea in Lingue e letterature straniere, 3 aprile 1992
- JEAN GAUDEMET, giurista, laurea in Giurisprudenza, 21 maggio 1992
- JEROME BRUNER, psicologo, laurea in Psicologia, 6 giugno 1992
- ERNST KITZINGER, storico dell'arte bizantina, laurea in Lettere, 9 giugno 1992
- YUAN TSEH LEE, chimico, 1986 premio Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 22 giugno 1992
- ROBERT COURBIER, chirurgo cardio vascolare, laurea in Medicina e chirurgia, 1

- luglio 1992
- LOUIS SOKOLOFF, neurologo, laurea in Medicina e chirurgia, 1 luglio 1992
- CZESLAW MILOSZ, scrittore, 1980 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 18 novembre 1992
- CARLO AZEGLIO CIAMPI, Governatore della Banca d'Italia, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 25 febbraio 1992
- PHYLLIS PRAY BOBER, archeologa e storica dell'arte, laurea in Lettere, 3 marzo 1993
- HERBERT A. SIMON, economista, psicologo e informatico, 1978 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 30 marzo 1993
- MICHELANGELO ANTONIONI, regista, laurea in Lettere, 8 giugno 1993
- DAVID DE WIED, farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 2 dicembre 1993
- ALBERT BANDURA, psicologo, laurea in Psicologia, 21 marzo 1994
- ROBERT VENTURI, architetto, laurea in Architettura, 26 maggio 1994
- RALPH ERSKINE, architetto, laurea in Architettura, 16 novembre 1994
- MANUEL CARDONA, fisico, laurea in Fisica, 10 aprile 1995
- YVES ESCOUFIER, statistico, dottorato in Scienze statistiche ed economiche, 22 aprile 1996
- HERMAN CHERNOFF, statistico, laurea in Scienze statistiche, demografiche e sociali, 22 aprile 1996
- ALVARO D'ORS, storico del diritto, laurea in Giurisprudenza, 7 febbraio 1997
- KOFI A. ANNAN, Segretario Generale dell'Onu, 2001 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 14 aprile 1997
- JAN T. LINDHE, docente di parodontologia, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 16 aprile 1997
- DON WAYNE FAWCETT, anatomista, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- GEORGE E. PALADE, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- RICCARDO GIACCONI, astrofisico, laurea in Fisica, 24 ottobre 1997
- HANS BUHLMANN, statistico matematico, laurea in Scienze statistiche e attuariali 23 marzo 1998
- PETER HAMMER, statistico matematico, laurea in Statistica, 23 marzo 1998
- ANTHONY ROBERT VOLPE, presidente di Colgate, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 22 aprile 1998
- LUIGI LUCA CAVALLI-SFORZA, microbiologo, laurea in Scienze biologiche, 24 aprile 1998
- DENIS MAHON, storico dell'arte, laurea in Lettere, 30 settembre 1998
- ENNIO DE RENZI, neuropsicologo, laurea in Psicologia, 18 dicembre 1998
- WOLFGANG OSTHOFF, musicista, laurea in Lettere, 25 marzo 1999
- PETER BROOK, regista, laurea in Lettere, 8 maggio 1999
- SERGE MOSCOVICI, psicologo, laurea in Psicologia, 7 giugno 1999
- ROBERT G. EDWARDS, fisiologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- RYUZO YANAGIMACHI, biologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- HAROLD BLOOM, umanista, laurea in Lingue e letterature straniere, 8 marzo 2000
- HARALD WEINRICH, filologo romano, laurea in Lettere, 5 aprile 2000
- JOHN CASANI, ingegnere spaziale della Nasa, laurea in Ingegneria astronautica, 31 maggio 2000
- AHMED H. ZEWAİL, chimico e fisico, 1999 premio Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 19 giugno 2000
- JACQUES LE GOFF, storico medievista, laurea in Lettere, 11 ottobre 2000
- LEON SALGANICOFF, biochimico e farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 6 novembre 2000
- ALEXANDER PINES, fisico, laurea in Fisica, 22 febbraio 2001
- MAX PFISTER, lessicografo, laurea in Lettere, 8 marzo 2001
- PAUL CLAVAL, geografo, laurea in Geografia, 15 marzo 2001
- ROBERT K. MERTON, sociologo, laurea in Sociologia, 2 aprile 2001
- JES OLESEN, neuroscienziato, laurea in Medicina e chirurgia, 6 aprile 2001
- IGOR DE RACHEWILTZ, studioso di storia e filologia sino-mongolica, laurea in Lingue e civiltà orientali, 7 maggio 2001
- WALTER CRONKITE, giornalista, laurea in Scienze della comunicazione, 14 settembre 2001
- RONALD L. RIVEST, crittografo, laurea in Ingegneria informatica, 28 gennaio 2002
- TADAO ANDO, architetto autodidatta, laurea in Architettura, 22 aprile 2002
- PHILIPPE KOURILSKY, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 novembre 2002
- DAVID L. HEYMANN, epidemiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 16 dicembre 2002
- ALAIN TOURAINE, sociologo, laurea in Sociologia, 20 gennaio 2003
- CLORINDO TESTA, architetto, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- ANTONIO MICHETTI, ingegnere, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- YHSAN DOGRAMACI, pediatra, laurea in Medicina e chirurgia, 28 marzo 2003
- MARGARET FOTI, direttore dell'American Association for Cancer Research, laurea in Medicina e chirurgia, 28 aprile 2003
- GIOVANNI PAOLO II, laurea in Giurisprudenza, 17 maggio 2003
- MICHELE CORRADO, geografo, laurea in Geografia, 30 giugno 2003
- ARTHUR A. OLINER, scienziato, laurea in Ingegneria elettronica, 29 settembre 2003
- KYRIACOS COSTA NICOLAU, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 10 dicembre 2003
- PETER EISENMAN, progettista, laurea in Architettura, 22 marzo 2004
- ROMAN POLANSKI, regista, laurea in Lettere, 10 maggio 2004
- ANDREW J. VITERBI, ingegnere delle telecomunicazioni, laurea in Informatica, 15 ottobre 2004
- ASMA AL ASSAD, archeologa, laurea in Archeologia, 20 ottobre 2004
- IEOH MING PEI, architetto, laurea in Architettura, 24 novembre 2004
- WILLIAM E. PAUL, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 11 aprile 2005
- SERGIO BONELLI, creatore di storie illustrate, laurea in Scienze della comunicazione, 26 aprile 2005
- ALPHONSO V. DIAZ, fisico, laurea in Ingegneria astronautica, 30 maggio 2005
- RICHARD B. STEWART, amministrativista, laurea in Giurisprudenza, 13 giugno 2005
- DARIO FO, attore e regista, 1997 premio Nobel per la letteratura, laurea in Scienze umanistiche, 3 maggio 2006
- SEN GENSHITSU XV, maestro di cerimonia del tè, laurea in Lingue e civiltà orientali, 25 maggio 2006
- HERBERT MORAWETZ, chimico dei polimeri, laurea in Chimica industriale e dei materiali polimerici, 20 settembre 2006
- JOSÉ MANUEL BARROSO, Presidente della Commissione Europea, laurea in Istituzioni dell'integrazione europea e internazionale, 15 gennaio 2007
- ELIHU KATZ, sociologo e studioso delle comunicazioni, laurea in Teorie della comunicazione e ricerca applicata, 28 maggio 2007
- DANIEL KAHNEMAN, psicologo, 2002 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 18 giugno 2007
- AGNES ULLMANN, biologa, laurea in Biologia cellulare applicata, 2 luglio 2007
- DAN L. LINDSLEY, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 2 luglio 2007
- ROBERTO CAPUCCI, stilista, laurea in Disegno industriale, 10 ottobre 2007
- HIDEOKU JINNAI, architetto, laurea in Architettura, 22 ottobre 2007
- ZHENG SHILING, architetto, laurea in Architettura, 24 ottobre 2007
- STEFANO MARZANO, designer e manager, laurea in Disegno industriale, 10 aprile 2008
- ANDREA BRANZI, architetto e designer, laurea in Disegno industriale, 16 maggio 2008
- MUHAMMAD YUNUS, economista, 2006 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze della cooperazione e dello sviluppo, 8 luglio 2008
- GIANFRANCO ALPINI, epatologo, dottorato in Epatologia, 10 ottobre 2008
- ADRIAN BEJAN, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- ARTHUR E. BERGLES, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- IMRE MAKOVECZ, architetto, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- JOSEPH RYKWERT, storico dell'arte e dell'architettura, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- LUCIO PASSARELLI, architetto, laurea in Architettura, 13 aprile 2011
- JEAN-MARIE DURAND, assiriologo, laurea in Archeologia, 28 novembre 2011
- ANDREA CALOGERO CAMILLERI, scrittore, dottorato in Storia dell'Europa, 16 marzo 2012
- RICCARDO MUTI, direttore d'orchestra, laurea in Lettere, 24 maggio 2012
- EVGENIJ SOLONOVIC, poeta e traduttore, dottorato in Scienze del testo, 21 febbraio

- 2013
- THOMAS C. KAUFMAN, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
- MIGUEL BARNET, antropologo e scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
- NKOSAZANA CLARICE DLAMINI-ZUMA, politica e medico, presidente della Commissione dell'Unione africana dal 2012 al 2017, dottorato in Scienze storiche, antropologiche e storico-religiose, 26 giugno 2013
- BERNARDO CAPROTTI, imprenditore, fondatore del gruppo Esselunga, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- JEAN-LUC MARION, docente all'Università Paris Sorbonne, laurea in Filosofia, 25 novembre 2013
- MIGUEL BARNET, scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
- THOMAS C. KAUFMAN, docente e accademico della National Academy of Sciences Usa, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
- SAMI MODIANO, testimone della Shoah, dottorato in Storia, antropologia, religioni, 29 novembre 2013
- FRANCA RAME, attrice e autrice teatrale, dottorato alla memoria in Musica e spettacolo, 21 gennaio 2014
- NIKOLAUS RAJEWSKY, biologo, dottorato in Biologia umana e genetica medica, 11 giugno 2014
- WOLFGANG SCHWEICKARD, filologo, laurea in Filologia moderna, 13 ottobre 2015;
- SUSAN J. BLUMENTHAL, medico, dottorato in Tecnologie avanzate in chirurgia, 28 ottobre 2015
- JUAN EVO MORALES AYMA, Presidente della Bolivia, dottorato in Comunicazione, ricerca, innovazione, 6 novembre 2015
- RANIA AL ABDULLAH, Regina di Giordania, laurea in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale, 10 dicembre 2015
- FRANCESCO BELLINI, scienziato e imprenditore farmaceutico, dottorato in Scienze farmaceutiche, 1 febbraio 2016
- GABRIEL N. HORTOBAGYI, medico e docente, laurea in Medicina e chirurgia, 8 aprile 2016
- DANTE FERRETTI, scenografo e regista, laurea in Architettura, 13 dicembre 2016
- SABINO CASSESE, giurista, docente e giudice emerito della Corte Costituzionale, dottorato in Diritto pubblico, 16 dicembre 2016
- KONGJIAN YU, architetto del paesaggio, dottorato in paesaggio e ambiente, 7 aprile 2017
- DETLEV GANTEN, farmacologo, fondatore del World Health Summit, dottorato in Farmacologia, 23 giugno 2017
- EBERHARD SCHMIDT-ABMANN, giurista, dottorato in Diritto pubblico, 21 novembre 2017
- PHILIP KOTLER, accademico, studioso del marketing, laurea in Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa, 3 dicembre 2018
- GUIDO CALABRESI, giurista e accademico, dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, 10 maggio 2018
- RICHARD SCHECHNER, accademico e studioso delle arti drammatiche, dottorato in Musica e spettacolo, 24 maggio 2018
- GIUSEPPE CERASA, giornalista, laurea in Media, comunicazione digitale e giornalismo, 11 giugno 2018
- AGNIESZKA HOLLAND, regista, dottorato in Scienze del testo - studi interculturali, 18 dicembre 2018
- FABIO GALLIA, banchiere, dottorato in Management, Banking and Commodity Sciences, 18 febbraio 2019
- JOSEPH LOSCALZO, docente e ricercatore, dottorato in Tecnologie biomediche innovative in medicina clinica, 16 maggio 2019
- HENDRIK FLORIBERT MOED, professore e ricercatore, dottorato in Ingegneria Gestionale e Industriale, 5 settembre 2019

Il governo dell'Ateneo

Rettore

Rappresenta la Sapienza ed è garante dell'autonomia e dell'unità dell'Ateneo. Collaborano con il Rettore il Prorettore Vicario, i Prorettori, i Delegati e i Consiglieri

Senato accademico

È l'organo di programmazione, coordinamento e verifica della didattica e ricerca

Consiglio di amministrazione

È l'organo di programmazione finanziaria e del personale, con funzioni di indirizzo strategico e di controllo della gestione

Collegio dei revisori dei conti

Verifica le scritture contabili e il regolare andamento della gestione economica

Nucleo di valutazione di Ateneo

Verifica l'attività di ricerca e didattica e l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione

Direttore generale

È responsabile della gestione e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo

Collegio dei direttori di Dipartimento

È l'organo di coordinamento interdipartimentale

Team qualità

È un gruppo di lavoro con il compito di coordinare il sistema di Assicurazione della qualità

Garante degli studenti

Lo Statuto della Sapienza prevede l'istituzione a livello di Università e di ciascuna Facoltà del Garante degli studenti, che ha l'autorità e il compito di intervenire per segnalare disfunzioni e limitazioni dei loro diritti, anche sulla base di istanze. Il garante di Università riunisce periodicamente i garanti di Facoltà e relaziona al Rettore e al Senato accademico.

Associazioni studentesche

Nel 2017 la Sapienza ha istituito l'Albo delle associazioni studentesche ufficialmente riconosciute, attraverso una call rivolta a tutti gli studenti. Nel 2018 le associazioni iscritte all'Albo sono le seguenti:

- AISEC Roma Sapienza
- Associazione Studenti Gruppo Universitario Teatrale
- Board of European Students of Technology – Roma
- DemoS-Democratici Sapienza
- L'annuale degli studenti
- Link Sapienza - Studenti Indipendenti
- Sapienza Aerospace Student Association
- Sapienza Finance Club
- Sapienza in movimento
- Segretariato Italiano Studenti Medicina
- UDU Sapienza
- Vento di Cambiamento-Fenix

L'iscrizione all'albo effettuata nel 2017 è valida fino ad aprile 2020; il rinnovo dell'elenco è previsto ogni due anni.



L'amministrazione

Al vertice della struttura amministrativa vi è il Direttore generale.

L'Amministrazione centrale è organizzata in Aree dirigenziali, con diverse competenze, a loro volta articolate in Uffici e Settori.

Presso le strutture (Facoltà, Dipartimenti, Scuole, Centri di ricerca e servizi) è prevista la figura del Responsabile amministrativo delegato (Rad) che cura la gestione amministrativo/contabile.

Le Aree dirigenziali

Area Supporto strategico e comunicazione

Cura attività di supporto alla governance dell'Ateneo, in particolare attraverso l'elaborazione di informazioni e dati, di programmi e documenti strategici e la comunicazione rivolta ai pubblici esterni e interni.

Centro InfoSapienza

Il Centro ha come missione lo sviluppo e la gestione dei servizi di Information Communication Technology della Sapienza. In particolare si occupa della progettazione e gestione dei servizi informativi indispensabili alla ricerca, alla didattica e alle attività organizzativo-gestionali.

Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico

Si configura come una struttura per il supporto complessivo alla gestione della ricerca e attività di scouting. Integra le funzioni connesse al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin off, all'attrazione di fonti di finanziamento.

Area Servizi agli studenti

Offre il completo supporto in termini di servizi erogati agli studenti, con unità operative e sportelli suddivisi per aggregati disciplinari che si interfacciano e cooperano con le Facoltà.

Area Offerta formativa e diritto allo studio

Si occupa dell'orientamento e della progettazione formativa, del supporto alla didattica e di tutti i processi relativi al diritto allo studio, dei percorsi postuniversitari, del placement e delle attività di tirocinio.

Area per l'Internazionalizzazione

Cura le attività per promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo, quali la mobilità internazionale nella ricerca e nella didattica, gli accordi bilaterali per la collaborazione culturale e scientifica con istituzioni accademiche di altri Paesi, la cooperazione allo sviluppo, la partecipazione della Sapienza a reti interuniversitarie.

Area Affari istituzionali

Predispose lo Statuto; coordina gli adempimenti per privacy, trasparenza e prevenzione della corruzione e i rapporti con le Aziende sanitarie convenzionate, compresa la stipula degli accordi con la Regione Lazio in questo ambito, segue i procedimenti elettorali, gestisce il protocollo informatico e i flussi documentali.

Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Redige i documenti contabili di bilancio e controlla i flussi finanziari, gestisce il ciclo delle uscite, predispone gli atti per il Collegio dei revisori dei conti, tiene i rapporti con il Miur e con il Mef per il controllo dell'obiettivo di fabbisogno annuale; verifica la corretta allocazione delle risorse; segue le operazioni di contabilità generale e analitica, si occupa delle retribuzioni per tutto il personale, nonché degli aspetti fiscali e previdenziali.

Area Risorse umane

Coordina i processi relativi al reclutamento, alla gestione amministrativa delle risorse umane nonché ai trattamenti previdenziali per tutto il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Gestisce gli atti di carriera relativi al personale e le procedure necessarie ai fini del calcolo delle pensioni.

Area Organizzazione e sviluppo

Si occupa della programmazione e pianificazione del fabbisogno di personale, della formazione e dell'aggiornamento professionale, degli assetti organizzativi, della gestione delle relazioni sindacali, del supporto al processo di valutazione del personale tecnico-amministrativo, delle misure per la security in Ateneo.

Area Gestione edilizia

Predispone la programmazione edilizia, cura il coordinamento degli interventi di costruzione, conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare, attraverso la progettazione, la direzione e il controllo dei lavori; cura la certificazione e la verifica di conformità delle opere realizzate, nonché la progettazione e la realizzazione degli allestimenti e arredi. Nel 2018 sono stati riorganizzati i settori che si occupano di manutenzione e di gestione delle aree verdi, delle strade, della pulizia e del decoro.

Area Affari legali

Garantisce il supporto legale in sede giudiziale e stragiudiziale, nell'ambito amministrativo, civile, penale e giuslavoristico e svolge attività di recupero crediti e di supporto consulenziale preventivo. Garantisce, attraverso l'Ufficio procedimenti disciplinari, l'azione disciplinare nei confronti del personale tecnico-amministrativo e il supporto al Collegio di disciplina nell'azione disciplinare nei confronti dei docenti.

Area Patrimonio e servizi economici

Integra le competenze economiche con quelle relative agli affari generali del patrimonio; cura la gestione del patrimonio immobiliare; presiede il processo di acquisizione e valorizzazione degli immobili, con particolare riguardo allo sviluppo delle residenze universitarie. Si occupa tra l'altro dell'espletamento delle gare d'appalto e in genere di tutte le procedure per la scelta del contraente, incluso l'approvvigionamento elettronico di beni e servizi.





Le strutture

11

Facoltà

58

Dipartimenti

1

Scuola superiore
di Studi avanzati

1

Scuola di Ingegneria
aerospaziale

Facoltà e Dipartimenti Sapienza al 31 dicembre 2019

Facoltà	Dipartimenti
Architettura	Architettura e progetto
	Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura
	Ingegneria strutturale e geotecnica
	Storia, disegno e restauro dell'architettura
Economia	Diritto ed economia delle attività produttive
	Economia e diritto
	Management
	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza
Farmacia e medicina	Chimica e tecnologie del farmaco
	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini
	Fisiologia e farmacologia Vittorio Erspamer
	Medicina molecolare
	Sanità pubblica e malattie infettive
	Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore
Scienze biochimiche Alessandro Rossi Fanelli	
	Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche

Facoltà	Dipartimenti
Giurisprudenza	Scienze giuridiche
	Studi giuridici filosofici ed economici
Ingegneria civile e industriale	Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica
	Ingegneria chimica, materiali, ambiente
	Ingegneria civile, edile e ambientale
	Ingegneria meccanica e aero-spaziale
	Scienze di base e applicate per l'ingegneria
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	Informatica
	Ingegneria informatica automatica e gestionale Antonio Ruberti
	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni
	Scienze statistiche
Lettere e filosofia	Filosofia
	Istituto italiano di Studi orientali - ISO
	Lettere e culture moderne
	Scienze dell'antichità
	Storia antropologia religioni arte spettacolo
Medicina e odontoiatria	Studi europei, americani e interculturali
	Chirurgia Pietro Valdoni
	Materno infantile e scienze urologiche
	Medicina sperimentale
	Medicina traslazionale e di precisione
	Neuroscienze umane
	Organi di senso
	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesilogiche e geriatriche
	Scienze chirurgiche
	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	
Medicina e psicologia	Medicina clinica e molecolare
	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
	Psicologia
	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
	Psicologia dinamica e clinica
Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	

Facoltà	Dipartimenti
Scienze matematiche, fisiche e naturali	Biologia ambientale
	Biologia e biotecnologie Charles Darwin
	Chimica
	Fisica
	Matematica Guido Castelnuovo
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	Scienze della Terra
	Comunicazione e ricerca sociale
	Scienze politiche
	Scienze sociali ed economiche
	Scuola di Ingegneria aerospaziale

Centri interuniversitari con sede alla Sapienza al 31 dicembre 2019

Centro Interuniversitario per la ricerca sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali

Econa - Centro Interuniversitario di ricerca sulla elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali

Centro Interuniversitario biodiversità, servizi ecosistemici e sostenibilità

H2CU - Centro Interuniversitario di formazione internazionale

Cirpa - Centro Interuniversitario di ricerca di psicologia ambientale

Centro Interuniversitario di ricerca High tech recycling

Casper - Centro Interuniversitario di andrologia sperimentale

Ciret – Centro Interuniversitario di ricerca Ezio Tarantelli

Centri della Sapienza al 31 dicembre 2019

Centri di ricerca

Biofotonica

Idrogeno: vettore energetico-ecologico alternativo (Hydro-Eco)

Scienze applicate alla protezione dell'ambiente e dei beni culturali (Ciabc)

Malattie sociali (Cims)

Territorio, edilizia, restauro e ambiente (Citera)

Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (Ceri)

Nanotecnologie applicate all'ingegneria (Cnis)

Trasporto e logistica (Ctl)

Aerospaziale (Cras)

Ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio (Critevat)

Tutela della persona e del minore (Cetm)

Neurobiologia Daniel Bovet

Scienze e tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico (Cistec)

Valorizzazione e gestione dei centri minori e relativi sistemi paesaggistici e ambientali (Fo.Cu.S)

Cyber Intelligence e Information Security

Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana (Cemas)

Sapienza design research

Impresapiens

Digilab

Sapienza Information-Based Technology Innovation Center for Health (STITCH)

Centri di ricerca e servizi

Polo Pontino (Cersites)

Saperi & Co

Centri di servizi

Centro Stampa

Centro di servizi della Sapienza per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo - Crea Nuovo Teatro Ateneo

Centro linguistico di Ateneo della Sapienza - Cla

Centro di servizi sportivi della Sapienza - SapienzaSport





Policlinici universitari

L'integrazione tra l'attività didattica e di ricerca delle Facoltà mediche della Sapienza e l'attività assistenziale si realizza, in base agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, attraverso l'attività delle Aziende integrate ospedaliero-universitarie, che hanno personalità giuridica autonoma di diritto pubblico. I rapporti tra la Sapienza e la Regione Lazio in questo ambito sono regolati dal Protocollo di intesa tra l'Ateneo e l'Ente locale firmato il 10 febbraio 2016.

La Regione e l'Università, qualora per specifiche attività formative non siano disponibili sedi sufficienti presso le Aziende di riferimento, individuano sedi di attività formative anche presso Aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, strutture ospedaliere territoriali delle Aziende unità sanitarie locali, e in via subordinata, presso strutture assistenziali private accreditate, senza oneri aggiuntivi per il Servizio sanitario regionale e per l'Università.

Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I

È la sede del Polo didattico che organizza cinque corsi di laurea specialistica in Medicina e chirurgia e il corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria delle Facoltà di Medicina e odontoiatria e di Farmacia e medicina.

Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea

È la sede del Polo didattico della Facoltà di Medicina e psicologia dell'Università, che organizza un corso di laurea specialistica in Medicina e chirurgia.

Altre sedi per la didattica e la ricerca in medicina

Regione e Università hanno individuato l'utilizzazione di ulteriori strutture pubbliche dell'Azienda Usl di Latina, identificate nell'Ospedale Santa Maria Goretti e nel Presidio di Terracina, per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Farmacia e medicina per il Corso di laurea in Medicina e chirurgia, nonché per i Corsi di laurea per le professioni sanitarie e per le Scuole di specializzazione di area medico-sanitaria. Sul territorio del Lazio e delle regioni limitrofe sono presenti numerose altre sedi per i Corsi di laurea per le professioni sanitarie.





FONDAZIONE ROMA SAPIENZA

La Fondazione Roma Sapienza

La Fondazione Roma Sapienza è stata costituita dalla fusione di otto fondazioni preesistenti e poi integrata con l'ingresso ulteriore di due fondazioni (Fondazione Gentile e Fondazione Ungaretti), allo scopo di diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca, incentivando lo studio dei più grandi letterati, storici e filosofi, italiani e stranieri, nonché di sostenere gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuire a far raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca.

Nel 2019, la Fondazione ha proseguito le attività per il conferimento di premi e borse di studio, emanando bandi per 85 tra borse di studio e premi di laurea e dottorato. Nonostante la flessione economica generalizzata, la Fondazione è riuscita a mantenere il trend degli scorsi anni assicurando pressoché lo stesso numero di borse di studio e premi. I fondi totali per l'anno 2019 sono stati pari a 267.358,09 euro.

I premi e le borse di studio 2019 sono stati consegnati il 13 giugno con una manifestazione dal titolo Diamo un futuro all'eccellenza che si è svolta presso l'Aula magna del Rettorato. Da segnalare, tra i premi 2019, anche 12 Premi Minerva destinati ai dottorandi e ai dottori di ricerca, giunti alla seconda edizione, e 9 premi per tesi sul tema della disabilità. Da segnalare anche la prima edizione del premio Amarissee per la migliore tesi del corso di laurea in Infermieristica.

La Fondazione ha curato inoltre l'organizzazione della settima Giornata del laureato, che si è tenuta in Aula magna il 16 maggio, con la premiazione dei 400 migliori laureati dell'Ateneo dell'anno accademico 2017/2018.

Nel 2019 sono stati replicati anche i concorsi LoScrittolo e Arteinluce, aperti a tutta la comunità universitaria, ormai appuntamenti tradizionali dedicati alla creatività letteraria e artistica.

Anche le sezioni NoiSapienza - Associazione alumni e In unam Sapientiam - associazione ex docenti e professori emeriti hanno proseguito le attività nel 2019 con nuove iniziative; in accordo con l'Ateneo nel corso dell'anno è stato realizzato il travaso della posta elettronica uniroma1 sulle caselle della Fondazione per i docenti in pensione che si iscrivono all'associazione, che restano così in comunicazione con la Sapienza.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha realizzato un ampio programma di incontri, conferenze e dibattiti, rivolti non soltanto alla comunità universitaria, ma anche ai pubblici esterni, per un totale di 50 eventi.

Tra questi, dal 6 all'8 febbraio si è svolto il congresso internazionale dedicato a Giuseppe Ungaretti dal titolo "Nati Altrove", organizzato dalla sezione Giuseppe Ungaretti della Fondazione. Il congresso ha affrontato questioni centrali nel dibattito culturale e politico, soffermandosi sui tanti scrittori, artisti, intellettuali e studiosi - Apollinaire, Pea, Savinio, de Chirico, Borgese, Joyce, Tzara, Rosselli, Seferis, Celan, Nabokov e tanti altri - che, nati altrove come Ungaretti, hanno eletto a loro patria luoghi, culture, lingue diverse, contribuendo alla diffusione di idee, di valori, di esperienze che si contrappongono alle tendenze e alle spinte irrazionalistiche oggi così diffuse.

Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia

La Sapienza ha un patrimonio immobiliare esteso e integrato nel territorio urbano, che comprende la Città universitaria piacentiniana, inaugurata nel 1935, ed edifici nel centro di Roma, di grande pregio architettonico. Tra questi vi sono la storica sede di Ingegneria a San Pietro in Vincoli con il celebre Chiostro attribuito a Giuliano da Sangallo, il palazzo di Piazza Fontanella Borghese con il Caffè letterario, Villa Mirafiori nei pressi di via Nomentana, la sede di Architettura a Valle Giulia. Nel quartiere San Lorenzo, oltre al campus centrale, si trovano la vetreria Sciarra e gli edifici contemporanei Marco Polo e Ragno blu.

La rilevanza sotto il profilo storico e architettonico di questo patrimonio richiede attenzione continua e investimenti per la conservazione e valorizzazione, che si affiancano ai progetti per lo sviluppo di nuove strutture adatte alle esigenze di un moderno ateneo.

I progetti avviati con il finanziamento Bei

La Sapienza ha un corposo programma di interventi edilizi, sostenuto dal prestito concesso a fine 2016 dalla Banca europea per gli investimenti (Bei), per un totale di 114.675.000 euro, a cui si aggiungono 38.225.000 euro stanziati dalle casse dell'Università, per un totale complessivo di 152.900.000 euro. A fine 2019 la quota di cofinanziamento impegnata dalla Sapienza ha superato l'80% dell'intero importo previsto, per un totale di 33.098.353,79. Diversi interventi sono già entrati nella fase di gara o di progettazione esecutiva.



Progetti avviati con il finanziamento Bei al 31 dicembre 2019

Interventi	Importo delle opere	Descrizione	Fase 2019
Nuova biblioteca unificata di Lettere	€ 29.259.468,31	Realizzazione di un nuovo polo bibliotecario unitario presso la Città universitaria	Concorso di progettazione
Biblioteca unificata di Giurisprudenza	€ 2.677.118,89	Riqualificazione funzionale degli spazi di Giurisprudenza	Progettazione esecutiva
Palazzo dei Servizi Generali	€ 28.137.050,54	Riqualificazione del Palazzo dei servizi Generali	Progettazione definitiva
Facoltà di Architettura - Borghetto Flaminio	€ 7.847.207,58	Realizzazione di un Campus presso Borghetto Flaminio (Piazzale della Marina) per Architettura	Progettazione definitiva
Scalone monumentale	€ 2.438.748,00	Risanamento conservativo dello scalone del palazzo del Rettorato, adeguamento del volume sottostante che ospiterà l'Archivio storico Sapienza	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
Residenze universitarie in via Osoppo	€ 15.084.728,19	Realizzazione di uno studentato e servizi correlati	Progettazione definitiva
Verifiche sismiche	€ 11.911.561,56	Verifica di vulnerabilità sismica (art. 2, co. 3 dell'ordinanza del Presidente del consiglio dei Ministri 3274/2003) su tutti gli edifici Sapienza	Espletamento della gara europea
Comparto C10 - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale	€ 14.463.877,84	Nuovi laboratori per la prova dei materiali dei Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria civile e industriale (Pietralata)	Progettazione definitiva
Aule didattiche e laboratori	€ 52.000.000,00	Riqualificazione funzionale e tecnologica di una parte delle aule e dei laboratori dell'Ateneo	Espletamento della gara europea di progettazione
Efficienza energetica	€ 4.585.731,04	L'intervento si compone di due progetti: 1) Realizzazione di 20 impianti fotovoltaici per complessivi 700 kW per autoproduzione di energia elettrica di circa 840 MWh/anno. 2) Realizzazione di un sistema di domotica per il monitoraggio, gestione e controllo dei consumi elettrici del patrimonio Sapienza	1. Fotovoltaico: esecuzione lavori; 2. Domotica: progettazione pilota su un edificio; realizzazione di alcuni ambienti prototipo (biblioteca, laboratorio)

Nuove opere, riqualificazione e manutenzione

Nel 2019 sono proseguiti i lavori di realizzazione di opere complesse e destinate alla didattica, alla ricerca e ai servizi residenziali degli studenti, la progettazione di interventi di riqualificazione edilizia e lavori di manutenzione straordinaria.

Interventi per opere complesse 2019			
Interventi	Importo dei lavori	Fase 2019	Previsione fine lavori
Realizzazione del Building della Facoltà di Medicina e Psicologia presso l'Ospedale Sant'Andrea di Roma	€ 12.090.140,722	In linea con cronoprogramma	Febbraio 2020
Area del complesso edilizio ex Regina Elena Realizzazione delle residenze e servizi correlati per gli studenti della Scuola superiore di studi avanzati (edifici A e D)	€ 18.901.552,26	In linea con cronoprogramma	Maggio 2020
Area dell'ex SDO nel quartiere Pietralata Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative	€ 32.067.849,38	Progettazione esecutiva	2021

Interventi di riqualificazione edilizia 2019			
Interventi	Importo stimato	Fase 2019	Previsione inizio lavori
Immobile di via Palestro 63 Realizzazione di residenze per studenti	€ 3.683.861,62	Progettazione esecutiva	2020
Edificio ex Dopolavoro nella Città universitaria Realizzazione di servizi per residenze per studenti	€ 2.308.411,07	Progettazione esecutiva	2020
Campus di Latina (Piccolo e Grande Campus)	€ 618.671,00 + 2.638.666,18	Progettazione esecutiva	2020/2021

Interventi di manutenzione straordinaria 2019	
Intervento	Importo
Lavori di ripristino della piscina, illuminazione e impianti presso il Centro Sportivo Sapienza Sport di Tor di Quinto (conclusi)	€ 543.111,00
Ristrutturazione dei locali presso il terzo piano dell'edificio "Caglioti" CU032 da destinare a laboratori per il Dipartimento di Chimica e Tecnologia del Farmaco (conclusa)	€ 149.055,00
Lavori per l'impianto di condizionamento centralizzato a servizio dell'edificio RM018 blocco aule di Ingegneria di via del Castro Laurenziano, 7 (in corso)	€ 945.257,00
Ristrutturazione piano I° di Palazzo Baleani RM049 (conclusa)	€ 369.542,00

L'aumento delle risorse complessive nel 2019

Nel 2019 è aumentato sia lo stanziamento per la manutenzione ordinaria, nel limite del 3% del valore degli immobili (Articolo 2, commi 618-623 della legge 24 dicembre 2007, n. 244), sia lo stanziamento per interventi di ristrutturazione rispetto al 2018.

Il dato del 2019 restituisce un impegno di risorse considerevole sia verso la manutenzione degli immobili di proprietà, costituiti per lo più da immobili vincolati per la natura di beni culturali, sia verso interventi di riqualificazione di maggior rilievo che richiedono una progettazione specializzata e che producono nel medio lungo termine un impatto positivo sulle attività di didattica, ricerca e servizi agli studenti.

Nel 2019 le risorse stanziati per investimenti nell'edilizia hanno registrato un +5% rispetto al 2018.

Stanziamenti per manutenzione e ristrutturazioni			
Stanziamenti	2018	2019	% di variazione
Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	€ 4.851.587,70	€ 5.072.325,80	+5%
Manutenzione straordinaria di immobili e impianti	€ 5.445.153,20	€ 8.525.168,05	+57%
Ristrutturazione, costruzione, ricostruzione e trasformazione di fabbricati e impianti, oltre alle attività di adeguamento alle norme di sicurezza	€ 6.789.512,00	€ 8.703.049,21	+28%
Interventi per la sicurezza	€ 1.812.109,20	€ 2.220.000,00	+23%

Investimenti totali per l'edilizia		
	2018	2019
Investimenti totali annui	€ 14.546.572,65	€ 15.239.620,00

Sedi sul territorio

La Sapienza è presente sul territorio con corsi di studio in diverse discipline. La dislocazione dell'offerta formativa costituisce un'opportunità per i giovani per proseguire gli studi "a casa propria", ma anche per le aziende che possono scegliere i collaboratori tra una schiera di laureati fortemente legati al territorio.

Polo di Latina

A Latina la Sapienza dispone di un campus costituito da diversi edifici di impronta razionalista, ristrutturati e riqualificati per le esigenze dell'attività universitaria. Sono attive le Facoltà di Economia, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica, Farmacia e medicina e Medicina e odontoiatria (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia).

Rieti

Presso il territorio di Rieti sono erogati corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria civile e industriale a vocazione ambientale.

Il capitale umano e l'organizzazione professionale

All'interno della Sapienza opera una comunità professionale di elevate competenze, formata da docenti e da personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

A fine 2019 i docenti della Sapienza sono 2.932, ai quali si sommano 427 ricercatori a tempo determinato, per un totale di 3.359.

A questi si aggiungono i docenti a contratto, che collaborano a pieno titolo alla didattica, pari a 2.650 unità, e gli assegnisti di ricerca che contribuiscono alle attività scientifiche, pari a 804 unità.

I dipendenti tecnico-amministrativi sono 2.157 nell'amministrazione universitaria e 1.596 presso le aziende ospedaliero-universitarie, per un totale di 3.753 unità.

2.932

Docenti

427

Ricercatori a tempo determinato

2.650

Docenti a contratto

2.157

Personale tecnico-amministrativo

1.596

Personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario nelle aziende ospedaliere



Personale docente al 31 dicembre 2019

Facoltà	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
Architettura	31	80	63	174
Economia	63	62	64	189
Farmacia e medicina	90	184	182	456
Lettere e filosofia	85	191	105	381
Giurisprudenza	27	28	39	94
Ingegneria civile e industriale	64	141	89	294
Ingegneria dell'informazione, informatica, statistica	81	103	56	240
Medicina e odontoiatria	77	192	297	566
Medicina e psicologia	68	123	146	337
Scienze matematiche, fisiche e naturali	93	211	126	430
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	43	73	72	188
Scuola di Ingegneria Aerospaziale	2	6	2	10
Totale	724	1.394	1.241*	3.359

* di cui 427 ricercatori a tempo determinato e 814 a tempo indeterminato

Nel 2019 hanno contribuito all'attività universitaria della Sapienza:

- 804 assegnisti di ricerca
- 2.602 docenti a contratto

Personale docente 1993-2019

Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
1993	1.255	1.799	2.147	5.201
2013	874	1.126	1.739	3.739
2014	805	1.089	1.669	3.563
2015	768	1.247	1.544	3.559
2016	744	1.173	1.581	3.498
2017	716	1.126	1.569	3.411
2018	675	1.162	1.474	3.311
2019	724	1.394	1.241	3.359

Il numero dei docenti, per il quale è stata registrata una flessione negli ultimi anni, presenta nel 2019 un nuovo incremento grazie all'attuazione delle politiche di reclutamento adottate dall'Ateneo.

Personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2019

Struttura	Personale
Amministrazione centrale	849
Dipartimenti	1.488
Facoltà	251
Uffici centrali delle Aziende ospedaliere	1090
Centri	62
Personale in attesa di assegnazione	1
Personale in posizione di distacco, comando o altro	12
Totale	3.753
Personale universitario	2.157
Personale assegnato alle aziende ospedaliere	1.596

A fine 2019 il personale tecnico-amministrativo della Sapienza conta 3.753 unità, di cui 2.157 personale universitario e 1.596 assegnate alle aziende ospedaliere. Complessivamente 849 persone sono in servizio presso l'Amministrazione centrale.

Personale tecnico-amministrativo 1993-2019

Anno	Personale universitario	Personale universitario complessivo presso le aziende ospedaliere	Totale
1993			8.001
2013	2.204	2.008	4.212
2014	2.160	1.973	4.133
2015	2.243	1.919	4.162
2016	2.237	1.845	4.082
2017	2.306	1.812	4.118
2018	2.203	1.729	3.932
2019	2.157	1.596	3.753

Il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo della Sapienza è in flessione nel tempo. Il turn over ha portato all'integrazione nell'organico amministrativo di neoassunti qualificati.

Rotazione degli incarichi del personale tecnico-amministrativo 2019

Direttori di Area	5
Responsabili amministrativi delegati (Rad)	11
Capi Ufficio e Capi Settore	19
Referenti amministrativi di centro	8
Direttori di biblioteca	8
Direttore del Sistema Bibliotecario Sapienza	1
Coordinatori di Facoltà	2
Totale rotazioni	54

Nel 2019 numerosi incarichi di responsabilità attribuiti al personale tecnico-amministrativo sono stati fatti ruotare, secondo quanto indicato dalla legge 190/2012 e sulla base del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 di Ateneo.

In particolare sono stati ruotati 5 incarichi dirigenziali dei Direttori area e altre posizioni di responsabilità, sia nell'amministrazione centrale sia nelle strutture.



Formazione del personale

Nel 2019 la formazione del personale è stata progettata coerentemente con il Piano di formazione del 2019. Particolare attenzione è stata data alle attività correlate al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo indicati nel Piano integrato 2019-2021 della Sapienza e negli altri documenti di programmazione. I corsi organizzati nel 2019 hanno riguardato in particolare:

- Soft skills - percorso per dirigenti
- Lingua inglese - nuove classi per Facoltà, Dipartimenti e Centri
- Novità sugli appalti pubblici
- Adesione al progetto Comunità professionali CoInFo
- Aggiornamento in materia contabile e fiscale per i Centri di spesa
- Corso e-learning sul tema del trattamento dei dati personali dal titolo "Privacy - Regolamento (UE) 2016/679" (piattaforma Moodle)
- Aggiornamento sul ruolo del Responsabile Unico del Procedimento per Amministrazione Centrale e Centri di spesa
- Giornata della trasparenza 2019 - V edizione (L'etica come guida alla trasparenza)
- Evento per il personale Sapienza "Un palinsesto per la formazione. Un giorno con Montalbano"

Nel 2019 il Gruppo QuID Sapienza ha portato avanti i programmi di formazione per i docenti organizzati con lo scopo di favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente.

A partire da luglio 2019 il Settore Formazione ha proposto un nuovo progetto formativo, denominato Onboarding, rivolto al personale neoassunto con l'obiettivo di facilitare l'ingresso dei nuovi dipendenti nella comunità universitaria di Sapienza e nella struttura organizzativa di Ateneo.

Convenzioni per il personale

Un'altra importante attività a favore del personale dell'Ateneo riguarda la stipula di convenzioni per opportunità a favore dei dipendenti della Sapienza. Nel 2019 l'Università ha proposto ai propri dipendenti un'ampia offerta di agevolazioni per attività legate al tempo libero e servizi vari (musei, teatri, cinema, servizi alberghieri, ristorazione, palestre).

Asilo nido

Tra le facilities a disposizione del personale, nell'anno 2019 l'Ateneo ha continuato a dedicare particolare attenzione all'asilo nido. Il nido aziendale della Sapienza, riconosciuto dal Comune di Roma, accoglie 60 bambine e bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi, suddivisi nelle sezioni piccoli, medi e grandi. Il servizio intende fornire sostegno alla genitorialità, al fine di permettere la conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro, promuove la partecipazione attiva dei genitori e si fonda su un'azione educativa finalizzata alla costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei piccoli e su principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione, trasparenza e responsabilità sociale. I criteri di accesso sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo, aggiornato nel maggio 2019.

Comunità e appartenenza: il progetto merchandising

I prodotti di Sapienza merchandising promuovono il brand universitario e contribuiscono a rafforzare i valori, la missione e la reputazione dell'Università, oltre a contribuire alla creazione di una vera e propria comunità di studenti, docenti e personale.

Nel 2019 il progetto merchandising si è ulteriormente sviluppato, proseguendo nel trend di crescita degli anni precedenti, con un incremento delle vendite nell'ordine del 20% rispetto al 2018; le vendite globali nel quinquennio 2015/2019 hanno fatto registrare un incremento degli incassi di circa il 160%. Il catalogo comprende ormai circa 120 prodotti suddivisi tra abbigliamento, accessori, cartoleria, informatica e molto altro ancora.

Lo Store Sapienza collocato nella Città universitaria si conferma il principale canale di distribuzione con circa il 48% delle vendite; significativi sono però anche gli acquisti da parte di Facoltà e Dipartimenti, che utilizzano gli articoli del merchandising per manifestazioni, convegni ed eventi dedicati agli studenti. Anche nel 2019 sono state promosse campagne straordinarie di vendita al Sapienza Store, in particolare in occasione della manifestazione "Porte aperte alla Sapienza" e per le festività natalizie.



La sicurezza in Ateneo

La Sapienza ha un programma di gestione della security, affidato a un ufficio specifico, per la prevenzione, la gestione e il superamento di eventi in prevalenza di natura dolosa e/o colposa che possono danneggiare le persone o le risorse materiali, immateriali e organizzative dell'Ateneo.

Nel corso dell'anno 2019 in particolare l'Ufficio Security ha effettuato una mappatura dei rischi in 16 edifici in diverse aree:

- CU002 (Aule 201, 301, 302, 303, 304, C, D, Laboratorio Linguistico Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione; Facoltà di Giurisprudenza)
- CU006 (Edificio G. Castelnuovo - Dipartimento di Matematica)
- CU010 (Aule Blu - Dipartimento di Scienze Biochimiche)
- CU013 (Edificio G. Marconi - Dipartimento di Fisica)
- CU014 (Edificio S. Cannizzaro - Dipartimento di Chimica)
- CU018 (Aule A, B, C, D - Facoltà di Farmacia e Medicina)
- CU022 (Dipartimento di Biologia Ambientale)
- CU028 (Aule 1, 2, 3, 4, 5 - Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)
- CU032 (Edificio V. Caglioti - Dipartimento di Chimica)
- CU033 (Edificio E. Fermi - Dipartimento di Fisica)
- CU034 (Aula 8 - Facoltà di Farmacia e Medicina)
- CU035 (Aule B, C, D, E, 15 - Facoltà di Farmacia e Medicina)
- CU037 (Aule P1 e P1 - Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)
- CU045 (Aula T1 - Facoltà di Giurisprudenza)
- CU046 (Aula T2 - Facoltà di Giurisprudenza)
- RM049 (Palazzo Baleani)

Sempre nel 2019 la Sapienza ha operato una riqualificazione e integrazione dei sistemi di sicurezza (videosorveglianza e antintrusione), in diversi spazi universitari:

- Parcheggio Via delle Sette Sale
- Edificio CU025 Presidenza Scienze MM.FF.NN.
- Città Universitaria spazi esterni
- Edificio CU002 Giurisprudenza e Scienze Statistiche
- Edificio CU003 Lettere
- Scuola Ingegneria Aerospaziale Via Salaria 851
- Edificio CU033 Ced Fisica Fermi
- Edificio RM049 Palazzo Baleani
- Complesso ex Regina Elena
- Edificio CU017 Centro Teatro Ateneo

2. Programmazione, performance e uso delle risorse



I risultati 2019 del Piano integrato

Il Piano della performance della Sapienza è un documento programmatico triennale a scorrimento annuale che, in linea con i macro-obiettivi definiti nel Piano strategico di Ateneo, individua gli obiettivi operativi, gli indicatori e i target per l'Amministrazione centrale, le Facoltà e i Dipartimenti.

Dal 2016, in coerenza con le indicazioni dell'Anvur, il Piano performance della Sapienza è un Piano integrato che mette in correlazione i principali documenti programmatici dell'Università.

Il 2019 ha rappresentato un anno importante per valutare l'andamento delle pianificazioni predisposte negli anni precedenti; da un lato è l'anno di chiusura dell'orizzonte temporale del Piano integrato 2017-2019, dall'altro è il primo del secondo triennio di riferimento del Piano strategico 2016-2021 "Costruire il futuro che passa qui".

Per quanto riguarda il collegamento tra obiettivi operativi e budget, a fine 2019 è stato raggiunto un risultato dell'84% di risorse utilizzate rispetto a quelle stanziare per i diversi obiettivi. Si tratta di un incremento rispetto al 2018, quando l'utilizzo era stato pari al 70%. Da segnalare che il parziale utilizzo delle risorse è dovuto in molti casi a risparmi operati dall'Amministrazione.

Stanziamenti collegati a obiettivi e utilizzo delle risorse 2019

Stanziamiento 2019 Piano integrato	Stanziamiento definitivo	Risorse impegnate al 31.12.2019	Utilizzo delle risorse rispetto allo stanziamento 2019
55.294.106,29	42.922.128,72	36.201.143,41	84%

Il bilancio unico di Ateneo

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e accompagnato da una nota integrativa, presenta per il 2019 un risultato di esercizio pari a euro 44.998.044,71, in diminuzione rispetto al risultato economico del 2018, pari a euro 49.442.092,93 (-9%).

Tale variazione è il prodotto della diminuzione dei ricavi, sia rispetto all'anno 2018 sia rispetto a quelli stimati nel budget economico 2019, a fronte di una flessione dei costi meno marcata.

Tra questi ultimi infatti sono aumentati i costi del personale e, tra i costi della gestione corrente, quelli a favore degli studenti.

Inoltre il risultato della gestione straordinaria, in netto aumento rispetto al 2018, incide in maniera importante sul risultato economico.



Andamento della gestione economica			
Proventi operativi	2019	2018	Differenza
Proventi propri	€ 138.188.993,89	€ 159.197.197,40	€ -21.008.203,51
Proventi per la didattica	€ 111.044.915,52	€ 128.236.828,26	€ -17.191.912,74
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 12.190.955,35	€ 13.634.844,89	€ -1.443.889,54
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	€ 14.953.123,02	€ 17.325.524,25	€ -2.372.401,23
Contributi	€ 595.032.255,60	€ 594.883.977,65	€ 148.277,95
Altri proventi e ricavi diversi	€ 23.605.586,87	€ 29.396.425,63	€ -5.790.838,76
Variazioni rimanenze	€ 92.634,18	€ 9.270,20	€ 83.363,98
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	€ 192.094,23	€ -192.094,23
Totale proventi operativi (a)	€ 756.919.470,54	€ 783.678.965,11	€ -26.759.494,57
Costi complessivi del personale	€ 452.369.879,42	€ 448.500.300,46	€ 3.869.578,96
Costi del personale dedicato a ricerca e didattica	€ 297.824.223,91	€ 291.157.122,39	€ 6.667.101,52
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativi	€ 154.545.655,51	€ 157.343.178,07	€ -2.797.522,56
Costi della gestione corrente	€ 199.476.668,14	€ 202.377.175,16	€ -2.900.507,02
Ammortamenti e svalutazioni	€ 25.450.110,63	€ 28.717.709,77	€ -3.267.599,14
Accantonamento per rischi e oneri	€ 10.206.790,84	18.565.819,13	€ -8.359.028,29
Oneri diversi di gestione	€ 7.669.615,58	€ 7.456.115,54	€ 213.500,04
Totale costi operativi (b)	€ 695.173.064,61	€ 705.617.120,06	€ -10.444.055,45
Differenza tra proventi e costi operativi (a-b)	€ 61.746.405,93	€ 78.061.845,05	€ -16.315.439,12
Risultato della gestione finanziaria	€ -355.710,49	€ -285.118,12	€ -70.592,37
Risultato della gestione straordinaria	€ 11.634.625,21	€ -189.025,96	€ 11.823.651,17
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	€ 28.027.275,94	€ 28.145.608,04	€ -118.332,10
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 44.998.044,71	€ 49.442.092,93	€ -4.444.048,22

Ricavi

Il totale dei proventi operativi risulta in diminuzione rispetto al 2018 (-3,41%). In particolare sono diminuiti i proventi per la didattica, per circa 17 milioni di euro rispetto al 2018 (-13%), sia per rettifiche e assestamenti sia soprattutto come conseguenza del consolidarsi della politica di Ateneo di sostegno agli studenti; nonostante un incremento del numero di studenti iscritti, la composizione della platea studentesca ha visto aumentare gli studenti nelle fasce di reddito più basse interessate alle agevolazioni, mentre sono diminuiti gli iscritti posizionati nelle fasce più alte.

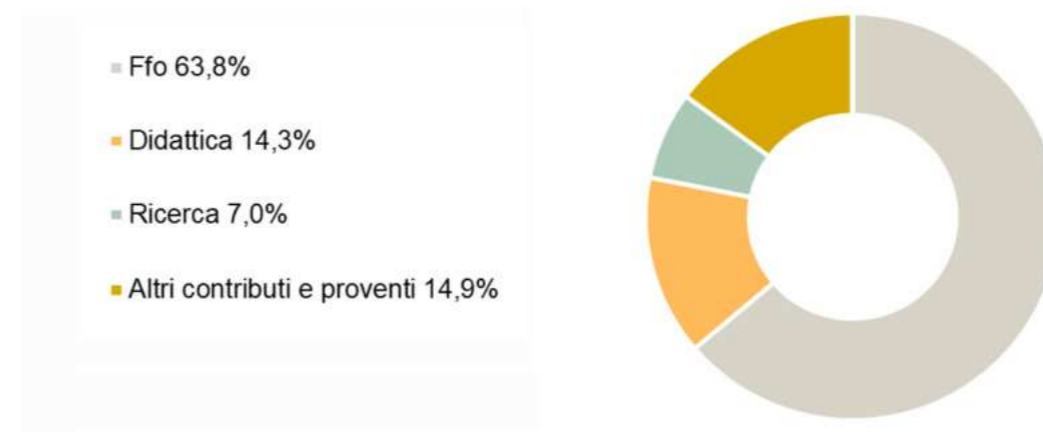
Le entrate per ricerca scientifica risultano in notevole aumento rispetto al dato 2018; per effetto delle scritture di rettifica e assestamento registrate al termine dell'esercizio, che rinviavano i ricavi al 2020, il dato economico risulta in linea con quello del 2018, rappresentando oltre il 7% del totale dei proventi.

La composizione dei ricavi evidenzia il peso importante dei contributi del Miur per il Fondo di finanziamento ordinario Ffo (63,76%) rispetto al totale dei proventi operativi, costituiti da proventi per la didattica (14,34%), per attività di ricerca (7,04%), da proventi straordinari e da altri contributi e proventi (12,61%).

L'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario è diminuita complessivamente di circa 5 milioni di euro rispetto al 2018. Riguardo alle tre voci che compongono questo finanziamento, risulta in flessione la quota base (-11,5 milioni) mentre la quota perequativa (+0,9 milioni) e la quota premiale (+5,5 milioni di euro) risultano in aumento, in particolare grazie alla quota ripartita sulla base dei risultati della Vqr 2011-2014.

La gestione straordinaria infine si è chiusa con uno scostamento positivo di oltre 11 milioni di euro rispetto al 2018, per effetto di sopravvenienze attive dovute allo svincolo di importi accantonati in anni precedenti e non utilizzati.

Composizione dei ricavi operativi 2019

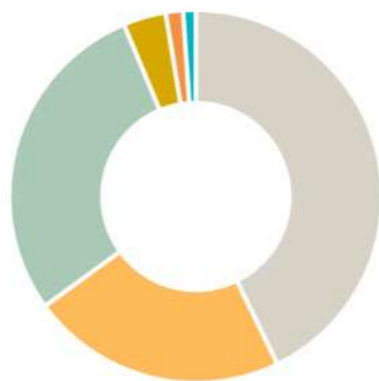


Costi

I costi operativi registrano una diminuzione rispetto al 2018 (-78 milioni di euro, pari all'1,48%). In controtendenza, risultano essere i costi del personale, che aumentano di oltre 3,8 milioni di euro. Tra i costi della gestione corrente, in diminuzione di quasi 3 milioni di euro, aumentano i soli costi relativi al sostegno agli studenti, in linea con le scelte strategiche dell'Ateneo. L'importante scostamento degli accantonamenti per rischi e oneri che si registra nel 2019 è conseguenza di eventi straordinari nel 2018.

Composizione dei costi 2019

- Personale docente e ricercatore 42,8%
- Personale dirigente e tecnico-amministrativo 22,2%
- Gestione corrente 28,7%
- Ammortamenti 3,7%
- Accantonamento rischi e oneri 1,5%
- Altro 1,1%



Costi del personale

I costi complessivi del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo hanno fatto registrare un aumento, rispetto al 2018, per 3.869.578,96 euro. L'aumento è riconducibile prevalentemente ai costi del personale docente e ricercatore, per effetto dell'aumento delle competenze fisse conseguenti al turnover degli anni 2018 e 2019, nonostante una diminuzione dei costi medi registrati nel 2019. I costi del personale tecnico amministrativo diminuiscono per oltre 2,7 milioni di euro. Lo scostamento è dovuto prevalentemente al turnover verificatosi nell'anno (200 assunzioni a fronte di 256 cessazioni, di cui 103 per la cosiddetta "Quota 100") e alla diminuzione dei costi medi.

Costo medio del personale docente e ricercatore

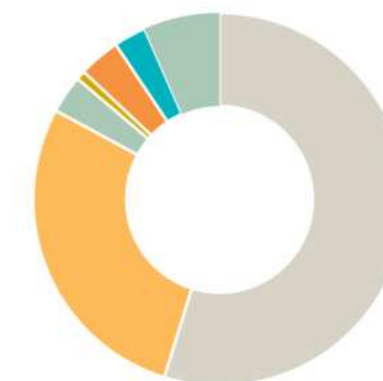
Ruolo	Costo medio 2019	Costo medio 2018	Differenza
Professori ordinari a tempo pieno	120.924,00	121.795,00	-871,00
Professori associati a tempo pieno	76.297,00	80.015,00	-3.718,00
Ricercatori universitari a tempo pieno	78.905,00	81.428,00	-2.523,00
Professori ordinari a tempo definito	51.888,00	54.353,00	-2.465,00
Professori associati a tempo definito	57.309,00	63.515,00	-6.206,00
Ricercatori universitari a tempo definito	41.697,00	44.600,00	-2.903,00

Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente rappresentano un'importante componente dei costi operativi. Il loro ammontare nel 2019 è diminuito di circa 2 milioni di euro rispetto al 2018, determinato prevalentemente dai consistenti risparmi di spesa in relazione ai costi per consumi intermedi. I costi per il sostegno agli studenti, le spese di manutenzione e migliorie al patrimonio immobiliare, di rilevanza strategica per l'Ateneo, hanno fatto registrare un incremento rispetto all'anno 2018.

Costi della gestione corrente 2019

- Sostegno agli studenti 54,8%
- Servizi e collaborazioni tecnico-gestionali 28,1%
- Beni di consumo per laboratori 3,3%
- Attività editoriale 0,8%
- Trasferimenti a partner di progetti coordinati 3,6%
- Libri e periodici 2,8%
- Altri costi 6,6%



Riclassificazione della spesa in missioni e programmi

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle università, alle quali sono dedicate risorse finanziarie, umane e strumentali. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività necessarie per realizzare gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La riclassificazione della spesa in missioni e programmi ha lo scopo di monitorare i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche, anche per rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci.

Bilancio della Sapienza classificato in missioni e programmi			
Missioni	Programmi	Spesa 2019	Spesa 2019%
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	€ 362.383.337,49	31,74%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	€ 27.396.299,2	2,40%
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	€ 20.2043.975,26	17,70%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	€ 5.148.187,24	0,45%
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	€ 19.502.912,19	1,71%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	€ 774.427,36	0,07%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	€ 523.868.192,21	45,88%
Fondi da assegnare		€ 650.602,2	0,06%
Totale		€ 1.141.767.933,15	

Destinazione del risultato di esercizio 2019

La maggiore quota del risultato di esercizio conseguito nell'anno 2019 è stato destinato alle linee di azione prioritarie individuate dall'Ateneo, con le voci più significative rappresentate dagli investimenti in ricerca, in interventi edilizi di riqualificazione, e dal potenziamento dei servizi informatici.

Principali destinazioni del risultato di esercizio 2019	
	Spesa
Interventi edilizi	€ 4.635.000,00
Interventi per la sicurezza	€ 400.000,00
Servizi agli studenti	€ 492.640,00
Finanziamenti alla ricerca	€ 7.900.000,00
Attività connesse allo sviluppo dell'internazionalizzazione	€ 906.000,00
Finanziamento di iniziative per il potenziamento dell'informatizzazione	€ 4.240.000,00



Utilizzo delle risorse nelle attività istituzionali

La Sapienza ha individuato come principali politiche istituzionali il sostegno agli studenti, l'internazionalizzazione, il potenziamento delle attività di orientamento, tutorato e placement e il sostegno alla ricerca. Nonostante la costante diminuzione dei trasferimenti pubblici, l'Ateneo sostiene queste attività con sempre maggiori risorse istituzionali, aumentate anche nel 2019, grazie alla destinazione del risultato di esercizio 2018.

In particolare per quanto riguarda la ricerca nel 2019 il finanziamento del bando per la ricerca di Ateneo è stato pari a 15.672.809,00 milioni di euro. Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha destinato un importo di euro 200.000,00 sul risultato di esercizio 2018 per il supporto a progetti e iniziative di terza missione, con il quale è stato attivato il bando per il finanziamento di iniziative di Ateneo.

La dimensione internazionale è stata incentivata attraverso il potenziamento dell'offerta formativa dei corsi di studio in lingua inglese, nonché con il finanziamento di summer e winter schools. È proseguita l'azione di Sapienza per supportare programmi per la mobilità di professori, ricercatori, dottorandi e studenti stranieri, con azioni quali corsi di lingua italiana. L'importo complessivo destinato a borse di studio, per favorire l'internazionalizzazione di studenti e dottorandi, grazie a finanziamenti comunitari, di Ateneo e del Miur, è stato superiore a 11 milioni di euro, mentre quello destinato ai docenti, incoming e outgoing, è stato di 1,4 milioni.

I costi per il sostegno agli studenti nel 2019 ammontano complessivamente a circa 109 milioni di euro, in gran parte relativi a borse di dottorato, borse di studio, borse di collaborazione, mobilità, orientamento in ingresso e tutorato, con una variazione positiva di 4.690.788,42 di euro rispetto all'anno 2018. Infine gli investimenti in interventi edilizi sono incrementati di circa 6,1 milioni di euro, rispetto al 2018, utili al proseguimento degli obiettivi pluriennali programmati anche grazie al finanziamento della Banca europea degli investimenti.

3. La didattica e gli studenti



La platea degli studenti

114.863 studenti totali

La Sapienza registra da alcuni anni un incremento degli iscritti. Il numero totale degli studenti nell'anno accademico 2019/2020, calcolato in base ai dati delle tabelle successive, risulta pari a 114.863 (103.368 iscritti ai corsi dell'ordinamento 270/2004, 2.768 iscritti ai corsi dei vecchi ordinamenti e 8.727 iscritti ai corsi postlaurea). Questa cifra è in aumento rispetto agli studenti dell'anno accademico 2018-2019, rilevati nel Bilancio sociale 2019 in numero di 113.494*.

Iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale (decreto 270/2004)			
	2017-2018	2018-2019	2019-2020
Lauree	57.804	59.150	60.262
Lauree magistrali ciclo unico	19.581	19.225	19.166
Lauree magistrali (biennali)	21.248	22.625	23.940
Totale	98.633	101.000	103.368

Iscritti ai corsi di laurea dei vecchi ordinamenti			
	2017-2018	2018-2019	2019-2020
Corsi ante decreto 509/99	1.739	1.518	1.316
Corsi decreto 509/99	2.471	1.895	1.452
Totale	4.210	3.413	2.768

*I dati relativi agli studenti sono stati estratti a luglio 2020

Particolarmente significativo è il dato relativo agli studenti regolari, cioè iscritti entro la normale durata del corso. Il problema degli studenti fuori corso rappresenta infatti uno dei fronti sui quali le università italiane sono chiamate a impegnarsi; il Miur valorizza i risultati ottenuti dagli atenei in questo ambito considerando il numero degli studenti regolari nel calcolo del Fondo di finanziamento ordinario.

Da questo punto di vista la Sapienza negli ultimi anni ha messo in atto politiche specifiche, in particolare premialità per i meritevoli e percorsi di tutoraggio per chi ha difficoltà a completare gli studi. Queste misure hanno prodotto una positiva tendenza in aumento del numero complessivo degli studenti regolari.

Iscritti regolari ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale			
	2017-2018	2018-2019	2019-2020
Architettura	2.980	2.960	2.938
Economia	5.778	6.281	6.453
Farmacia e medicina	9.282	9.255	9.331
Giurisprudenza	3.698	3.654	3.636
Ingegneria civile e industriale	6.366	6.105	6.083
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	5.171	5.669	6.054
Lettere e filosofia	11.957	12.410	12.751
Medicina e odontoiatria	6.559	6.467	6.612
Medicina e psicologia	5.355	5.580	5.717
Scienze matematiche, fisiche e naturali	6.258	6.554	6.863
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	6.498	7.131	7.607
Totale iscritti regolari*	69.902	72.066	74.045
Iscritti regolari MUR**	-	83.852	86.294

*Studenti iscritti entro la normale durata del corso.

**A partire dal 2018 per il calcolo del Fondo di finanziamento ordinario il Mur prende in considerazione nella definizione dello studente "regolare ai fini del costo standard" coloro che risultano iscritti entro la durata normale del corso più un anno.

Le immatricolazioni di nuovi studenti per l'anno accademico 2019-2020 sono risultate in aumento di circa il 3%, con un incremento sia per le lauree e lauree a ciclo unico sia per le lauree magistrali.

Immatricolati ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale				
Facoltà	Lauree e lauree magistrali a ciclo unico		Lauree magistrali	
	2018-19	2019-20	2018-19	2019-20
Architettura	646	614	333	359
Economia	1.878	1.855	1.117	1.215
Farmacia e medicina	2.680	2.787	259	269
Giurisprudenza	1.022	981	70	118
Ingegneria civile e industriale	1.393	1.587	1.089	1.072
Ingegneria dell'Informazione, informatica e statistica	1.699	1.750	989	979
Lettere e filosofia	3.925	3.895	1.582	1.799
Medicina e odontoiatria	1.523	1.553	64	63
Medicina e psicologia	1.152	1.200	809	813
Scienze matematiche, fisiche e naturali	2.225	2.381	960	927
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	2.411	2.436	1.063	1.168
Totale	20.554	21.039	8.335	8.782

Alla platea degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale si somma un numero rilevante di studenti che frequentano corsi post laurea, come master, scuole di specializzazione o dottorati.

Iscritti ai corsi post laurea		
	2018-19	2019-20
Master	2.131	2.165
Scuola di Ingegneria aerospaziale	222	147
Scuole di specializzazione	*3.047	*2.917
Corsi di alta formazione	501	569
Dottorati	2.929	2.929
Totale	8.830	8.727

* Le Scuole di specializzazione mediche presentano uno scostamento temporale in quanto le iscrizioni si effettuano nel mese di settembre per l'anno accademico precedente. Gli studenti delle Scuole di specializzazione complessivi sono perciò conteggiati in base al contingente effettivamente presente nell'anno accademico di interesse. Es.: per l'anno accademico 2017-2018 sono conteggiati gli specializzandi medici entrati nel settembre 2017, formalmente iscritti all'anno accademico 2016-2017.



Per quanto riguarda in particolare l'andamento degli studenti dottorandi, l'Ateneo ha ulteriormente incrementato l'investimento in termini di borse di dottorato erogate, per un totale di 748 borse per il 35° ciclo rispetto a 733 borse per il 34° ciclo. Seguendo le raccomandazioni Anvur/Mur, sono invece diminuiti i posti di dottorato senza borsa. Tale parametro, sommato a quello relativo alle interruzioni temporanee della carriera, incide sul dato complessivo, come evidenziato nella tabella seguente.

Dottorati con borsa e senza borsa, iscritti effettivi ai dottorati		
	2018-2019	2019-2020
Dottorati con borsa		
	32° ciclo 573	33° ciclo 624
	33° ciclo 624	34° ciclo 733
	34° ciclo 733	35° ciclo 748
Totali	1.930	2.105
Dottorati senza borsa		
	32° ciclo 469	33° ciclo 347
	33° ciclo 347	34° ciclo 230
	34° ciclo 230	35° ciclo 252
Totali	1.046	829
Totale dottorati	2.976	2.934
Totale iscritti effettivi ai dottorati al netto di rinunce e interruzioni	2.929	2.872

Gli studenti stranieri

Gli studenti internazionali iscritti alla Sapienza sono in costante aumento negli ultimi anni. Anche il 2019 ha confermato questa positiva tendenza che evidenzia l'attrattiva dell'Ateneo nei confronti dei giovani di diversi Paesi che vogliono accedere a una formazione di qualità.

Per studenti internazionali si intendono studenti con cittadinanza estera o con titolo di accesso estero. Questa definizione è utilizzata anche dalle maggiori agenzie mondiali di ranking per valutare il grado di internazionalizzazione degli atenei.

Studenti internazionali totali, iscritti a tutti i corsi di studio			
	2017-2018	2018-2019	2019-2020
Totale iscritti internazionali	8.259	9.234	9.863



I laureati

Laureati Sapienza per tipo di corso di laurea

	Lauree		Lauree magistrali		Lauree a ciclo unico		Totale	
	2017 2018	2018 2019	2017 2018	2018 2019	2017 2018	2018 2019	2017 2018	2018 2019
Architettura	313	431	201	252	330	365	844	1.048
Economia	751	841	744	814	10	3	1.505	1.658
Farmacia e medicina	1.225	1.279	212	177	591	665	2.028	2.121
Giurisprudenza	29	23	18	41	697	546	744	610
Ingegneria civile e industriale	890	862	775	857	129	129	1.794	1.848
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	753	772	570	644	3	7	1.326	1.423
Lettere e filosofia	2.022	2.218	1.125	1.175	31	25	3.178	3.418
Medicina e odontoiatria	977	1.033	47	38	531	551	1.555	1.622
Medicina e psicologia	785	788	646	629	223	217	1.654	1.634
Scienze matematiche, fisiche e naturali	878	902	732	734	9	10	1.619	1.646
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	969	1.079	749	864	21	22	1.739	1.965
Totale	9.592	10.228	5.819	6.225	2.575	2.540	17.986	18.993

L'offerta formativa

Sapienza offre corsi di laurea e laurea magistrale di elevata qualità su un ampio spettro di discipline umanistiche, scientifiche e tecniche, socio-economiche. Negli ultimi anni l'Ateneo ha incrementato la propria offerta formativa internazionale, in particolare con corsi di laurea e laurea magistrale interamente in lingua inglese o con curricula in inglese.

L'offerta post laurea è stata oggetto di una attenta razionalizzazione che ha portato in qualche caso alla diminuzione del numero dei corsi.

Corsi di laurea e laurea magistrale

	2018-2019	2019-2020
Corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale	275	281
Corsi a doppio titolo o titolo multiplo	56	60
Corsi interamente in lingua inglese o con curricula in inglese	34	39

Corsi post laurea

	2018-2019	2019-2020
Master I livello	72 (di cui 4 internazionali)	70 (di cui 4 internazionali)
Master II livello	130	124
Totale Master	202	194
Scuole di specializzazione	87	84
Corsi di alta formazione	58	51
Corsi di dottorato	81 (di cui 30 internazionali)	82 (di cui 30 internazionali)



Ssas - Scuola superiore di studi avanzati

Un college per gli studenti migliori

La Scuola superiore di studi avanzati offre agli iscritti un percorso formativo di alta qualificazione, di arricchimento scientifico e culturale, anche in senso interdisciplinare, complementare e parallelo al corso di studio frequentato alla Sapienza. L'ammissione avviene per concorso.

La Scuola è suddivisa in quattro classi accademiche: Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali, Scienze della vita, Scienze e tecnologie, Studi umanistici.

Gli allievi della Ssas hanno diritto all'esenzione dalle tasse universitarie, all'alloggio gratuito presso una residenza universitaria e a un eventuale contributo o borsa di studio. Gli allievi, per rimanere all'interno della Scuola e godere dei benefici, devono partecipare con profitto alle attività formative della Scuola, essere in regola con gli esami del proprio corso di studi della Sapienza, con una media pari o superiore a 28/30 e nessun voto inferiore a 27/30. In base al regolamento didattico, gli allievi hanno anche l'obbligo di risiedere nelle residenze assegnate dal lunedì al venerdì.

Gli allievi iscritti alla Scuola nell'anno accademico 2018/19 sono complessivamente 93 in tutti i percorsi attivati, di cui 85 iscritti a corsi di laurea e 8 iscritti ai percorsi di dottorato.

Gli iscritti all'anno accademico 2018/2019 provengono, oltre che dal Lazio, da Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto.

Isritti alla Ssas - anno accademico 2019-2020

	Classi accademiche			
	Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali	Scienze della Vita	Scienze e Tecnologie	Studi Umanistici
LM	3	4	8	7
LMcu	9	15	-	-
LT	5	4	15	10
PhD	3	2	4	3

Allievi Ssas nelle residenze universitarie 2019-2020

Residenze universitarie	Foresteria di Via Volturmo 42	Residenza Conti - Via Prenestina n. 230 C
	N. posti disponibili	30
N. studenti alloggiati	18	45

Le residenze a disposizione degli allievi sono:

- la Foresteria della Sapienza in Via Volturmo, presso la Stazione Termini, a poca distanza dalla Città universitaria
- la struttura residenziale Conti, situata in zona Prenestina

Nel complesso Regina Elena, a poca distanza dalla Città universitaria, è in via di ultimazione uno studentato per 240 posti che accoglierà gli studenti iscritti alla Scuola, con appositi servizi dedicati (aule per la didattica, biblioteca, mensa, spazi comuni per lo studio, palestra) e spazi per servizi amministrativi, direzione e presidenza della Scuola.

Per l'anno accademico 2019-2020 alloggiano nelle residenze universitarie messe a disposizione dalla Sapienza 63 allievi della Ssas.

Il corpo docente della Scuola è formato da studiosi di elevata qualificazione scientifica a livello internazionale, scelti tra i docenti della Sapienza (Senior e Junior Research Fellows, Honorary Fellows) e docenti esterni (Visiting Fellows e Honorary Fellows).

Nell'anno accademico 2019-2020 il programma didattico ha previsto attività formative integrative, in particolare un corso interdisciplinare sul tema "Realtà e modelli", e seminari dedicati a ogni classe accademica specifica. Gli studenti frequentano un corso di lingua inglese con un docente madre lingua e producono ogni anno un lavoro di ricerca e approfondimento individuale.

La Scuola ha stipulato tre convenzioni per la mobilità degli allievi: con la Scuola Normale di Pisa, l'École Normale Supérieure di Parigi e l'EMBL di Monterotondo. Le convenzioni prevedono scambi di studio/tirocinio. In corso di completamento una convenzione con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste.

Mobilità degli allievi Ssas 2019-2020

Mobilità a.a. 2019/20	Scuola Normale di Pisa	École Normale Supérieure di Parigi
N. studenti in uscita	1	5
N. studenti in entrata	1	5

A partire dall'anno accademico 2017-2018, gli allievi hanno aderito alla Rete italiana degli allievi delle scuole e degli istituti di studi superiori universitari. A ottobre 2019 hanno contribuito alle attività della rete organizzando una conferenza nell'ambito del ciclo "Rete di idee".

Nell'anno accademico 2019-2020 è stata costituita l'Associazione Alumni della Scuola superiore di studi avanzati Sapienza, allo scopo di mantenere vivi i contatti e la collaborazione scientifica fra le gli allievi della Ssas già laureati e la Scuola. L'Associazione è finalizzata anche alla promozione di iniziative per l'inserimento nel mondo del lavoro.



L'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza (US), costituita nel 2005, è una delle prime 4 università telematiche riconosciute dal Mur (oggi sono 11), l'unica collegata a un grande Ateneo pubblico. La Sapienza nel 2010 è diventata socio di maggioranza assoluta del Consorzio Telma Scarl, che presidia US, insieme a Accademia Nazionale di Medicina e IAL. Nel Consiglio di amministrazione di Unitelma è presente anche un delegato del Mur e del Ministero della Funzione pubblica. Grazie al suo atto costitutivo, US vanta il riconoscimento del titolo legale presso numerosi Paesi stranieri, tra cui la Cina. Unitelma Sapienza, pur svolgendo funzioni pubbliche all'interno del sistema universitario nazionale, opera con caratteristiche privatistiche, come una impresa culturale. Nonostante l'assenza dello scopo di lucro, i bilanci sono positivi da numerosi anni, in un regime di quasi completo autofinanziamento. Pur erogando didattica online interattiva, partecipativa e collaborativa, US si sviluppa secondo la strategia di un ateneo diffuso, attraverso Poli didattici regionali, 18 a fine 2019, per garantire ai suoi studenti prossimità e supporto anche in presenza. Da sempre Unitelma Sapienza mette in campo iniziative a sostegno dei giovani e delle famiglie: agevolazioni e borse di studio per ragazzi fino a 26 anni e per studenti meritevoli, convenzioni con associazioni ed enti. Particolarmente curate sono le attività di orientamento cui si affiancano nuove iniziative di job placement. Per attuare politiche di inclusione e sostenibilità US ha affidato in gestione il proprio Contact Center a una cooperativa sociale per il reinserimento di persone in stato di detenzione e partecipa alla Rete delle università sostenibili. Nel campo della ricerca US pone particolare attenzione alla partecipazione a bandi nell'ambito della green economy, occupando posizioni di leader in numerosi progetti internazionali. US ha fornito un supporto fondamentale alla Sapienza per lo sviluppo di attività didattiche riguardanti gli OFA e gli obblighi connessi con la gestione del rischio nelle strutture sanitarie. Per Unitelma Sapienza lo studente è al centro e le attività sono orientate a consentirgli di raggiungere in modo efficace il suo obiettivo formativo, in particolare grazie a un assiduo servizio di tutoraggio sia disciplinare sia tecnico e di processo, per permettergli di muoversi al meglio all'interno della piattaforma di e-learning, dei webinar, delle innovazioni metodologiche e didattiche costantemente implementate. Tutta l'offerta formativa è consultabile sul sito www.unitelmasapienza.it, compresi i corsi interateneo svolti con Sapienza. Nell'anno accademico 2018/19 risultano iscritti ai corsi di laurea 3.020 studenti che, sommati a quelli frequentanti altri percorsi, costituiscono una popolazione studentesca di 7.275 persone, cui vanno aggiunti circa 12.500 studenti di Sapienza iscritti ai corsi interateneo.

Gli sportelli Ciao ed Hello

Il Ciao - Centro informazioni accoglienza orientamento nel 2018 ha compiuto 20 anni di attività al servizio degli studenti. Lo sportello, basato su un modello di collaborazione tra pari, dove studenti opportunamente formati aiutano i loro colleghi in difficoltà o le future matricole, svolge attività di accoglienza, informazione e consulenza sulle diverse procedure come immatricolazioni e iscrizioni, utilizzo del sistema informativo di ateneo Infostud, passaggi e trasferimenti di corso. Il Ciao opera attraverso diversi canali di informazione e assistenza (front-office, email, strumenti web 2.0) adottando uno stile comunicativo informale, colloquiale, non burocratizzato.

Lo sportello Hello, attivo dall'anno accademico 2011/2012 e situato accanto al Ciao, è un servizio di accoglienza e informazioni dedicato a tutti gli stranieri interessati a studiare, svolgere ricerca o tirocini presso la Sapienza o a visitare l'Ateneo. Allo sportello Hello collaborano studenti della Sapienza di diverse nazionalità, coadiuvati dal personale responsabile.

Il gradimento dei servizi di Ciao ed Hello è rilevato con il sistema degli emoticon: per esprimere il loro giudizio gli studenti hanno a disposizione tre pulsanti sulle stesse colonnine che distribuiscono i biglietti eliminacode.

Ciao/Hello - numero di contatti e grado di soddisfazione 2019			
	Contatti front office	Contatti mail	Grado di soddisfazione
Ciao	31.966	45.044	97,9%
Hello	18.146	31.131	99,1%



Servizi di orientamento

L'Ateneo mette a disposizione dei futuri studenti numerose opportunità di conoscere la realtà universitaria e in particolare l'offerta formativa e i servizi della Sapienza, allo scopo di consentire una scelta consapevole del percorso universitario, rispondente alle aspettative di ogni studente e alle esigenze di professionalità del mondo del lavoro.

Un ponte tra scuola e università: open day e incontri per studenti e insegnanti nel 2019

Il progetto "Un ponte tra scuola e università" prevede open day durante i mesi invernali e primaverili, cicli di seminari, incontri con le scuole superiori, articolati in tre azioni.

- La Sapienza si presenta: i docenti della Sapienza illustrano l'offerta formativa e svolgono lezioni-tipo, con open day all'interno delle Facoltà e dei Dipartimenti nei mesi di gennaio-maggio; nel 2019 sono stati organizzati 32 open day.
- Professione orientamento: seminari rivolti ai docenti referenti per l'orientamento; nel 2019 sono stati organizzati 2 appuntamenti.
- La Sapienza degli studenti: gli studenti "mentore" presentano alle scuole i servizi e le strutture della Sapienza e raccontano la loro esperienza universitaria; nel 2019 sono stati organizzati 6 incontri presso gli istituti secondari superiori.

Orientamento in rete: corsi per i test dell'area medica

Il progetto Orientamento in rete è stato avviato a partire dall'anno scolastico 1999/2000, nell'ambito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato agli studi di Roma e la Sapienza. Offre corsi online durante l'anno scolastico, in continuità educativa tra scuola secondaria e università, e in presenza nel mese di agosto per gli studenti che si vogliono preparare al meglio per i test di accesso ai corsi di laurea dell'area biomedica e psicologica.

Conosci te stesso

Il questionario "Conosci te stesso", a disposizione sul sito di Ateneo, è utile a rendere lo studente più consapevole circa i propri punti di forza, orientandolo nella scelta.

Esame di inglese scientifico

Gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di Roma e del Lazio possono sostenere presso la Sapienza l'esame di inglese scientifico, ottenendo crediti utili anche in caso di successiva iscrizione all'Ateneo.

Le giornate di orientamento

Porte aperte alla Sapienza

Nei giorni 16, 17 e 18 luglio 2019, si è svolta la XXIII edizione della manifestazione Porte aperte alla Sapienza, che rappresenta il tradizionale momento di incontro con le future matricole. Per l'occasione è stato montato un padiglione espositivo con 36 stand nel viale della Città universitaria per presentare l'offerta formativa delle diverse Facoltà. L'iniziativa è rivolta prevalentemente agli allievi delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, ai docenti e al personale qualificato, con l'obiettivo di consentire allo studente di operare una scelta consapevole del proprio percorso di studi, coerentemente alle proprie attitudini e aspirazioni.

Nel 2019 l'affluenza è stata particolarmente numerosa con oltre 17.000 presenze. Le presentazioni delle Facoltà in Aula magna, trasmesse anche in streaming, hanno avuto un numero di visualizzazioni complessive pari a 3.917.



Orientamento in itinere: gli sportelli Sort

Nelle sedi di tutte le Facoltà sono attivi gli sportelli Sort, coordinati da docenti o dai manager didattici, presso i quali è possibile richiedere informazioni sui corsi e sulle attività didattiche; gli operatori del servizio sono studenti vincitori di apposite borse di collaborazione.

L'ufficio centrale e i docenti delegati di Facoltà coordinano i progetti relativi all'orientamento, mantengono i rapporti con le scuole medie superiori e con gli insegnanti referenti per l'orientamento, propongono azioni di sostegno nell'approccio all'università, nel percorso formativo e nell'inserimento lavorativo, forniscono informazioni sull'offerta didattica delle diverse Facoltà e sulle procedure amministrative di accesso ai corsi.

Servizi di orientamento in uscita

Sapienza offre un servizio di orientamento al lavoro, fornendo a studenti e laureati informazioni sugli sbocchi professionali dei percorsi universitari, sugli strumenti e le strategie più efficaci per la ricerca del lavoro, sulle modalità di accesso alle professioni, anche attraverso la costruzione di una rete di relazioni ed opportunità tra imprese, associazioni, enti con cui l'Ateneo stipula accordi e convenzioni. Al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, si avvale della propria piattaforma informatica Jobsoul per la pubblicazione delle opportunità di lavoro da parte delle aziende, l'inserimento del CV, le candidature alle opportunità di lavoro. Nel 2018 l'Ateneo ha destinato nuovi spazi al Settore Placement e al Settore Tirocini, aprendo lo "Sportello Career Service". Gli utenti possono usufruire di alcuni particolari servizi di orientamento al lavoro:

- CV check: supporto per la redazione e la revisione del curriculum vitae e di lettere di presentazione
- colloqui di orientamento alla carriera per il raggiungimento degli obiettivi professionali

Attività di placement 2019	
Aziende registrate	964
Opportunità di lavoro pubblicate	1.779
CV recepiti	nd
Convenzioni stipulate	1.419
Opportunità di tirocinio	2.818
Tirocini curriculari	3.321
Tirocini extra curriculari	390
Tirocini all'estero	116
Aziende registrate totali a fine 2019	16.648
Opportunità di lavoro totali a fine 2019	15.573

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - Pcto

La legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro, attivati con la legge n. 107 del 13/07/2015, cambiando la denominazione in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - Pcto e intervenendo sulla durata dei percorsi: non inferiore a 210 ore nel triennio terminale degli istituti professionali; non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici; non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto) 2019	
Attività	2019
Scuole superiori coinvolte	246
Progetti inseriti nel catalogo	136
Studenti accoglibili	7.913
Studenti accolti	7.616
Progetti per tipo di struttura	
Dipartimenti	108
Facoltà	8
Biblioteche	9
Musei	5
Amministrazione	3
Musica e teatro	2
Radio	1
Totale progetti	136

I servizi informatici e digitali per gli studenti

Gli investimenti in risorse professionali ed economiche per ampliare e migliorare i servizi informatici rivolti agli studenti e alla gestione della didattica sono una priorità nei piani di sviluppo della Sapienza.

Sistema Infostud per le carriere degli studenti

Nel 2019 è proseguito lo sviluppo evolutivo di Infostud e sono state completate nuove funzionalità applicative quali la cooperazione con l'Anagrafe Nazionale studenti del MUR e il rilascio del certificato di Diploma supplement in lingua italiana ed inglese. Sono state aggiornate le funzionalità per il riconoscimento dei 24 Cfu per l'insegnamento e le preimmatricolazioni per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole superiori.

Progetto SapienzAPP e Infostud-AI

Nel 2019 ha preso avvio il nuovo progetto SapienzApp e Infostud-AI, dedicato allo sviluppo di applicazioni mobili volte a migliorare la fruibilità per i molti servizi offerti agli studenti. Di estremo interesse è l'integrazione tra i principali servizi legati alla carriera didattica degli utenti e la tecnologia AI (intelligenza artificiale), che consentirà - navigando tra le principali funzioni del sistema di gestione delle carriere - di scrivere o parlare in linguaggio naturale con l'interfaccia conversazionale. Di particolare rilievo sono le sezioni Spazi studio e Card virtuale. L'intero progetto si colloca in un percorso di crescita e trasformazione digitale dell'Ateneo.

E-learning

Considerata la domanda crescente di formazione a distanza e i riscontri positivi dell'utenza, nel 2019 è stata ulteriormente potenziata l'infrastruttura di Moodle 3. Il servizio E-learning è stato incrementato anche intervenendo sulla qualità del supporto tecnico e professionale rivolto all'utenza. L'offerta totale dei corsi attivi, in continuo aumento, è di oltre 5.400 moduli.

Servizio di distribuzione del software per ricerca e didattica

Nel 2019 sono state garantite le risorse per finanziare l'acquisizione e distribuzione di software per la ricerca e la didattica, promuovendo la stipula di contratti speciali per gli studenti universitari con i fornitori dei prodotti più diffusi nella comunità accademica. Il servizio centralizzato ha consentito economie di scala e un più efficiente processo di distribuzione delle licenze attraverso piattaforme informatiche gestite dal Centro InfoSapienza.

Sapienza wireless

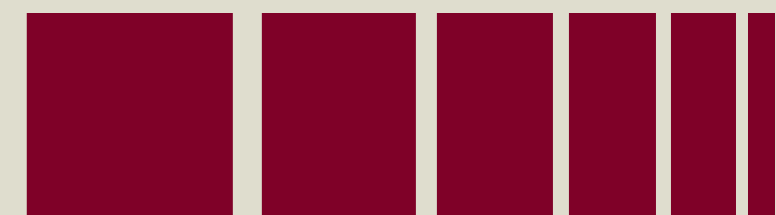
Sapienza è dotata di un'infrastruttura informatica per il collegamento senza fili a Internet che consente alla comunità universitaria di accedere ai servizi web utilizzando notebook e cellulari.

È possibile navigare sul web in aree all'aperto e in strutture didattiche e di studio come biblioteche, aule e laboratori. Nel 2019 è stato completato il progetto di potenziamento del WiFi, nell'ambito delle iniziative finalizzate a sviluppare i servizi rivolti agli studenti.

L'intervento è stato pluriennale ed è consistito in 4 macro attività:

- attivazione di nuovi collegamenti in fibra ottica fra i principali poli geografici di Sapienza al fine di innalzare la capacità, le prestazioni e l'affidabilità del network centrale
- incremento e upgrade delle componenti centralizzate per la gestione, il monitoraggio e la protezione delle connessioni e dei flussi dati
- incremento degli apparati informatici di rete distribuiti sull'intera infrastruttura di Ateneo
- incremento delle antenne wi-fi da distribuire su un'ampia superficie territoriale

Grazie al completamento dell'infrastruttura descritta, il numero di access point installati è in continuo incremento.



Residenze universitarie

La Sapienza dedica risorse significative allo sviluppo di servizi residenziali per gli studenti. Sono previste convenzioni con strutture e agenzie per supportare la ricerca di alloggi in affitto ed è in corso un programma di incremento delle residenze di Ateneo.

Foresteria Sapienza in via Volturmo e a Villa Mirafiori

La foresteria di via Volturmo, collocata in un palazzo d'epoca a poca distanza dalla stazione Termini, dal 2011 ospita autorità, professori, ricercatori, visiting professor, studenti e borsisti, dottorandi, assegnisti e personale tecnico-amministrativo di altri Atenei italiani e stranieri, in occasione di eventi o per periodi di studio, su invito della Sapienza.

La sede dispone di stanze singole, doppie e di miniappartamenti, di cui uno attrezzato anche per disabili, dislocati su 5 piani. Sono presenti una cucina a ogni piano, una sala briefing per 10 posti, una sala polifunzionale per 30 posti, una sala TV, una sala lettura, due postazioni informatiche, una lavanderia/stireria. Parte dei posti letto sono attualmente a disposizione della Scuola superiore di studi avanzati, in attesa del completamento della sede Regina Elena.

Nel corso del 2019 sono stati ultimati i lavori della struttura all'interno del complesso Villa Mirafiori, per un totale di 5 posti letti da destinare a ospiti Sapienza e studenti. Le tre camere, due doppie e una singola, sono dotate di servizi privati e di arredi completamente rinnovati.



Sviluppo dei servizi residenziali di Ateneo

L'Università partecipa ai bandi Miur previsti dalla legge n. 338/2000 per la realizzazione di residenze universitarie localizzate in punti nevralgici della città, nelle immediate adiacenze alle sedi universitarie, facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi pubblici.

Complesso edilizio Regina Elena

Si tratta di un progetto in corso di realizzazione. Il complesso, situato di fronte alla Città universitaria, sarà utilizzato come sede per gli studenti della Scuola superiore di studi avanzati. Le opere, che rientrano tra le azioni strategiche per le quali l'Ateneo ha individuato esigenze straordinarie di cofinanziamento, prevedono il restauro e recupero conservativo di due edifici: l'edificio A dove saranno disponibili 240 posti alloggio e l'edificio D con spazi dedicati alla didattica. Si prevede che i lavori saranno ultimati nel 2021.

Immobile di via Palestro 63

Il progetto per l'immobile di via Palestro 63, inserito tra le azioni strategiche di Ateneo con cofinanziamento straordinario, prevede la realizzazione di nuclei integrati dotati di cucina e spazi comuni, per un totale di 12 mini-alloggi, 63 camere e 85 posti letto. Sono inoltre previsti servizi (sale studio, sala conferenze, uffici) e alcuni posti letto aggiuntivi che saranno realizzati presso l'edificio Dopolavoro della Città universitaria, distante 500 metri dalle residenze. Dopo la validazione del progetto, è prevista l'indizione della gara per l'affidamento dei lavori.

Area di via Osoppo

La Sapienza ha acquisito quest'area dal Demanio nel 2015. Si prevede la realizzazione di un campus universitario per una superficie complessiva di circa 9.000 mq, con uno studentato di circa 200 posti alloggio, oltre a servizi e impianti sportivi. La collocazione, in prossimità della Città Universitaria, rende questo progetto di particolare interesse.

La Sapienza ha partecipato con il progetto al IV Bando del Miur e ha ottenuto il cofinanziamento. A luglio 2019, è stata indetta la procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento sicurezza e direzione lavori.

Immobile di via Ezio 32 a Latina

L'immobile si trova vicino alle sedi universitarie, in posizione centrale rispetto all'insediamento cittadino e ai servizi. La Sapienza ne ha richiesto al Demanio la concessione in uso gratuito per diciannove anni.

La Sapienza ha partecipato con il progetto al IV bando del Miur, ottenendo l'ammissione con riserva al cofinanziamento in base alle ulteriori risorse disponibili.

Convenzioni per alloggi

Gli affitti in convenzione con strutture private e agenzie puntano ad agevolare gli studenti iscritti, gli studenti stranieri in mobilità e gli studenti che devono sostenere le prove di accesso all'Ateneo. Gli studenti interessati possono contattare le strutture direttamente; la convenzione con la Sapienza riguarda la regolarità del contratto di affitto, la gratuità del servizio di intermediazione, lo standard di qualità e la conformità alle norme urbanistiche e di sicurezza delle residenze. Nel 2019 Sapienza ha stipulato una nuova convenzione con Dovevivo spa e ha rinnovato la convenzione con la Fondazione RUI. Per le Summer school sono utilizzate la Residenza Conti e la struttura Camplus, che hanno offerto i loro servizi agli studenti.

Strutture convenzionate per affitti

- Camplus Roma
- Dedalo s.c.s. Onlus - Residenza Cuore Immacolata di Maria
- Fondazione Rui
- Fondazione Ceur
- Le Ancelle del Sacro Cuore di Gesù
- Residenza Regina Mundi
- Avana Spa - Residenza Conti
- Dovevivo spa

Agenzie di intermediazione

- Immuni srl
- Isolamare Tour Operator

Opinioni degli studenti sulla didattica

La Sapienza rileva le opinioni degli studenti sulla didattica attraverso un questionario sui singoli insegnamenti, che gli studenti compilano al termine del corso. I docenti promuovono la compilazione online direttamente in aula; in ogni caso lo studente è tenuto a completare il questionario sulla piattaforma Infostud prima di prenotarsi per la prova d'esame.

L'indagine è coordinata dal Team qualità; i risultati sono analizzati dal Nucleo di valutazione che predispose la relazione per l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario entro il 30 aprile di ogni anno e condivide la relazione con gli Organi collegiali di Ateneo. Nell'anno accademico 2018-2019 i questionari compilati sono stati oltre 620.000 per gli studenti frequentanti e oltre 220.000 per gli studenti non frequentanti, compresi gli studenti iscritti a corsi di studio a distanza. Si tratta di un incremento rispetto all'anno precedente, che presentava oltre 490.000 questionari per i frequentanti e oltre 140.000 questionari per i non frequentanti. L'aumento è distribuito in tutte le Facoltà.

4. La ricerca



15,6 mln di euro
Finanziamenti di Ateneo alla ricerca

14,6 mln di euro
Progetti H2020

Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca

A fronte di una generalizzata diminuzione dei finanziamenti che ha interessato il sistema universitario, la Sapienza si è impegnata a mantenere stabile il proprio impegno per la ricerca. Il principale canale di finanziamento interno per le attività scientifiche è il bando di Ateneo per la ricerca, che prevede finanziamenti per diversi tipi di progetti. Una particolare attenzione è riservata alle iniziative in linea con i temi per la ricerca europea previsti dal programma quadro Horizon 2020, con un finanziamento a favore dei progetti che sono stati valutati come ammissibili ma non finanziabili dell'Unione europea. L'Ateneo incentiva inoltre il potenziamento delle apparecchiature di laboratorio, con l'obiettivo di realizzare facilities per la comunità scientifica interna e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. Il finanziamento Grandi scavi è invece dedicato alle ricerche archeologiche e geo-paleontologiche di interesse mondiale eseguite dai team Sapienza.

Nel 2019 l'Ateneo ha finanziato complessivamente 1370 progetti per un ammontare pari a 12.734.582 euro, al quale si aggiungono 2.878.227 euro per il finanziamento di assegni di ricerca attivati nell'ambito dei progetti di ricerca, per un totale di 15.612.809 euro.

Finanziamenti della ricerca attraverso i bandi di Ateneo		
	2018	2019
Progetti di ricerca (piccoli, medi e grandi)	€ 7.723.227	€ 8.754.632
Progetti ammissibili H2020	€ 500.000	€ 180.000
Progetti per avvio alla ricerca	€ 505.976	€ 599.950
Attrezzature scientifiche	€ 3.500.000	€ 2.050.000
Grandi scavi	€ 817.000	€ 950.000
Congressi e convegni	€ 150.000	€ 200.000
Assegni di ricerca finanziati con i bandi di Ateneo	€ 2.165.800	€ 2.878.227
Totale	€ 15.362.003	€15.612.809

La partecipazione al programma europeo Horizon 2020

Il programma quadro Horizon 2020, relativo al periodo 2014-2020, rappresenta il principale strumento di finanziamento nell'ambito dei programmi europei di ricerca e innovazione ed è finalizzato anche alla creazione di partenariati strategici internazionali.

Horizon 2020 si articola in tre Pillar (pilastri): Excellence Science, Industrial Leadership e Societal Challenges, ciascuno suddiviso in sottoprogrammi (ERC, Marie Curie, Societal Challenge 1- Health, Demographic Change and Wellbeing e altri).

Sapienza ha ottenuto, nell'ambito del Work Programme 2019 di Horizon 2020, il finanziamento di 27 progetti, per un contributo totale pari a € 14.557.797,56. Nel 2018 erano stati finanziati 26 progetti, per un contributo complessivo pari a € 16.691.383,97.

Finanziamenti Horizon 2020 - Progetti Work Programme 2019			
Pillar	Programma	Progetti	Contributo
Pillar I - Excellent Science	ERC- European Research Council	5	€ 8.060.400,25
	MSCA - Marie Skłodowska-Curie Actions	7	€ 1.710.778,56
	INFRA - European Research Infrastructures	1	€ 220.000,00
	FET - Future and emerging technologies	3	€ 1.662.441,25
Totale Pillar I		16	€ 11.653.620,06
Pillar II - Industrial Leadership	LEIT-ICT Information and Communication Technologies	2	€ 586.475,00
	LEIT-NMBP Nanotechnologies, Materials, Biotechnology and Processing	1	€ 382.562,50
Totale Pillar II		3	€ 969.037,50
Pillar III - Societal Challenges	SC1 - Health, demographic change and wellbeing	1	€ 463.125,00
	SC2 - Food security, sustainable agriculture and forestry, marine, maritime and inland water research	1	€ 120.712,50
	SC4 - Smart, green and integrated transport	4	€ 831.365,00
	SC5 - Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials	2	€ 519.937,50
Totale Pillar III		8	€ 1.935.140,00
Totale		27	€ 14.557.797,56

Iniziative di sostegno alla ricerca

La Sapienza promuove la partecipazione ai progetti comunitari e internazionali di ricerca organizzando iniziative di formazione e informazione.

Iniziative per la promozione della ricerca nel 2019

Giornate informative tematiche

- Giornata informativa per i Dottorandi sull'Avvio alla Ricerca (15 maggio 2019)
- Giornata informativa - Progetti Prin 2017 (28 ottobre 2019)

Seminari presso i Dipartimenti e Centri di ricerca su opportunità mirate

- Scienze Politiche (22 gennaio 2019)
- Psicologia Dinamica e Clinica (13 febbraio 2019)
- Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (18 febbraio 2019)
- Studi Giuridici Filosofici ed Economici (9 aprile 2019)
- Ingegneria Strutturale e Geotecnica e Ingegneria Civile Edile e Ambientale (14 giugno 2019)
- Centro di Ricerca in Neurobiologia (18 ottobre 2019)
- Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica (2 dicembre 2019)

Giornate nazionali di lancio di bandi Horizon 2020

- BBI JU - Bio Based Industries Joint Undertaking (14 maggio 2019)
- SC1 Health, demographic change and well-being (10 luglio 2019)
- SC5 Smart, Green and Integrated Transport (16 ottobre 2019)

Giornate formative sui programmi europei

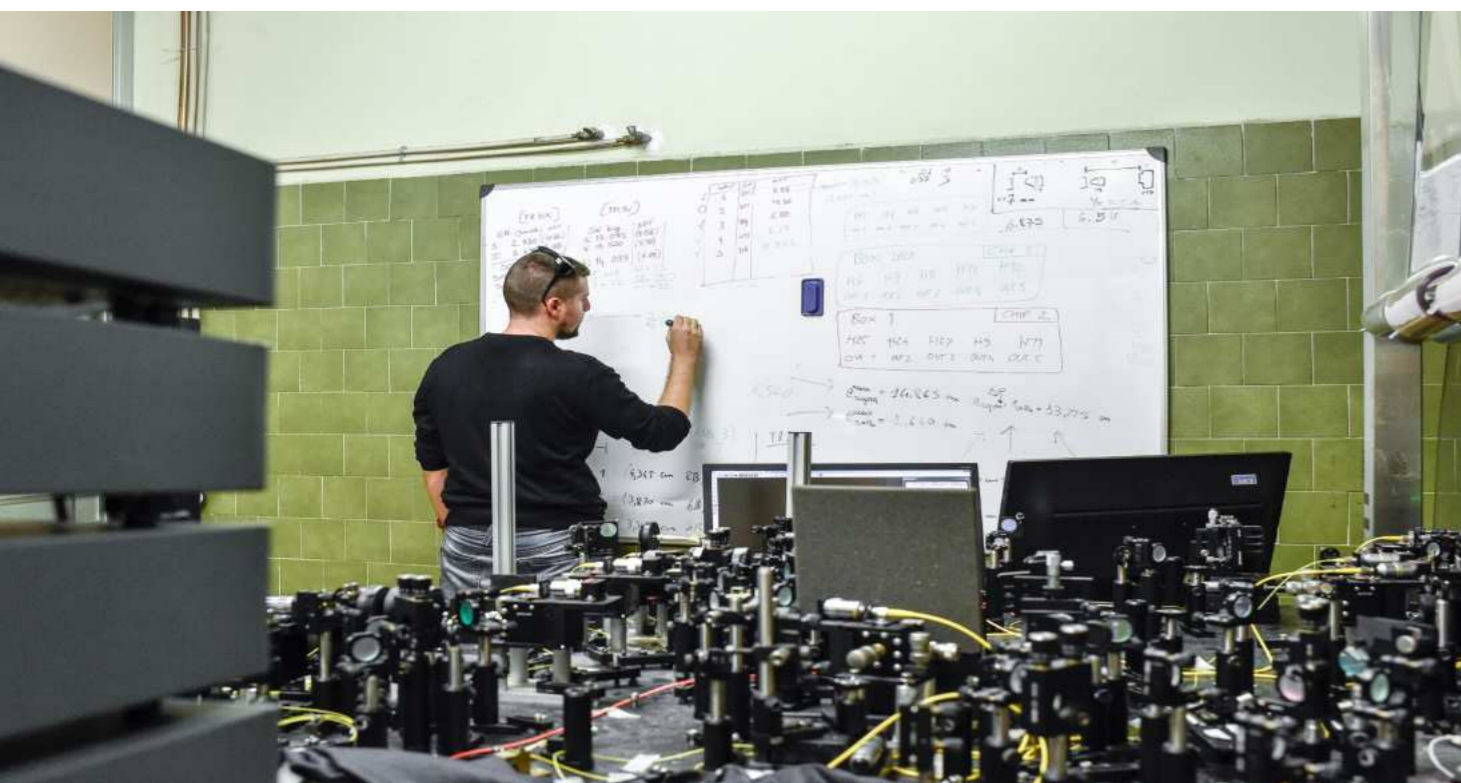
- Come diventare esperto valutatore per la Commissione Europea in ambito Horizon 2020 SH (17 ottobre 2019)

Gli eventi internazionali di condivisione della ricerca

La Sapienza nel 2019 ha organizzato e ospitato diversi eventi legati ad attività di condivisione della ricerca scientifica con partner e reti internazionali.

Eventi di public engagement della ricerca nel 2019

- Conferenza Tethys, Il ruolo delle reti universitarie nella ricerca e pari opportunità nel Mediterraneo (10-11 aprile 2019)
- Info Day School Leaders, UNITALIA (16 aprile 2019)
- Info Day Life (6 maggio 2019)
- Fiera EXCO 2019 (15-17 maggio 2019)
- Info Day ERC (31 maggio 2019)
- Evento rete M8 Alliance (6-7 giugno 2019)



Il catalogo della ricerca e la validazione dei prodotti

Il catalogo dei prodotti della ricerca della Sapienza è collocato sulla piattaforma Iris (Institutional Research Information System) che raccoglie in maniera sistematica i dati della produzione scientifica dell'Università. Grazie a Iris è possibile acquisire la produzione scientifica di ciascun ricercatore, monitorandola nel tempo e per tipologia di prodotto della ricerca.

Per garantire la massima trasparenza e affidabilità, a partire dal 2018 è stata avviata la validazione dei prodotti della ricerca pubblicati dal 2015 in poi. L'attività di validazione è svolta a livello dipartimentale, grazie a un ampio gruppo di lavoro di bibliotecari-validatori e di funzionari dell'Amministrazione centrale. Nel 2019 il gruppo di lavoro ha anche avviato le attività per definire una policy di Ateneo per l'open access.

Tra i prodotti conferiti nel quadriennio 2016-2019, divisi per tipologia ammissibile per l'Abilitazione scientifica nazionale, vi sono 30.124 articoli in rivista, 8.451 capitoli/articoli, 5.387 atti di convegno in volume, 1.138 saggi/trattati scientifici; 811 atti di convegno in rivista e 107 atti di convegno in rivista scientifica o di classe A.

Nel biennio 2018-2019 si sono svolti oltre 30 corsi sui principi di utilizzo di Iris, sulla reportistica, sulla gestione degli allegati nel repository e sulla validazione, che sono stati seguiti da centinaia di utenti fra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, i docenti, i ricercatori, i dottorandi.

58.532

Prodotti della ricerca pubblicati sul catalogo Iris nel quadriennio 2016/2019

50.164

Prodotti della ricerca pubblicati sul catalogo Iris nel triennio 2016/2018 ammissibili per l'Abilitazione scientifica nazionale

5. La terza missione: trasmissione dei saperi e public engagement

La terza missione universitaria, svolta parallelamente alla didattica e ricerca, identifica le iniziative con le quali gli atenei si aprono al territorio e alla società attraverso la valorizzazione della ricerca e la creazione di beni pubblici, generando valore sociale ed economico. La Sapienza attua la terza missione con diverse attività di trasmissione dei saperi e public engagement, tra le quali:

- innovazione e trasferimento tecnologico (ricerca per conto terzi, brevetti, spin off)
- tutela dei beni culturali
- eventi e iniziative culturali
- divulgazione scientifica



Il cruscotto per valutare la terza missione e il bando per promuovere i nuovi progetti

Nel 2019 la Sapienza ha creato una cabina di regia sulla terza missione che ha proposto un cruscotto di indicatori per il monitoraggio della terza missione a livello centrale e dipartimentale. Il modello di riferimento è stato la scheda SUA per la terza missione dell'Anvur pubblicata a novembre 2018, rielaborata secondo un "approccio Sapienza" al tema.

L'Ateneo ha definito 5 macro-ambiti delle attività di terza missione, collegati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite:

- Trasferimento tecnologico (SDG 9)
- Capitale umano (SDG 4, SDG 8)
- Salute pubblica (SDG 3, SDG 5)
- Public engagement (SDG 10, SDG 16)
- Sostenibilità e responsabilità (SDG 7, SDG 12, SDG 13)

Per gli indicatori necessari al monitoraggio, la Sapienza ha adottato la metodologia della Balance Score Card (BSC), prevedendo indicatori in 4 ambiti di analisi specifici (risorse, utenti, processi, crescita e innovazione).

L'Ateneo ha destinato 200mila euro dell'utile di bilancio 2018 a progetti e iniziative di terza missione. Il bando, emanato a novembre 2019 con scadenza a gennaio 2020, finanzia iniziative di divulgazione, educazione scientifica, valorizzazione del patrimonio di Ateneo e azioni di public engagement presentate dalle strutture dell'Ateneo, per un importo massimo di 10.000 euro per ciascun progetto.

La sinergia con enti pubblici e privati per la ricerca

La Sapienza svolge attività di ricerca in sinergia con enti pubblici e privati, trasferendo così i risultati della conoscenza dal mondo universitario a quello delle imprese e delle istituzioni. Gli introiti dei contratti di ricerca con soggetti esterni sono reinvestiti in ricerca scientifica e attività di brevettazione

12 mln di euro

Contratti di ricerca con privati nel 2019

6 mln di euro

Contratti di ricerca con enti pubblici nel 2019

69 mln di euro

Convenzioni e accordi di ricerca



Attività brevettuale e licensing

I brevetti rappresentano per la Sapienza un volano per attuare concretamente il processo di trasferimento tecnologico.

Il portafoglio brevettuale della Sapienza, a fine 2019, conta 164 domande di brevetto di nuova invenzione.

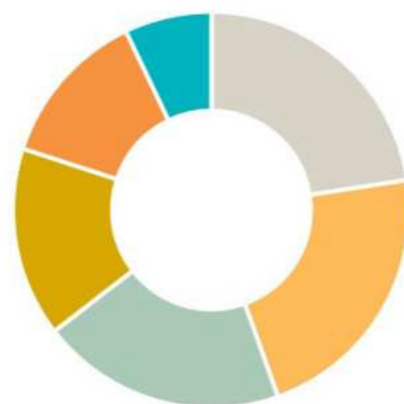
Il 57,9% di queste è stato successivamente esteso a livello internazionale con il deposito di domanda PCT (Patent Cooperation Treaty) entro i 12 mesi dalla domanda di priorità, mentre un 60% del totale delle domande di brevetto è entrato nelle fasi nazionali.

Nel corso del 2019, in particolare sono state depositate 18 nuove domande di brevetto, di cui 16 in Italia (16 brevetti per invenzione), 1 in Europa e 1 in Spagna, e 18 domande PCT. Oltre la metà dei nuovi brevetti sono in cotitolarità con altri soggetti pubblici o privati.

Il 16.01.2019 è stato emanato il nuovo Regolamento brevetti di Ateneo che razionalizza regole e procedure.

Composizione del portafoglio brevetti

- Farmaceutica (22,6%)
- Ingegneria e Ict (22%)
- Biomedicale (20%)
- Chimica e biotech (15,5%)
- Nanotech, energia, ambiente e food (12,9%)
- Architettura, design e beni culturali (7,1%)



Spin off e start up

Gli spin off e le start up sono strumenti validi per trasferire conoscenza e tecnologie, capaci di creare sinergici circoli virtuosi tra Università e territorio, rendendo possibile la trasformazione del sapere scientifico, sviluppato all'interno dei laboratori, in conoscenze utili per la società.

Gli spin off e le start up universitarie sono imprese finalizzate alla produzione di nuovi beni e servizi ad alto contenuto tecnologico e innovativo, derivanti in tutto o in parte dai risultati della ricerca scientifica, costituite su iniziativa di una o più figure universitarie che svolgono tale attività su un tema specifico.

Sono spin off di Sapienza le società di capitali alle quali l'Ateneo partecipa in qualità di socio, con una quota che di norma è pari al 10% del capitale sociale. A partire dal 2015 sono state introdotte anche le start up universitarie Sapienza; trattasi di società di capitali costituite o costituende su iniziativa del personale universitario impegnato nella ricerca, senza la diretta partecipazione al capitale sociale da parte dell'Ateneo.

Agli spin off e alle start up è concesso sia l'utilizzo gratuito del logotipo Sapienza che la possibilità di fruire di spazi ed eventuali attrezzature dell'Università.

Sapienza supporta tali iniziative attraverso un programma di accompagnamento, che prevede assistenza per il business plan e per la definizione degli aspetti giuridici legati alla costituzione delle società, monitorandone poi inoltre l'andamento nel tempo.

Al 31 dicembre 2019 gli spin off Sapienza attivi risultano 16, mentre le start up avviate risultano 25; vi sono poi diverse iniziative imprenditoriali in fase di valutazione. Nel complesso le iniziative di spin off e start up nel 2019 hanno impiegato circa 80 addetti; nella maggior parte dei casi si tratta di laureati, PHD e assegnisti/borsisti Sapienza.

Spin off attivi al 31 dicembre 2019

Spin off	Settore di attività
Eco Recycling S.r.l.	Recupero e riciclaggio di materie prime secondarie
Molirom S.r.l.	Chimica fine e farmaceutica, cosmoceutica e nutraceutica
Survey Lab S.r.l.	Sensori terrestri e satellitari
Archi Web S.r.l.	Sistema informativo archeologico
Aicomply S.r.l.	Servizi di monitoraggio e di analisi di eventi naturali
BrainSigns S.r.l.	Efficacia dei messaggi pubblicitari
Nhazca S.r.l.	Compliance Management
3 Fase S.r.l.	Tecnologia per la determinazione della portata di miscele fluide multifase
Actor S.r.l.	Realizzazione di algoritmi matematici per software applicativi
Dits S.r.l.	Produzione e erogazione di servizi di ingegneria ferroviaria
Smart Structures Solutions S.r.l.	Monitoraggio strutturale
W Sense S.r.l.	Sensoristica e soluzioni per tecnologia wireless
Sed S.r.l.	Soluzioni diagnostica per turbomacchine
Over S.p.A.	Domotica
Roboptics S.r.l.	Strumentazione innovativa per telescopi
Diamonds S.r.l.	Monitoraggio strutturale

Start up avviate al 31 dicembre 2019

Start up	Settore di attività
Finance For S.r.l.	Modelli di valutazione delle imprese
Digizen S.r.l.	Monitoraggio della qualità dei processi formativi
NG Detectors S.r.l.	Medical device
Babelscape S.r.l.	Algoritmi per la comprensione multilingue del testo
Alchemical Dynamics S.r.l.	Software per servizi applicati al chimico-farmaceutico e agri-food
Caesar S.r.l.	Innovazioni tecnologiche per le energie rinnovabili
Digital Med S.r.l.	Prodotti e servizi per la salute e la riabilitazione
Kuaternion S.r.l.	Software per il settore della Geotematica
Ict Innova S.r.l.	Dispositivi e sistemi innovativi hardware e software
Obda System S.r.l.	Tecnologie sulla modellazione ontologica
Bes-T S.r.l.	Offerta di prodotti e servizi per persone con bisogni educativi speciali (BES)
Soilmixing S.r.l.	Tecnologie innovative per il miglioramento e condizionamento del terreno
Lockless S.r.l.	Monitoraggio e controllo del consumo energetico per applicazioni in ambito di architetture massive ed eterogenee
Geeg S.r.l.	Servizi e procedure mirati ad ottimizzare le prestazioni dello scavo meccanizzato
Ares2T Srl	Servizi per utilizzatori e operatori delle reti di energia elettrica, telecomunicazioni e trasporti
Sis.Ter Pomos Srl	Servizi e prodotti innovativi e sostenibili, nel settore delle nuove tecnologie, delle energie alternative, della green economy e della mobilità sostenibile
Sara Envimob Srl	Studi e progetti di protezione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale
Ma.Cro Lifescience Solutions Srl	Attività di Contract Research Organizations (CRO) per la preparazione e conduzione di studi scientifici
Dream Srl	Servizi di realizzazione e gestione di sistemi di Building Energy Management System (BEMS) e di sistemi di supervisione, controllo e acquisizione dati (SCADA) per la gestione degli impianti civili
Sistema Srl	Ingegneria dei sistemi di Trasporto e Infomobilità
Machine Learning Solutions S.r.l.	Sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore tecnologico
CTLup S.r.l.	Realizzazione e industrializzazione sistemi informativi e supporto alle imprese e agli enti, coinvolti nei settori trasporti e mobilità
Sicurezza 4.0 S.r.l.	Sviluppo di tecnologie e sistemi per la sicurezza sul lavoro, per la sicurezza del territorio, delle infrastrutture e dei sistemi complessi e realizzazione e vendita di prodotti
D-Art S.r.l.	Servizi diagnostico-analitici nel campo dei beni culturali, del "food and beverage" e della cosmetica
Magic S.r.l.	Sviluppo e commercio del reggiseno Magic, prodotto ideato per mascherare l'asimmetria temporanea del seno causata dalle operazioni di chirurgia demolitiva dovute al cancro della mammella

Competence Center Cyber 4.0

Nell'aprile 2019 è stato formalmente costituito con atto pubblico il Competence Center Cyber 4.0. Il Centro, finanziato attraverso la partecipazione a un bando del Mise che prevedeva la creazione di un nuovo soggetto, è un'associazione con personalità giuridica.

Il Centro di competenza, coordinato da Sapienza, e al quale partecipa un partenariato pubblico-privato di 44 soggetti (8 istituzioni di ricerca, 1 ente pubblico non economico e 17 Pmi) è stato ufficialmente presentato in un evento pubblico in Aula magna il 16.12.2019, alla presenza delle principali istituzioni nazionali e locali coinvolte sul tema della cyber security, tra cui il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Regione Lazio e Roma Capitale.

Cyber 4.0, che ha ricevuto un finanziamento ministeriale pari a 6,2 milioni di euro, ha lo scopo di attivare azioni di orientamento e formazione per le Pmi e di avviare progetti di ricerca e innovazione sul tema della cyber security seguendo tre direttrici tematiche principali: e-health, spazio e automotive.

Partecipazione ai Progetti strategici della Regione Lazio

Nel 2019 la Sapienza ha partecipato al bando Progetti strategici della Regione Lazio per l'Area di specializzazione Scienze della vita (POR FESR Lazio 2014-2020), come Organismo di ricerca (OdR) mandatario di un'aggregazione composta da Campus Biomedico, CNR, Istituto Italiano di Tecnologia, Istituto Superiore di Sanità e Università Cattolica.

Il bando prevedeva sovvenzioni per la realizzazione di un insieme di progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese del Lazio, in particolare Pmi, selezionati da ciascun gruppo di OdR.

Per la preselezione delle proposte, la Sapienza ha costituito un comitato scientifico, con un componente per ogni organismo di ricerca coinvolto. Ciascun progetto sottoposto alla valutazione della Regione Lazio è stato presentato da un'azienda capofila con la possibile collaborazione di altre aziende e di uno o più degli organismi di ricerca proponenti.

L'insieme di progetti di ricerca e sviluppo che Sapienza ha presentato coinvolge 27 imprese attive sul territorio regionale e numerosi OdR.



Partecipazione a gare in qualità di operatore economico

La Sapienza da diversi anni sta prendendo parte a tender comunitari e internazionali e a gare d'appalto indette da Ministeri, enti e società pubbliche, in particolare nei servizi legati alla sicurezza di infrastrutture, alla tutela del territorio, alla formazione: con il nuovo codice degli appalti (dlgs 50/2016) si stabilisce infatti in modo chiaro che anche gli enti pubblici possono essere annoverati fra gli operatori economici.

A settembre 2019 sono state approvate le modalità operative di partecipazione alle gare, riconoscendo la necessaria autonomia ai Dipartimenti e contestualmente salvaguardando la legittimità dell'operato della Sapienza.

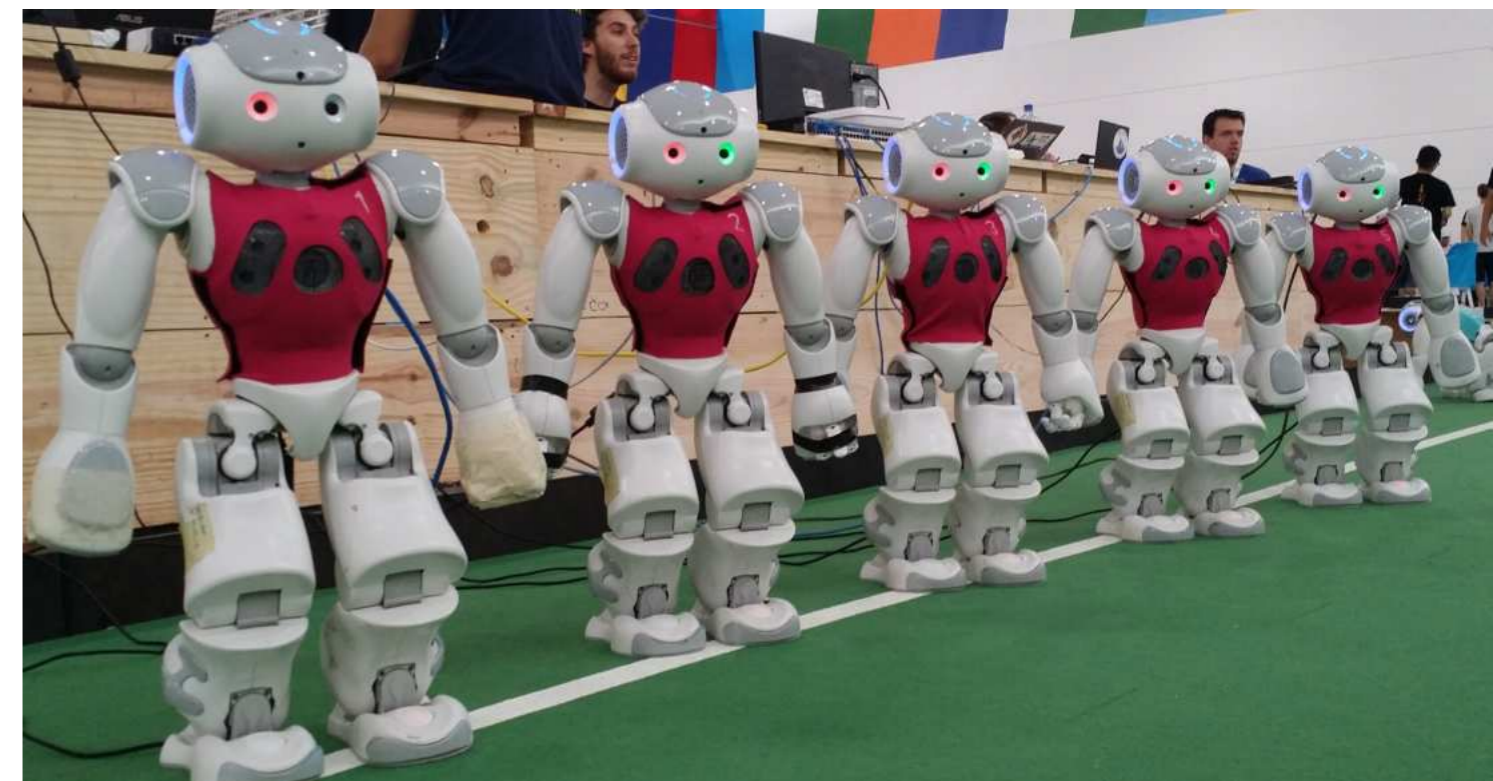
Nel 2019 l'Ateneo ha partecipato, attraverso 16 Dipartimenti e 7 Centri di ricerca, a 38 gare e 6 tender comunitari, di cui 28 sono stati aggiudicati in via definitiva per un totale di più di 4 milioni di euro.

Cluster tecnologici nazionali

La Sapienza partecipa a Cluster tecnologici nazionali, rappresentati da reti di soggetti pubblici e privati che operano sul territorio nazionale in settori strategici per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico.

Nel 2019 l'Ateneo ha svolto attività e partecipato a questi cluster:

- A.GRIFOOD (CL.A.N.) - Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale, operante nel settore dell'Agrifood;
- MADE IN ITALY, operante nel settore Design, creatività e Made in Italy;
- TICHE - Technological Innovation in Cultural Heritage, operante nel settore delle Tecnologie per il patrimonio culturale;
- CLUSTER TECNOLOGICO ENERGIA (CTE), operante nel settore energia;
- CLUSTER SPRING - Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth, operante nel settore della chimica verde;
- CLUSTER TRASPORTI ITALIA 2020, operante nel settore della mobilità.



Iniziative culturali e scientifiche per i cittadini e gli stakeholder sul territorio

Eventi per tutti

Nel 2019 la Sapienza ha organizzato 740 eventi scientifici e iniziative culturali: conferenze di divulgazione scientifica, concerti, spettacoli teatrali, mostre, iniziative per i ragazzi delle scuole, appuntamenti dedicati ai bambini e alle loro famiglie, manifestazioni pubbliche di impegno civile alla presenza delle Istituzioni.

Il Presidente della Repubblica è stato ospite dell'Ateneo in occasione dell'inaugurazione dell'aula dedicata a Massimo D'Antona, il 20 maggio 2019, nel ventennale del suo sacrificio.

Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha partecipato all'inaugurazione dell'anno accademico 2018-2019, il 17 gennaio 2019.

Principali manifestazioni di Ateneo 2019

17 gennaio **Inaugurazione dell'anno accademico**

Giornata istituzionale dedicata ai temi della ricerca nella dimensione europea. Giuliano Amato, docente emerito e giudice della Corte costituzionale, ha pronunciato la prolusione. Hanno partecipato istituzionali del ministro dell'Istruzione Marco Bussetti e del presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte

19 febbraio **Dialogo con Dacia Maraini sul meraviglioso mondo di Pinocchio**

Incontro con la scrittrice Dacia Maraini in occasione della presentazione della sua ultima opera "Tre sguardi su Pinocchio"

16 maggio **Giornata del laureato**

Cerimonia di premiazione dei 400 laureati migliori

20 maggio **Inaugurazione dell'Aula Massimo D'Antona**

Cerimonia, alla presenza del Presidente della Repubblica, nel 20esimo anniversario dell'assassinio

23 maggio 2019 **Giornata della legalità**

Piantumazione dell'Albero della legalità in ricordo di tutte le vittime delle mafie

20 ottobre **Inaugurazione della galleria epigrafica**

Cerimonia di apertura al pubblico delle sezioni del Museo dell'Arte classica dedicata alle epigrafi

31 ottobre **L'etica come guida alla trasparenza**

Giornata della trasparenza

20 novembre **Diversity Day**

Career day per le categorie protette

9 dicembre **PhD Welcome Day**

Incontro di benvenuto con i nuovi dottorandi

11 dicembre 2019 **Vite piene di Sapienza**

Piccole storie in una grande università, la Biblioteca dei libri viventi

da gennaio a ottobre **Lezioni della Cattedra Fermi**

Ciclo di lezioni 2018-2019 sulla fisica degli esopianeti, a cura di Giovanna Tinetti (University College of London)

da ottobre a dicembre **Lezioni della Cattedra Fermi**

Ciclo di lezioni 2019-2020 sulla fisica delle particelle, a cura di Barry C. Barish, premio Nobel per la Fisica 2017



Musica

MuSa-Musica Sapienza è il progetto musicale dell'Ateneo al quale partecipano numerosi studenti e ospiti Erasmus, docenti e personale tecnico-amministrativo; una realtà musicale di rilievo nel panorama universitario italiano che si pone anche come strumento di integrazione, comunicazione e aggregazione.

Nel 2019 le orchestre e i cori del progetto di Ateneo hanno svolto un'intensa attività concertistica con un totale di 56 esibizioni.

Le formazioni di MuSa hanno suonato in occasione delle manifestazioni "Notte dei Musei" del 18 maggio, "Festa Europea della Musica" del 21 giugno, "La Sapienza per Camerino" del 3 ottobre e "Musei in Musica" del 14 dicembre, oltre che nelle principali manifestazioni accademiche dell'Ateneo.

L'orchestra EtnoMuSa si è esibita il 20 gennaio nell'ambito della XX edizione de "La corsa di Miguel", appuntamento sportivo dedicato alla memoria di Miguel Benancio Sánchez, podista e poeta argentino desaparecido.

In occasione del Carnevale il 1° marzo è stato proposto il tradizionale concerto patrocinato dall'Ambasciata del Brasile. Il 18 luglio, come ogni anno, MuSa ha suonato in occasione del Mandela Day, l'evento mondiale nel giorno della nascita del Presidente del Sudafrica che ha sconfitto l'apartheid.

Alle attività di MuSa si è aggiunto il ricco e prestigioso cartellone della Istituzione universitaria dei concerti che ha portato in Aula magna artisti di livello internazionale tra repertorio classico e avanguardie.

Teatro

Il progetto Theatron - Teatro antico alla Sapienza dal 2010 produce traduzioni di testi teatrali antichi e ne allestisce rappresentazioni. Il progetto è organizzato in due laboratori, uno di traduzione, cui partecipano gli studenti del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia del mondo antico, e uno di messa in scena, aperto a studenti di tutte le Facoltà. La traduzione dei testi, che si basa su un rigoroso lavoro di critica testuale, di esegesi e di ricostruzione drammaturgica dell'opera, viene valorizzata nel laboratorio di messa in scena.

Nel 2019 Theatron ha lavorato alla traduzione e messa in scena della tragedia "Eumenidi" di Eschilo. A febbraio si sono svolte le audizioni per la selezione dei partecipanti ai due laboratori che hanno lavorato intensamente con almeno due incontri alla settimana fino alla prima metà di luglio. Come è tradizione, la tragedia ha debuttato il 18 luglio, nel cortile dell'edificio di Matematica, in occasione delle giornate di orientamento Porte aperte alla Sapienza; è stata successivamente replicata nel mese di ottobre in Aula magna.

Anche nel 2019 il progetto ha organizzato significative trasferte. A giugno 2019 Theatron ha portato le Coefore di Eschilo, la tragedia messa in scena nel 2018, al Teatro Sant'Andrea di Pisa, nell'ambito della seconda edizione della manifestazione FAcT 2019; a luglio lo stesso spettacolo è stato presentato al Calatafimi Segesta Festival.



Attività sportive

La Sapienza promuove l'esercizio dell'attività sportiva da parte di studenti e personale, offrendo strutture sportive all'avanguardia per dimensioni e qualità. Nel mese di settembre 2017 la Sapienza ha costituito il Centro di servizi sportivi della Sapienza "SapienzaSport", che porta avanti un programma di sviluppo dello sport alla Sapienza, gestito direttamente dall'Ateneo.

L'impianto sportivo di Tor di Quinto, con una superficie di 97.500 mq, rappresenta la principale area a disposizione della comunità universitaria per la pratica sportiva. Dopo le opere di ristrutturazione e una prima fase di avviamento, dal 2019 gli impianti di SapienzaSport hanno iniziato a lavorare a pieno regime, offrendo al pubblico tutti gli spazi necessari per praticare un ampio ventaglio di discipline sportive: atletica, tennis, rugby, basket, nuoto, pallavolo, calcio, calcio a 5, karate, judo, tiro con l'arco, canottaggio, mountain bike, corsi di fitness e sala pesi. Alle strutture di Tor di Quinto si è aggiunto il campo di calcetto polifunzionale Osoppo, situato a poca distanza dalla Città universitaria, completamente riqualificato.

La somma totale degli iscritti ai due impianti ha toccato quota 3.607, di cui 1.324 a Tor di Quinto. Oltre a praticare il proprio sport preferito, gli studenti possono usufruire di diversi servizi gratuiti a loro riservati: un'aula studio di 60 mq, aperta dal lunedì alla domenica, al servizio navetta da/per la Città universitaria, fino al noleggio delle biciclette con il logo Sapienza.

Nel 2019 SapienzaSport ha effettuato un'indagine sull'offerta di attività fisica a distanza del centro servizi, nonché predisposto un sistema di rilevazione sistematica di customer satisfaction che verrà avviata nel 2020, finalizzata a rilevare gradimento e fabbisogni degli studenti, anche in vista della possibilità di implementazione della sua offerta.



La rete delle biblioteche

Il sistema bibliotecario è costituito dal Centro Sistema bibliotecario Sapienza e dalle biblioteche di Dipartimento e di Facoltà, cui si aggiungono le biblioteche interdipartimentali e quella del polo esterno di Latina, per un totale di 51 strutture operative a fine 2019, per 85 punti di servizio. Tre sale lettura sono aperte H24 e una fino a mezzanotte. La maggior parte delle biblioteche osserva un orario di oltre dieci ore al giorno di apertura. Il catalogo delle biblioteche di Sapienza contiene circa 2 milioni di registrazioni ed è disponibile anche su dispositivi mobili grazie alla app BiblioSapienza.

Nel 2019 il sistema bibliotecario della Sapienza ha intrapreso numerose iniziative per ampliare i servizi agli studenti e l'offerta culturale alla città e alla comunità scientifica nazionale e internazionale:

- razionalizzazione delle strutture, con l'obiettivo di uniformare e ampliare i servizi agli utenti
- contributo alla definizione della policy per l'accesso aperto della Sapienza e all'organizzazione dell'evento internazionale "Focus on Open Science"
- adesione all'Institutional Open Access Program dell'editore MDPI, garantendo agli autori Sapienza sconti sui costi da sostenere per la pubblicazione ad accesso aperto
- organizzazione dell'evento "Vite piene di Sapienza. Piccole storie in una grande università, la biblioteca dei libri viventi"
- attività di promozione della lettura: diverse biblioteche hanno aderito alla nona edizione de "Il maggio dei libri" (a cura del Centro per il Libro e la cultura), con iniziative patrocinate da SbS e dal Servizio civile nazionale valorizzando la biblioteca come "luogo dell'accoglienza al sapere" e le contaminazioni culturali
- adesione al "Patto locale per la lettura"
- nuove iniziative di bookcrossing
- partecipazione delle biblioteche, con il supporto di SbS, ai progetti di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), collaborando con le scuole partner, allo scopo di fornire un'educazione di base agli studenti impegnati nelle biblioteche scolastiche
- in collaborazione con i dipartimenti di Filosofia, Biologia ambientale e di Pediatria è proseguita, a cura della Digital Library Sapienza, l'attività di esposizione di mostre virtuali, realizzate all'interno del progetto del Servizio civile nazionale "Semi digitali. Biblioteche e archivi digitali per la disseminazione della cultura scientifica"
- in collaborazione con il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali - ISO, partecipazione all'innovativo progetto di ricerca "Dream" per la catalogazione di testi in scritture non latine, in particolare per la parte tecnica.



Polo museale Sapienza

Il patrimonio scientifico e culturale della Sapienza è conservato e gestito da 18 musei, coordinati dal Polo museale Sapienza (PmS). L'offerta museale dell'Ateneo spazia dall'arte, all'archeologia, alla storia, alle differenti discipline naturalistiche e scientifiche e risponde alla domanda di diffusione della cultura scientifica, particolarmente presente nel contesto di una città come Roma. Ogni struttura organizza la propria attività autonomamente, in accordo con i Dipartimenti di riferimento. I musei sono organizzati in cinque aree.

Archeologia e Arte classica e contemporanea

Antichità etrusche e italiche, Arte classica, Arte contemporanea (museo-laboratorio), Origini, Vicino Oriente

Antropologia, Medicina e Anatomia comparata

Anatomia comparata Battista Grassi, Anatomia patologica, Antropologia Giuseppe Sergi, Storia della Medicina

Scienze della Terra

Museo universitario di Scienze della Terra

Scienze biologiche

Erbario, Orto botanico, Zoologia

Scienza e Tecnica

Arte e giacimenti minerari, Chimica Primo Levi, Fisica, Idraulica

Nel mese di maggio 2019 è stata riproposta l'iniziativa "Maggio museale - La scienza si mostra alla Sapienza", giunta alla quarta edizione. Nei sabato del mese di maggio i musei sono rimasti aperti al pubblico con attività dedicate ai bambini e visite guidate. Sabato 18 maggio si è tenuta la Notte europea dei musei, attività alla quale la Sapienza partecipa annualmente, con una notevole affluenza di pubblico. Sabato 25 maggio è stata organizzata una visita guidata aperta al pubblico all'affresco di Mauro Sironi in Aula magna.



Visite guidate alla Sapienza

Dal 2018 l'Ateneo offre l'opportunità di visite guidate per il pubblico: un percorso per conoscere i beni architettonici, artistici e storici dell'Università, a partire dal campus universitario di Marcello Piacentini con l'Aula magna e il celebre dipinto murale di Mario Sironi, restaurato nel 2017.

La visita può essere estesa anche ad altre sedi, come l'edificio di Ingegneria a San Pietro in Vincoli, con il chiostro dell'antico convento attribuito a Giuliano da Sangallo.

Nel 2019 l'Ateneo ha accolto 404 visitatori.

Archivio storico

Nel 2019 l'Archivio storico ha proseguito l'attività di riordino e ricondizionamento del vasto patrimonio documentale conservato, anche con il supporto di alcuni studenti che, nello stesso anno, sono stati assegnatari di borse di collaborazione.

Il lavoro ha interessato, in particolare, la Serie fascicoli personale docente, con la valutazione e il riordino della documentazione conservata nei vari fascicoli, la raccolta dei dati riferiti alla carriera didattica dei docenti e l'elaborazione delle relative schede biografiche. Tale operazione, tra l'altro, fa sì che la Sapienza, ormai da diversi anni, rappresenti una preziosa fonte di riferimento per numerosi studi e ricerche su importanti giuristi, economisti, fisici e letterati che hanno profuso la loro conoscenza e ingegno nell'Ateneo romano.

L'archivio storico si è impegnato anche per la Serie Verbali di Senato e di Consiglio di Amministrazione per la quale ha elaborato una procedura di sintetica descrizione dei verbali e dei loro contenuti sommari, al fine di garantire una maggiore facilitazione alla ricerca e alla consultabilità delle fonti di archivio. Nel 2019 è proseguito il progetto per la tutela, valorizzazione, riordino e razionalizzazione sugli archivi dell'Amministrazione centrale, in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e culture moderne. L'intensa attività avviata, con un generale riordino e mappatura della documentazione presente nei locali dei piani interrati del Palazzo dei Servizi Generali, ha permesso l'individuazione del materiale cartaceo ridondante e la selezione della documentazione destinata allo scarto, dopo averne appurato la scadenza dei termini giuridici per la conservazione. A conclusione di questa prima fase sono state quindi presentate alla Soprintendenza archivistica per il Lazio alcune proposte di scarto.

In coordinamento con l'Amministrazione centrale, il Settore Archivio storico ha acquisito dall'Ufficio Cerimoniale, per la conservazione permanente, un repertorio fotografico degli eventi istituzionali organizzati dal nostro Ateneo. Il materiale fotografico si riferisce a cerimonie svoltesi presso l'Aula magna del Rettorato approssimativamente tra il 1960 ed il 1989.

In una prospettiva di continuo miglioramento della qualità del servizio e a seguito di un'analisi di riscontri di percezione del servizio fruito dall'utenza, nel 2019 si è confermata l'estensione dell'accesso all'Archivio storico su tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì.

Centro stampa e casa editrice

Pubblicazioni di Sapienza Università Editrice - 2019				
Collana	Pubblicazioni totali	Pubblicazione cartacea	Pubblicazione open access	Pubblicazione e-book
Materiali e documenti	8		8	
Studi e ricerche	10	6	4	
Convegni	4	1	3	
Fuori collana	3		2	1
Sapienza per tutti	1		1	

L'anno 2019 ha segnato un importante cambiamento per il Centro stampa dell'Università: sulla base dell'analisi dell'andamento della gestione nell'ultimo biennio, nel 2019 il Centro stampa è stato trasformato in Sapienza Università Editrice (SUE), con il decreto rettorale 4128, ed è stato adottato il nuovo regolamento. SUE è un marchio registrato della Sapienza per le attività editoriali a carattere comunicativo, istituzionale, scientifico o didattico. Con questa trasformazione, l'attività tipografica è divenuta residuale per il Centro e comunque strumentale al prioritario svolgimento delle attività editoriali. Coerentemente con questo cambiamento, il Centro ha operato nel 2019 alcune scelte orientate alla valorizzazione delle pubblicazioni ad accesso aperto e alla stampa digitale. Nel 2019, la casa editrice ha pubblicato 26 titoli, di cui 18 open access nelle diverse collane; ha inoltre offerto il proprio contributo al progetto per la definizione della Policy di ateneo per l'accesso aperto collaborando con il Settore Catalogo prodotti della ricerca e valutazione e con il Sistema bibliotecario della Sapienza (SbS). La casa editrice si è perciò impegnata a raccomandare ai propri autori di depositare una copia dei contributi in Iris e a supportarli nella stesura dei contratti editoriali e di eventuali addenda per le licenze di pubblicazione open access.

Alla produzione dei volumi ha continuato ad affiancarsi quella di riviste scientifiche, con incremento del numero di periodici di proprietà dell'Ateneo che hanno deciso di passare alla pubblicazione con il marchio Sapienza. Ciò non ha determinato alcuna interruzione della periodicità né nocimento alla classificazione Anvur dei prodotti. Per ridurre costi e tempi di realizzazione delle riviste e per favorire l'accesso ai risultati della ricerca, SUE ha continuato a gestire, di concerto con SbS, il progetto per l'incremento di una piattaforma Open Journal System (OJS) di Ateneo. Nel 2019, 19 riviste di Ateneo hanno completato il passaggio in OJS Sapienza e 5 hanno chiesto di migrare in piattaforma. Coerentemente con la scelta open access e la valorizzazione della stampa digitale, il Centro ha dunque deciso di alienare la propria macchina da stampa offset, con un bando di vendita che determinato ricavi per plusvalenze pari a € 25.749,50.

La vendita dei volumi SUE non open access ha fatto registrare nel corso dell'anno 2019 ricavi per complessivi € 32.158,89 con lieve decremento rispetto al dato 2018 (€ 43.399,34), ma ancora in aumento rispetto al dato 2017 (€ 27.716,94). I ricavi 2019 da attività commissionata dai centri di spesa della Sapienza ammontano a complessivi € 114.099,29 a fronte di una previsione iniziale pari ad € 64.000,00. Il dato è pressoché costante rispetto al biennio precedente. L'andamento positivo della gestione ha consentito al Centro di restituire il contributo di funzionamento 2018 e di rinunciarvi anche per gli anni 2019 e 2020.

6. Sapienza internazionale

In base allo Statuto, la Sapienza promuove e favorisce le dimensioni internazionali degli studi, dell'insegnamento e della ricerca scientifica, partecipa all'alta formazione e alla ricerca internazionale

La posizione nei ranking internazionali

Secondo la classifica QS Ranking by Subject pubblicata nel 2019, la Sapienza è al 1° posto per la disciplina "Classics & Ancient History", unica università italiana ad avere un primato assoluto in questo ranking. Nel 2019 l'Ateneo ha confermato la propria posizione ai primi posti tra gli atenei italiani nelle autorevoli classifiche internazionali Academic Ranking of World Universities (Arwu), Qs World University Rankings, World University Rankings di Times Higher Education e Center for World University Rankings (Cwur).

Didattica internazionale

Mobilità degli studenti

La Sapienza promuove la mobilità internazionale di studenti, personale docente e tecnico-amministrativo, nel quadro dei programmi che finanziano l'internazionalizzazione e in particolare nell'ambito dei programmi Erasmus + di mobilità, sia con università europee che extra-europee. L'Ateneo sostiene e finanzia le esperienze di doppia laurea e l'attivazione di corsi di laurea internazionali, promuove la comunicazione delle nuove opportunità in questo ambito e organizza l'accoglienza di studenti stranieri.

Accordi internazionali di mobilità per la didattica anno accademico 2018-2019		
	Tipo di accordo	Università partner
Accordi interistituzionali Erasmus+	1.915	626
Accordi interistituzionali Erasmus+ International Credit Mobility	88	88
Accordi bilaterali con università extra UE	295	236
Convenzioni per corsi a doppio titolo	37*	53

*Per un totale di 60 corsi di laurea in 9 facoltà



Studenti in uscita per motivi di studio, per Facoltà e tipo di programma anno accademico 2018-2019

Facoltà	Erasmus+ UE	Erasmus+ extra UE	Accordi bilaterali	Corsi a doppio titolo
Architettura	104	0	19	0
Economia	207	0	18	4
Farmacia e medicina	61	0	0	0
Giurisprudenza	87	0	6	0
Ingegneria civile e industriale	129	0	7	3
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	128	0	3	1
Lettere e filosofia	276	0	138	38
Medicina e odontoiatria	97	0	0	0
Medicina e psicologia	134	1	26	0
Scienze matematiche, fisiche e naturali	101	0	0	5
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	233	0	24	8
Totale	1.557	1	241	59

La mobilità Erasmus+ UE studio e traineeship da e verso Sapienza ha interessato la quasi totalità dei Paesi partecipanti al programma. Su 1806 mobilità in uscita, i flussi di numerosità superiore a 100 sono stati verso Spagna (35,0%), Francia (13,7%), Germania (10,7%), Regno Unito (7,0%) e Portogallo (6,7%); 22 studenti hanno scelto sedi svizzere nell'ambito del programma Swiss European Mobility Programme. Hanno partecipato ai programmi di mobilità 8 studenti con bisogni speciali di cui 7 con contributo europeo destinato agli "Special Needs". Per quanto riguarda gli studenti incoming, su un totale di 1611 studenti accolti alla Sapienza, i flussi di numerosità superiore a 100 hanno riguardato Spagna (31,8%), Francia (14,05%) e Germania (13,4%). Nel 2018-2019 la Sapienza ha accolto studenti in mobilità provenienti dai seguenti Paesi extra-UE, inclusi quelli aderenti al programma Erasmus+ ICM: Albania, Algeria, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Australia, Bangladesh, Bosnia, Brasile, Cina, Colombia, Corea, Egitto, Etiopia, Filippine, Georgia, Giappone, Giordania, Israele, Kazakhstan, Kirgizstan, Kosovo, Libano, Marocco, Messico, Montenegro, Myanmar, Pakistan, Palestina, Perù, Russia, Serbia, Siria, Sri Lanka, Thailandia, Tunisia, Ucraina e Uruguay. Gli studenti dell'Ateneo in mobilità hanno scelto come destinazione, oltre ai Paesi aderenti al programma Erasmus+: Argentina, Brasile, Canada, Cile, Cina, Colombia, Corea, Egitto, Giappone, India, Iran, Israele, Marocco, Messico, Perù, Russia, Serbia, Stati Uniti, Sudafrica, Taiwan, Tunisia, Uruguay. Una particolare forma di mobilità postlaurea è rappresentata dal bando annuale per la selezione dei laureati Sapienza in discipline umanistiche per svolgere attività di assistentato di lingua italiana presso scuole australiane nell'ambito dell'accordo con il Coasit (Comitato Assistenza Italiani) di Melbourne.



I progetti in favore della mobilità per studio

Nel 2019 la Sapienza ha intrapreso diverse azioni per migliorare la gestione della mobilità studentesca, in particolare digitalizzando le procedure attraverso l'integrazione degli applicativi Socrate Organiser e Infostud con l'Erasmus Without Paper (EWP), il network per lo scambio di dati elettronici tra gli atenei europei relativi alla mobilità, in linea con quanto previsto dalla Commissione europea per l'avvio del prossimo Programma Erasmus. Sono stati inoltre organizzati corsi di lingua straniera (inglese, spagnolo, portoghese, tedesco e francese). I finanziamenti comunitari sono integrati sul bilancio Sapienza per incentivare la mobilità degli studenti in condizioni economiche svantaggiate. Per i tirocini è stato emanato un bando di Ateneo per l'assegnazione dei contributi Erasmus+ Traineeship a studenti di tutte le Facoltà. La Sapienza partecipa inoltre al Progetto "Unipharmagraduates", coordinato da Sapienza con 7 università italiane, per tirocini presso centri di ricerca di eccellenza europei nel settore chimico, farmaceutico e biotecnologico.

Welcome Week

Nei mesi di settembre e febbraio 2019 è stata organizzata un'intera settimana di eventi dedicati ai circa 1.700 studenti di scambio in arrivo alla Sapienza. Il programma prevede sessioni informative (permesso di soggiorno, assistenza sanitaria, uso della piattaforma Infostud, trasporti, ricerca dell'alloggio), visite guidate, della Città universitaria e di Roma, servizio di rilascio del codice fiscale, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate, fiera delle associazioni, dei servizi e degli istituti di cultura, oltre a un corso di teatro, prove aperte del progetto MuSa e attività sportive. A livello di Facoltà sono state organizzate alcune giornate di presentazione. A sostegno della mobilità in entrata per motivi di studio, sono stati attivati corsi di lingua italiana intensivi (prima dell'inizio delle lezioni) ed estensivi, della durata di 40 ore.



Corsi in inglese e promozione delle iscrizioni internazionali

Nel 2019 è stato confermato il finanziamento di Ateneo a sostegno dei corsi internazionali. Nell'anno accademico 2019-2020 la Sapienza ha offerto 39 corsi internazionali di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico (24 interamente in lingua inglese e 15 con curricula in inglese), 5 in più dell'anno precedente. Nel 2019 la Sapienza ha potenziato le attività legate alla promozione dell'offerta formativa internazionale, implementando nuovi prodotti di comunicazione (opuscoli, sito web in inglese, social media) e la partecipazione a fiere ed eventi internazionali (India, Azerbaigian, Kazakhstan, Kyrgyzstan, Turchia, Cina, Vietnam, Albania).

Le nuove immatricolazioni di studenti provenienti dall'estero sono in costante aumento negli ultimi tre anni accademici.

Studenti immatricolati con titolo di accesso estero	
2016-2017	1.190
2017-2018	1.424
2018-2019	1.493
2019-2020	1.714

Provenienza degli studenti immatricolati con titolo estero 2019-2020 (primi 15 Paesi)	
Nazionalità	Immatricolati
Iran	266
India	234
Azerbaigian	107
Russia	95
Cina	91
Turchia	88
Albania	67
Pakistan	61
Israele	52
Kazakistan	44
Ucraina	22
Romania	21
Brasile	17
Egitto	17
Kirghizistan	17

Corsi di laurea in lingua inglese

1. Bioinformatics
2. Nursing
3. Sustainable Building Engineering

Corsi di laurea magistrale in lingua inglese

1. Archaeological Materials Science (interateneo)
2. Artificial Intelligence and Robotics
3. Atmospheric Science and Technology (interateneo)
4. Classical Archeology (interateneo)
5. Clinical Psychosexology (interateneo)
6. Cognitive Neuroscience
7. Computer Science
8. Control Engineering
9. Cybersecurity
10. Data Science
11. Economics and communication for Management and Innovation (interateneo)
12. Engineering in Computer Science
13. English and Anglo-American Studies
14. European Studies
15. Fashion Sciences
16. Health Economics
17. Medicine and Surgery (LMCU)
18. Product Design
19. Transport Systems Engineering
20. Sustainable Transportation and Electrical Power Systems (interateneo)
21. Statistical Methods and Applications

Corsi di laurea magistrale con un curriculum in lingua inglese

1. Architecture (Conservation)
2. Business Management
3. Chemical Engineering
4. Development and International Cooperation Sciences (Economics for Development)
5. Economics
6. Energy Engineering
7. Finance and Insurance
8. Genetics and Molecular Biology
9. Statistical Methods and Applications
10. Electronics Engineering
11. Mechanical Engineering
12. Nanotechnology Engineering
13. Physics
14. Science and Technology for the Conservation of Cultural Heritage
15. Space and Astronautical Engineering



Internazionalizzazione del capitale umano

Mobilità dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo

La mobilità dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo nell'ambito del programma Erasmus+ è concentrata principalmente verso università francesi e spagnole. I Paesi di destinazione dei docenti nel quadro del programma International Credit Mobility nel 2019 sono stati Montenegro e Albania, mentre i Paesi di provenienza sono stati Algeria, Armenia, Azerbaijan, Bosnia, Brasile, Giordania, Kosovo, Libano, Montenegro, Myanmar, Tunisia, Ucraina. Nell'ambito del Programma Erasmus+ si è registrato un incremento della teaching mobility, realizzata verso Francia, Spagna, Polonia, Portogallo, Germania, Austria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Malta, Romania, Turchia e Regno Unito. Inoltre è stata introdotta l'opzione della mobilità combinata che, in linea con gli obiettivi europei per l'istruzione superiore, relativi al rilancio di un insegnamento di qualità, ha lo scopo di intensificare il sostegno strategico assicurato attraverso Erasmus + ai docenti dell'insegnamento superiore, per aiutarli a sviluppare competenze pedagogiche innovative per l'elaborazione di piani di studio rilevanti.

I Paesi di destinazione della staff mobility, dedicata ai dipendenti amministrativi dell'Ateneo, nel 2019 sono stati Belgio, Cipro, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito.

Mobilità Erasmus+ dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo 2019

Docenti in uscita per didattica in Paesi UE	72
Staff tecnico-amministrativo in uscita per formazione in Paesi Ue	23
Docenti in uscita programma International Credit Mobility	2
Docenti in entrata programma International Credit Mobility	33

Mobilità internazionale dei dottorandi

La Sapienza finanzia annualmente progetti di ricerca congiunti da realizzarsi tramite la mobilità di studenti iscritti al 2° e al 3° anno di un corso di dottorato dell'Ateneo.

I progetti finanziati possono essere interdisciplinari (con team di dottorandi di corsi differenti) e intersettoriali (con mobilità verso istituzioni anche non accademiche). La mobilità di ciascun dottorando coinvolto nel progetto congiunto ha una durata minima di 3 mesi e massima di 6, con un contributo di 1.500 euro mensili per i dottorandi senza borsa e di 1.000 euro per i dottorandi con borsa (350 euro in caso di ISEE superiore ai 30.000 euro).

Finanziamento della mobilità dei dottorandi			
	Dottorandi	Mensilità	Finanziamento totale
2017	124	559	€ 675.000,00
2018	148	776	€ 700.000,00
2019	108	505	€ 575.250,00

ERC, MSCA e altri programmi europei

Lo schema di finanziamento ERC fa parte del Pillar I – Excellence Science del programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 e rappresenta circa il 45% dei contributi che la Sapienza riceve nell'ambito di questo programma.

I grant finanziati alla Sapienza relativamente alle call del Work Programme 2014-2019 sono 33 e i contributi comunitari previsti per tali progetti ammontano a 43.887.181 euro. Nell'ambito delle call del WP 2019 sono stati finanziati 5 progetti, per un importo complessivo di 8.060.400 euro, confermando la Sapienza quale ente italiano che ospita il maggior numero di progetti ERC H2020.

Progetti ERC finanziati Work Programme 2014-2019		
	Progetti	Contributo UE
Call 2014	4	€ 4.828.781
Call 2015	7	€ 6.407.420
Call 2016	2	€ 1.797.250
Call 2017	10	€ 13.106.633
Call 2018	5	€ 9.686.697
Call 2019	5	€ 8.060.400
Totale	33	€ 43.887.181

Le Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) sono parte del programma quadro Horizon 2020 e supportano la formazione e lo sviluppo di carriera dei ricercatori - con un focus sulla capacità di innovazione - in tutte le discipline scientifiche e attraverso la mobilità transnazionale, interdisciplinare e intersettoriale.

I progetti MSCA finanziati nel periodo 2014-2019 sono stati 48, per contributi complessivi pari a 11.839.289 euro.

Le proposte MSCA presentate dalla Sapienza nel periodo 2014-2019 sono state 369. Il tasso di successo delle proposte MSCA Sapienza è pari a 12,5%, (in crescita rispetto alla media degli anni precedenti e) superiore alla media nazionale, pari all'11,3%.

Progetti MSCA finanziati Work Programme 2014-2019

	Progetti	Contributo UE
Call 2014	8	€ 2.181.861
Call 2015	2	€ 294.061
Call 2016	5	€ 1.433.022
Call 2017	11	€ 3.376.044
Call 2018*	15	€ 2.843.521
Call 2019	7	€ 1.710.778
Totale	48	€ 11.839.287

* I dati della Call 2018 sono stati aggiornati in seguito all'approvazione di 3 progetti in reserve list

Supporto a docenti e ricercatori per la partecipazione a programmi europei

La Sapienza fornisce supporto ai docenti e ricercatori che vogliono presentare proposte nell'ambito delle call ERC e MSCA e dei programmi europei in area socio-culturale (EuropeAid, Europa Creativa, Europa per i Cittadini, Life, ESPON e altri). Le principali forme di supporto sono queste:

- attività informative/formative (aggiornamento di pagine web, redazione ed aggiornamento della newsletter First, organizzazione di giornate informative e workshop formativi)
- valutazione di pre-fattibilità dell'idea progettuale
- assistenza tecnica alla registrazione delle proposte sul Participant Portal
- supporto alla redazione delle proposte, inclusi la definizione del budget e il pre-screening dei draft progettuali
- servizi di assistenza tecnica ai progetti approvati, tra cui negoziazione del Grant Agreement e del Consortium Agreement, supporto alla corretta applicazione delle procedure di spesa e assistenza tecnica in caso di audit

Programma SAPIExcellence

Grazie alle risorse economiche disponibili sul risultato di esercizio 2017 e 2018, è stato possibile lanciare il nuovo programma SAPIExcellence, un'iniziativa per promuovere i migliori e più promettenti ricercatori. SAPIExcellence incentiva a partecipare attivamente al Pillar Excellence del programma quadro Horizon 2020, in particolare alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) e agli schemi di finanziamento ERC, indicando Sapienza come Host Institution.

Nel 2019 è stato emanato il bando BE-FOR-ERC, per 8 fellowship per progetti di ricerca di eccellenza della durata di 12 mesi, aperto a tutte le aree e i settori scientifico-disciplinari.

Hanno partecipato alla call, in qualità di Principal Investigator, i ricercatori che hanno conseguito il dottorato di ricerca in un periodo compreso tra i 2 e i 7 anni antecedenti il 1° gennaio 2020 e in possesso di un curriculum scientifico molto promettente.

Professori visitatori per attività di ricerca e didattica

La Sapienza finanzia lo svolgimento di attività di ricerca congiunta e di didattica da parte di professori visitatori stranieri. Possono essere finanziate visite della durata di 30 o di 90 giorni, da svolgersi in maniera continuativa. Nel 2019 sono stati stanziati 1.050.000 euro, consentendo il finanziamento di 179 visite.

Finanziamento dei professori visitatori per didattica e ricerca

	Visite finanziate	Contributo
2017	151	€ 925.000,00
2018	181	€ 1.050.000,00
2019	179	€ 1.050.000,00

Supporto ai docenti visitatori

I professori visitatori finanziati dalla Sapienza hanno un curriculum scientifico di alto profilo e provengono da diversi atenei, tra i più prestigiosi e meglio posizionati nei ranking internazionali. L'Area per l'Internazionalizzazione offre servizi di accoglienza ai visiting professors e ai Marie Curie Fellows:

- informazioni sugli aspetti di carattere pratico inerenti la visita (alloggio, trasporti, biblioteche)
- informazioni in materia di visto di ingresso e permessi di soggiorno e sulla procedura per l'ammissione di cittadini extra UE ai fini di ricerca scientifica
- attivazione del codice fiscale
- IR CARD (International Researcher Card), per avere accesso a vari servizi e strutture, incluso la connessione WIFI e gli sconti con gli enti convenzionati.

Partenariati di ricerca internazionale

Nel 2019 la Sapienza ha rafforzato l'attività di collaborazione scientifica e culturale internazionale con aree strategiche, università di eccellenza e centri di ricerca. Sapienza conta oggi infatti più di mille accordi istituzionali, realizzati da oltre 600 protocolli attuativi per progetti di ricerca congiunti. Sono quindi aumentate le collaborazioni tra Sapienza e le Istituzioni extra UE dell'Asia, Africa, Middle East, Canada, America del Nord e America Latina, ma altresì rafforzato il legame con gli Atenei europei, soprattutto attraverso la partecipazione alla prestigiosa Alleanza CIVIS. Anche nel 2019 Sapienza ha sostenuto la mobilità internazionale di professori, ricercatori, dottorandi e specializzandi, nonché l'ospitalità degli studiosi stranieri nell'ambito di progetti formalizzati da accordi interuniversitari internazionali. Il bando accordi 2019 ha stanziato 300.000 euro e consentito il finanziamento di 65 progetti di ricerca, nell'ambito di altrettante collaborazioni interuniversitarie dell'Ateneo.

Presidi della Sapienza nel mondo

La Sapienza ha un proprio ufficio a Pechino presso la Beijing Foreign Studies University.

Il 1 novembre 2019 a Wuhan, presso la Zhongnan University of Economics and Law, il rettore Eugenio Gaudio ha ricevuto il prestigioso Honorary Doctoral Degree in Economics and Law dal Governo della Repubblica popolare cinese.

La Sapienza ha una sede a New York denominata College Italia, residenza condivisa in partnership con altri atenei italiani, per attività in mobilità di studenti e ricercatori, coordinate dal centro interuniversitario H2CU. A novembre 2019 è stato inaugurato l'Italian Academic Center, un nuovo spazio nel cuore del campus della Cornell Tech, all'interno del Tata Innovation Center, che ospiterà progetti e iniziative di formazione e ricerca promossi dalla Sapienza, dall'Università di Bologna e dall'Università di Napoli Federico II.

L'Ateneo è presente inoltre con una rappresentanza a Bruxelles.

7. Sapienza sostenibile



Verso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

I 17 SDG delle Nazioni Unite

Nel 2015 le Nazioni Unite, proseguendo nel percorso intrapreso con gli Obiettivi del Millennio 2000-2015, hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'Agenda è articolata in 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) che riguardano tutti gli ambiti dello sviluppo sociale ed economico e puntano alla sostenibilità in senso ampio e su scala globale: lotta alla povertà e alla fame, salute, equità sociale, parità di genere, non discriminazione, educazione per tutti, lavoro dignitoso, ambiente ed ecosistemi, acqua, energia, cambiamento climatico, urbanizzazione, istituzioni democratiche e trasparenti, pace.

Gli SDGs prevedono 169 target da raggiungere con scadenze diverse, senza distinzioni tra nazioni ricche e Paesi in via di sviluppo, nella convinzione che la sostenibilità sia un traguardo da conseguire a livello mondiale.

Imparare la sostenibilità: corso interfacoltà sulle Scienze della sostenibilità

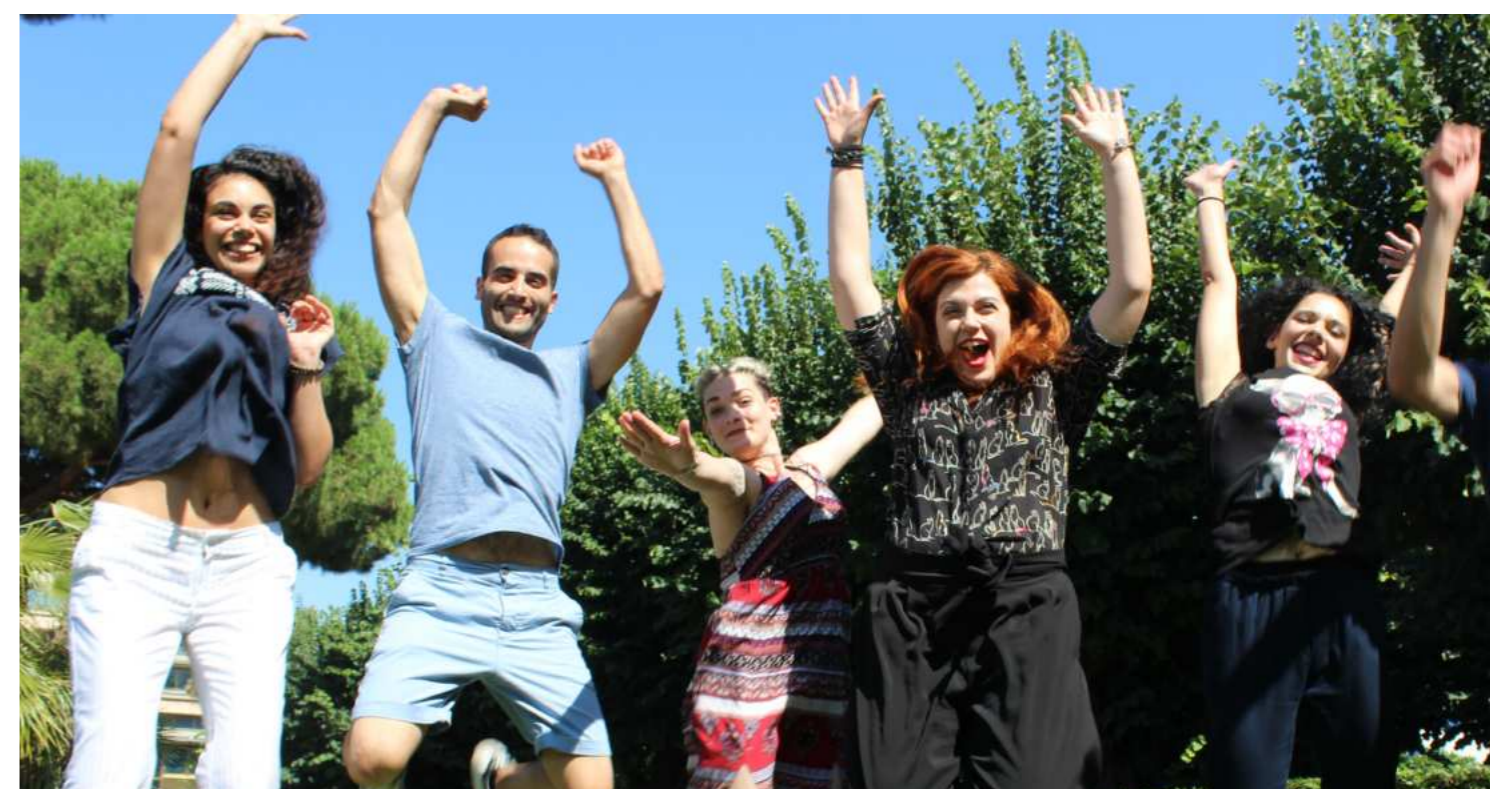
Un corso per tutti per imparare la sostenibilità

Gli studenti della Sapienza, iscritti a qualunque corso di studio, sono coinvolti in un corso interfacoltà sulle Scienze della sostenibilità, avviato con l'offerta formativa dell'anno accademico 2019-2020.

Il corso è finalizzato a introdurre il tema della sostenibilità come elemento di progresso culturale della società e ad approfondire le possibili applicazioni di modelli sostenibili nei diversi ambiti disciplinari. Gli studenti possono scegliere di frequentare il solo corso base, che consente l'acquisizione di 3 Cfu, oppure di frequentare il corso base più un corso specifico per un totale di 6 Cfu.

Il corso è stato presentato e avviato in Aula magna il 4 novembre 2019. Ogni facoltà, dopo le lezioni plenarie del corso base tenute in Rettorato, ha proseguito l'attività formativa organizzando in autonomia i corsi specifici, con il contributo di tutti i docenti dell'Ateneo.

Il corso può essere frequentato anche dai cittadini o da dipendenti di aziende, come corso di formazione.



Sapienza sostenibile con la Rus Rete delle università per lo sviluppo sostenibile

La Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile è un'iniziativa di coordinamento tra gli Atenei italiani che hanno assunto l'impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata, coerentemente con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Gli atenei collaborano alle iniziative in modo coordinato sviluppando programmi autonomi, anche a seconda delle competenze scientifiche e dei progetti sviluppati nello specifico.

La Sapienza aderisce alla Rete e ha formato diversi gruppi di lavoro per promuovere le iniziative dell'Ateneo. Nei gruppi di lavoro sono presenti le rappresentanze studentesche di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione della Sapienza e docenti esperti di ciascuna materia. Tutta la comunità universitaria può comunque prendere parte all'attività dei gruppi di lavoro.

Gruppo di lavoro Energia
Gruppo di lavoro Mobilità
Gruppo di lavoro Rifiuti
Gruppo di lavoro Cambiamenti Climatici
Gruppo di lavoro Educazione
Gruppo di lavoro Cibo
Gruppo di lavoro Giustizia



Attività e iniziative della Sapienza per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Un impegno trasversale per la comunità universitaria

La Sapienza, consapevole che la realizzazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, in particolare delle istituzioni che hanno come mission la conoscenza e l'educazione, è attenta a orientare le sue azioni verso l'idea di sviluppo proposta e sostenuta dalla Nazioni Unite.

L'Ateneo porta avanti iniziative e progetti per la sostenibilità, sia nell'ambito delle policy e dei nuovi servizi sia nelle attività di ricerca scientifica.

Molti di questi interventi puntano al coinvolgimento diretto delle componenti universitarie, investendo anche lo stesso stile di vita collettivo della comunità della Sapienza (mobilità, consumi, energia).





SDG 1 Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Policy e servizi

Esenzioni e agevolazioni per gli studenti della Sapienza

La Sapienza garantisce il diritto allo studio, incentiva gli studenti meritevoli con borse, sostiene le famiglie a più basso reddito con agevolazioni e contributi economici per diversi scopi.

Borse erogate dalla Sapienza nel 2019	
Borse di collaborazione	2.839
Borse per tesi all'estero	160
Borse di perfezionamento	54
Borse per scuole di specializzazione (legge 398/89)	60
Borse di studio Wanted The Best	85
Borse di studio Don't Miss Your Chance	11
Premi per tesi e tesi di dottorato sulla disabilità*	11

Agevolazioni sulle tasse universitarie 2019-2020*

No tax area (pagamento 140 euro + 16 euro)	19.103
Esoneri (pagamento 30 euro + 140 euro + 16 euro)	7.859
studenti meritevoli (100/100 all'esame di maturità e alto rendimento nella carriera didattica)	2.305
studenti a cui è stata riconosciuta una invalidità/disabilità	78
studenti vincitori o idonei al concorso Lazio Disco	5.162
studenti vincitori del concorso per la Scuola superiore di studi avanzati	76
studenti esentati perché titolari di borse di studio del Governo italiano o di un Governo estero (almeno nove mesi)	45
studenti a cui sono stati riconosciuti particolari meriti sportivi	43
altri	150
Agevolazioni (pagamento tasse ridotte + 140 euro + 16 euro)	54.786
studenti iscritti in corso con Isee entro i 40.000 euro	40.008
studenti che hanno ottenuto un voto tra 95 e 99/100 all'esame di maturità	**754
studenti iscritti a corsi di particolare interesse comunitario	***8.280
studenti iscritti part time	1.558
studenti del Percorso di eccellenza	34
studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee inferiore o pari a 40.000 euro	2.511
studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee superiore a 40.000 euro.	1.641

* Il dato si riferisce agli aventi diritto per ogni tipo di agevolazione. Poiché le agevolazioni non sono cumulabili, la Sapienza assegna automaticamente a ciascun studente l'agevolazione che risulta più vantaggiosa.

** Il dato non considera gli studenti già esentati per altri titoli (borse, invalidità o altro).

***Le classi di laurea corrispondenti sono: L7 ingegneria civile e ambientale, L8 ingegneria dell'informazione, L9 ingegneria industriale, L27 scienze e tecnologie chimiche, L30 scienze e tecnologie fisiche, L31 scienze e tecnologie informatiche, L35 scienze matematiche, L41 statistica, L34 scienze geologiche.

Eventi e iniziative

22 febbraio 2019

Bambini e disuguaglianze

Il convegno internazionale "Bambini e disuguaglianze", promosso dalla Facoltà di Medicina e odontoiatria nell'ambito del master di Neonatologia, ha riproposto la questione dei bisogni e i diritti dei bambini messi ulteriormente in crisi dall'incremento della povertà. Nell'ambito dei lavori, il cardinale Gianfranco Ravasi è intervenuto sul tema "Il bambino in pericolo". Il convegno si è svolto in due sessioni, moderate da Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera e da Piero Damosso del Tg1.

16 dicembre 2019

Il Sud nell'Europa: disuguaglianze, lavoro, povertà. Le scienze sociali a confronto

La riunione scientifica "Il Sud nell'Europa: disuguaglianze, lavoro, povertà. Le scienze sociali a confronto" organizzata dal Dipartimento di Scienze sociali ed economiche, ha affrontato il tema della crisi economica, politica e sociale che ha attraversato l'Europa nell'ultimo decennio, colpendo in particolare l'area meridionale del Continente.



SDG 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Policy e servizi

Gong - Gruppo orientamento nutrizione giovani

Gong è l'acronimo scelto per indicare l'Unità di educazione nutrizionale e gastronomica, un servizio che l'Ateneo offre gratuitamente a tutti gli studenti per imparare a nutrirsi bene.

Gong è un punto di ascolto, informazione e indirizzo; organizza incontri individuali, seminari e convegni su temi specifici, per una educazione alla salute alimentare che, senza medicalizzare il rapporto con il cibo, fornisca invece tutti gli elementi per mangiare apprezzando tradizione, cultura e affettività.

Il progetto è coordinato dall'Unità di ricerca in Scienza dell'alimentazione e nutrizione umana della Sezione di Fisiopatologia medica, scienza dell'alimentazione e endocrinologia - Dipartimento di Medicina sperimentale.

Ricerca

Unità di ricerca di scienza dell'alimentazione e nutrizione umana

L'Unità di ricerca di scienza dell'alimentazione e nutrizione umana, interna al Dipartimento di Medicina sperimentale, sviluppa didattica e ricerca su temi riguardanti nutrienti e alimenti, indagini epidemiologiche in ambito nutrizionale, l'educazione alimentare, lo stato di nutrizione, il comportamento alimentare, la malnutrizione per eccesso o per difetto, la ristorazione collettiva.

Una biblioteca dedicata alla scienza dell'alimentazione raccoglie libri e riviste su questi ambiti disciplinari.



SDG 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Policy e servizi

Facoltà e Dipartimenti dell'Area medica nei servizi per i cittadini

Le Facoltà dell'Area medica della Sapienza (Facoltà di Medicina e odontoiatria, Facoltà di Farmacia e medicina, Facoltà di Medicina e psicologia), con i rispettivi Dipartimenti e in collegamento con le Aziende ospedaliere universitarie (Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I, Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea) e con le altre strutture sanitarie pubbliche di riferimento (in particolare la Usl di Latina, con l'Ospedale Santa Maria Goretti e il Presidio di Terracina) contribuiscono ad attività di assistenza sanitaria per i cittadini di tutte le fasce d'età in tutti gli ambiti della medicina. Oltre alle prestazioni ospedaliere di eccellenza, le Facoltà della Sapienza offrono servizi di salute pubblica per il territorio, come per esempio la prevenzione e la cura odontoiatrica per i bambini, il supporto psicologico per l'età evolutiva e per gli adulti, la cura delle cefalee.

Salute e benessere: i servizi dedicati agli studenti Sapienza

La Sapienza promuove la salute e il benessere psico-fisico degli studenti. Uno hub sul sito di Ateneo offre informazioni riguardanti l'accesso ai servizi sanitari, la prevenzione delle dipendenze, la salute sessuale, il supporto psicologico e nutrizionale, la promozione di un sano stile di vita attraverso lo sport. Un servizio di counselling psicologico presso la Città universitaria, a cura del Dipartimento di Psicologia clinica e dinamica, dà accesso a percorsi individuali per superare eventuali disagi, indirizzando verso eventuali servizi terapeutici in caso di necessità. Al servizio centrale si aggiungono altri due counselling in sedi distaccate, presso l'Ospedale Sant'Andrea, a cura della Facoltà di Medicina e psicologia, e sulla via Tiburtina, a cura del Dipartimento di Neurologia e Psichiatria.

L'Unità di Tabaccologia della Sapienza, afferente al Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, offre alla comunità universitaria informazioni sul tabacco e i suoi effetti sulla salute. Unitab propone un sostegno concreto di orientamento ai fumatori che hanno deciso di smettere.

Salute e sicurezza per i lavoratori dell'Ateneo

Il sistema di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori della Sapienza è articolato in diversi servizi. Il portale della salute e della sicurezza interno al sito di Ateneo fornisce le informazioni a tutto il personale sull'organizzazione della sicurezza, sulle regole da seguire, sulla gestione delle emergenze, sulla cartellonistica di sicurezza. I dipendenti di Sapienza sono sottoposti a sorveglianza sanitaria da parte del Centro di medicina occupazionale.

Eventi e iniziative

14 marzo 2019

La prevenzione è una forma di Sapienza

"La prevenzione è una forma di...Sapienza" è una giornata di formazione e informazione dedicata al personale docente e tecnico-amministrativo. Nel corso della giornata sono trattati argomenti relativi alla prevenzione, come la salute del cuore, l'interazione con i farmaci, le vaccinazioni e l'alimentazione.

Dona il sangue con Ad Spem

"Dona il sangue con Ad Spem" è la campagna permanente di donazione del sangue dell'Ateneo, in collaborazione con l'associazione Ad Spem. L'autoemoteca è presente alla Città universitaria con appuntamenti periodici che sono comunicati alla comunità universitaria.

Diamo il meglio di noi

"Diamo il meglio di noi" è la campagna nazionale per promuovere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule promossa dal Centro nazionale trapianti. La Sapienza aderisce alla campagna ospitando periodicamente un punto informativo che raccoglie le dichiarazioni di consenso.



SDG 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Policy e servizi

Servizi per gli studenti disabili e con Dsa

La Sapienza opera per migliorare le condizioni di studio e di frequenza degli studenti con disabilità e con Dsa (Disturbi specifici dell'apprendimento), e dal 2010 si è inoltre dotata di un Regolamento e di una Carta dei Servizi in favore degli studenti con disabilità. Gli studenti disabili e con Dsa sono seguiti dall'orientamento in entrata fino alla laurea e dal 2018 vengono supportati anche per l'orientamento al lavoro dopo la laurea. I servizi messi a disposizione comprendono interpreti Lis, tutor alla pari per seguire le lezioni e per lo studio individuale, buoni taxi per il trasporto, registrazione testi audio e scansione testi, comunicazione ai professori per la concessione di tempi aggiuntivi e ausili durante gli esami. Gli studenti possono avere a disposizione strumenti informatici hardware e software dedicati e supporti tecnologici come ingranditori digitali e registratori; ogni anno possono partecipare a due bandi per l'attribuzione dei buoni taxi e dei contributi monetari. Dal 2019 è in funzione la sala studio con postazioni accessibili e dedicate provviste di hardware e software per ogni tipologia di disabilità.

In ambito amministrativo, gli studenti vengono supportati per l'iscrizione al corso di laurea, per prenotare gli esami, per comunicare con i docenti, con le segreterie amministrative e didattiche. Di particolare importanza il servizio di tutorato alla pari; gli stessi studenti della Sapienza, opportunamente formati, supportano i loro colleghi con disabilità e con Dsa nello studio. Nel 2019 sono stati attivati 95 tutorati.

Da alcuni anni viene predisposto un servizio specifico per le prove di accesso; ogni studente con disabilità uguale o maggiore al 66%, con handicap a norma della legge 104/1992 o con Dsa a norma della legge 170/2010 può richiedere strumenti sia compensativi che dispensativi per sostenere la prova; l'Ateneo inoltre mette a disposizione aule dedicate.

Le informazioni per gli studenti disabili sono pubblicate su un sito internet accessibile; è attivo un numero verde gratuito (800- 410960) per informazioni, richieste di servizi o segnalazioni. Dal 2017 è disponibile anche un servizio specifico dedicato agli studenti con Dsa con un indirizzo mail specifico: counselingdsa@uniroma1.it. Il monitoraggio delle carriere degli studenti con Dsa è supportato dal Servizio Counseling Dsa di Ateneo in collaborazione con i docenti referenti. Ogni anno l'Ateneo mette a concorso premi per tesi finali di laurea magistrale e di dottorato di ricerca sul tema della disabilità; nel 2019 sono stati assegnati 9 premi per tesi e 2 premi per tesi di dottorato.

Nel 2019 sono state realizzate e approvate dal Senato Accademico le "Linee guida per i docenti in favore degli studenti con disabilità e con Dsa", uno strumento fondamentale per una didattica inclusiva.

Servizi per gli studenti disabili 2019

Numero studenti	1.522 studenti con disabilità e 746 studenti con D.S.A.
Contatti mail	17.231
Contributi monetari attribuiti	13
Studenti assegnatari di Buoni taxi	8
Studenti che hanno usufruito del tutor alla pari	80

Figure per attività di sostegno agli studenti disabili 2019

Tutor studenti	75 tutor alla pari e 15 tutor allo sportello
Collaboratori sportello	8
Interpreti LIS	15

Assicurazione della qualità dei corsi di studio

La Sapienza ha maturato un'importante esperienza avviando nel 2005 un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) per i corsi di studio, denominato PerCorso Qualità (PCQ), che presuppone una progettazione e una gestione dei corsi secondo criteri finalizzati al perseguimento e al miglioramento continuo della qualità.

Nel 2009 è stato istituito il Team Qualità, un gruppo di lavoro che ha il compito di mettere a punto strumenti e metodologie, di organizzare momenti formativi e di coordinamento e di monitorare la sperimentazione del sistema AQ nell'Ateneo.

I corsi di studio sono responsabilizzati sull'assicurazione della qualità della didattica: redigono infatti una Scheda di monitoraggio annuale e, con periodicità non inferiore a 5 anni, il Rapporto di riesame ciclico. La Scheda di monitoraggio annuale prevede un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da Anvur su carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di riesame ciclico contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Carta dei diritti e dei doveri di studentesse e studenti

La Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti è un documento che enuncia i principi sui quali è fondata la comunità universitaria della Sapienza e li declina dal punto di vista della componente studentesca, in piena coerenza con lo Statuto dell'Ateneo.

La Sapienza si è dotata della Carta nel 2009; dopo un decennio, nel 2019 la Carta è stata rinnovata e ampliata; la nuova Carta i diritti e dei doveri è stata approvata dal Senato accademico con delibera n. 244 del 15 ottobre 2019 ed emanata con il decreto del Rettore del 6 dicembre 2019.

A seguito dell'emanazione della Carta è stato modificato anche il Regolamento studenti, con riferimento agli articoli sui laureandi, sulla trasparenza e pubblicità delle informazioni e sugli esami di profitto.

Corsi aperti a tutti

La Sapienza offre diverse possibilità a chi vuole frequentare un corso universitario, approfondire un singolo tema o acquisire competenze aggiuntive, senza iscriversi a un corso di laurea.

I MOOC (Massive Open Online Courses) sono corsi online aperti pensati per una formazione a distanza che coinvolga un numero elevato di utenti. La Sapienza ha aderito alla piattaforma Coursera, azienda leader nei MOOC nata nel 2012 da uno spin-off della Stanford University (USA), erogando corsi su temi di arte e architettura, fisica, tutela del patrimonio storico e culturale. Per iscriversi ai MOOC non è necessario pagare alcuna tassa.

Chi intende seguire un solo insegnamento all'interno di un corso di studio – per completare il proprio portfolio di competenze, per accedere ai concorsi pubblici, per cultura personale - può iscriversi al corso singolo, sostenendo l'esame di profitto e acquisendo i crediti formativi universitari corrispondenti. Infine i corsi di formazione offrono opportunità di aggiornamento in moltissimi campi e sono accessibili anche se non si è in possesso di un titolo universitario.

Patrimonio culturale e turismo sostenibile - Partnership for Knowledge Program

A febbraio 2019 la Sapienza ha firmato una convenzione con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per le attività del progetto Partnership for Knowledge - "Patrimonio culturale e turismo sostenibile".

L'obiettivo generale del programma è contribuire al target 4.3 che punta a garantire entro il 2030 accesso equo a un'istruzione tecnica, professionale o universitaria vantaggiosa e di qualità, attraverso la creazione di un sistema di alta formazione integrato e sinergico con le strategie della cooperazione Italiana per la tematica Patrimonio culturale e turismo sostenibile.

Il progetto è finalizzato alla formazione di 21 borsisti, studenti di magistrale e dottorandi nell'ambito del patrimonio culturale e del turismo sostenibile provenienti da Cuba, El Salvador, Egitto, Eritrea, Etiopia, Giordania, Libano, Myanmar, Pakistan, Sudan e Tunisia.

Sapienza partecipa in qualità di capofila di un ampio consorzio che include come partner le Università di Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli Orientale, Pisa, Roma Tre, Torino e il Politecnico di Torino, con partner associati le Università di Milano, Salerno e il Politecnico di Milano.

Il progetto, finanziato da AICS con 981.300 euro, durerà dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2022.



SDG 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Policy e servizi

Bilancio di genere

La Sapienza ha pubblicato fin dall'edizione 2016 il Bilancio di genere associato al Bilancio sociale annuale. Nel Bilancio di genere è riportata la distribuzione per genere della componente studentesca, del personale docente e tecnico-amministrativo. Per quanto riguarda studentesse e studenti sono presi in considerazione aspetti quali l'età alla laurea e il voto di laurea; i dati del personale sono disaggregati per fascia di docenza e livello di responsabilità, in modo da mettere in evidenza come si presenta l'equilibrio di genere al variare del ruolo all'interno dell'Ateneo.

A partire da questa edizione, il Bilancio di genere e il Rapporto di sostenibilità diventano due documenti distinti, per consentire un approccio analitico più approfondito.

Eventi e iniziative

Iniziative sui temi di genere

Nel 2019 le strutture della Sapienza hanno organizzato numerosi eventi riguardanti i temi di genere, sia declinati sotto l'aspetto politico-istituzionale o sociali, sia dal punto di vista del rapporto tra genere/i e sapere/i.

Iniziative sui temi di genere 2019	
Tana libera tutte. La libertà delle donne tra potenza e limite. Primo incontro del ciclo di seminari a cura del Laboratorio "Sguardi sulle differenze", dedicato al rapporto tra le donne e la legge	15.02.2019
Festa della donna in salute. Giornata dedicata alla salute delle donne, con attività di prevenzione e di counselling	08.03.2019
MuSa in rosa. Concerto tutto al femminile in occasione della Giornata internazionale delle donne	08.03.2019
Sesso a pagamento. Tra sfruttamento e autodeterminazione? Appuntamento del ciclo di seminari "Tana libera tutte. La libertà delle donne tra potenza e limite" a cura del Laboratorio "Sguardi sulle differenze"	05.04.2019
Corpi illimitati: generi, categorie, scelte. Appuntamento del ciclo di seminari "Tana libera tutte. La libertà delle donne tra potenza e limite" a cura del Laboratorio "Sguardi sulle differenze"	10.05.2019
India: le donne, il teatro, la città. Incontro con Paromita Chakravarti (Jadavpur University) sulle diverse percezioni del femminile all'interno del rapporto fra società, stato e nazione in India	13.05.2019
Bauhaus 100. L'avanguardia era anche femminile. Seminario in occasione del centesimo anniversario dalla fondazione della celebre scuola di architettura	16.05.2019
Farsi spazio... pubblico. Riflessioni sulla libertà delle donne negli spazi condivisi, nel lavoro, nella moda. Appuntamento del ciclo di seminari "Tana libera tutte. La libertà delle donne tra potenza e limite" a cura del Laboratorio "Sguardi sulle differenze"	24.05.2019
Sapienza in rosa. Giornata di sensibilizzazione organizzata dagli studenti sul tema della violenza di genere, con servizi di prevenzione e counselling	21.11.2019
Seminario interfacoltà in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne". Evento realizzato in collaborazione tra la Facoltà di Medicina e odontoiatria e la Facoltà di Scienze politiche, sociologia, comunicazione	25.11.2019
Non è un gioco. Educazione in movimento. Incontro del XX ciclo di seminari "Il gioco dei sessi. Donne in scena tra sport e potere" del Laboratorio Sguardi sulle differenze dedicato al nodo che lega sport, educazione, empowerment delle giovani donne e gioco di squadra	30.11.2019
Affirmative action e quote di genere: a che punto siamo? Workshop sulla nuova proposta di legge in materia di equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e di controllo delle società	4.12.2019
Esilio e scrittura femminile. Seminario promosso nell'ambito delle attività del Laboratorio internazionale del Dipartimento di Lettere e culture moderne della Sapienza e dell'Université de Lille	12.12.2019



SDG 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Ricerca

Drip Chip, un dispositivo per risparmiare acqua

Drip Chip è un prototipo messo a punto nel 2019 da un gruppo di studenti del corso di laurea in Ingegneria delle nanotecnologie che integra sensori di flusso d'acqua, circuiti per la elaborazione e trasmissione wireless del segnale e alimentazione elettrica. Il dispositivo è in grado di segnalare perdite di acqua anche minime e di misurare il consumo di acqua specifico per alcune operazioni della vita quotidiana, comparando i dati con gli standard di consumo raccomandati dalla World Water Commission. Il dispositivo è così piccolo che può essere collocato nel rubinetto filtro del lavandino, senza richiedere interventi sull'impianto idraulico. L'obiettivo è promuovere un uso consapevole e sostenibile delle risorse idriche in ambiente domestico, grazie al supporto di una app.

Eventi e iniziative

5 febbraio 2019

Cercando l'acqua: sfide e metodi per fronteggiare la carenza idrica

Seminario nell'ambito delle attività di ricerca internazionale del Laboratorio di Idrogeologia applicata, con la partecipazione di Masaki Hayashi, dell'University of Calgary e Stefan Uhlenbrook, coordinatore del centro UNESCO per il World Water Assessment Programme



SDG 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Policy e servizi

Il Piano strategico energetico-ambientale della Sapienza

Nel 2017 la Sapienza ha approvato il Piano strategico energetico-ambientale (Pes) di Ateneo finalizzato al raggiungimento, nel medio e lungo periodo, di un aumento dell'efficienza energetica, dell'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento e del risparmio sui costi. Tra le diverse linee di intervento associate al Pes, gli interventi previsti nel breve periodo (entro il 2020) costituiscono il Piano attuativo energetico (Pae). Obiettivo del Pes è ridurre i consumi del 30% e incrementare al 3,3% l'utilizzo di fonti rinnovabili entro il 2030, riducendo anche l'impatto ambientale provocato dal ciclo dei rifiuti e dalla mobilità.

Nel 2019 l'Ateneo ha dato seguito all'impegno per l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione energetica che hanno consentito un significativo risparmio in termini di potenza e di costi di esercizio.

Interventi per il risparmio energetico eseguiti nel 2019

Nel 2019 è proseguita la realizzazione di diversi interventi per l'efficientamento energetico, in linea con quanto previsto nel Pae e nel Pes.

Sono stati eseguiti interventi nel rispetto di quanto previsto dal Piano Strategico Energetico-Ambientale di Sapienza (2017-2030) il quale prevede una serie di interventi volti alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

Nel 2019 è proseguita la realizzazione di diversi interventi per l'efficientamento energetico, in linea con quanto previsto nel Piano strategico energetico-ambientale di Sapienza (2017-2030).

Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti e sono stati caratterizzati da un'elevata efficienza attraverso:

- un incremento della prestazione passiva dell'involucro edilizio;
- l'impiego di sistemi impiantistici ad alta efficienza;
- l'impiego di risorse energetiche rinnovabili.

Interventi per il risparmio energetico eseguiti nel 2019

Affidamento dei lavori per installazione di proiettori a LED a elevate prestazioni per illuminazione edifici di rilievo per la Città universitaria

Realizzazione dell'impianto di illuminazione a LED con tecnologia domotica nella biblioteca E. Barone della Facoltà di Economia

Lavori per l'installazione di proiettori a LED a elevate prestazioni per l'illuminazione di edifici di rilievo nella Città universitaria

Sostituzione gruppi termofrigoriferi obsoleti (climatizzatori autonomi, gruppo frigo del complesso Regina Elena, della sede di via dei Marsi, del quarto piano dell'edificio di Ortopedia)

Realizzazione di impianti fotovoltaici (verbale di consegna lavori del 10 aprile 2019)

Lavori complementari per il nuovo edificio della Facoltà di Medicina e psicologia in via di Grottarossa, finalizzati all'electrical quality e all'implementazione della domotica

Postazioni per la ricarica degli apparati mobili

Nel 2019 l'Ateneo ha installato nuove postazioni per la ricarica degli apparati mobili (telefoni cellulari, tablet, computer portatili) negli spazi esterni di diverse strutture. Questi interventi sono realizzati scegliendo l'alimentazione con energia rinnovabile attraverso pannelli fotovoltaici. Le nuove postazioni si trovano in diverse sedi:

- 4 tavoli fotovoltaici da 4 posti presso la Facoltà di Economia a Roma
- 4 presso facoltà di economia a Latina
- 6 tavoli fotovoltaici da 4 posti presso la Facoltà di Lettere
- 9 panchine fotovoltaiche da 3 posti nel giardino dell'Edificio Marco Polo
- 2 pali fotovoltaici con 3 postazioni di ricarica sul retro della Facoltà di Lettere
- 4 tavoli fotovoltaici presso la Facoltà di Ingegneria sede via Scarpa
- 4 tavoli fotovoltaici presso la Facoltà di Medicina e Psicologia presso via dei Sardi



SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Policy e servizi

Il piano welfare per il personale

Anche per il 2019 è stato realizzato il Piano Welfare. Il piano prevede contributi per prestazioni medico-assistenziali (terapie mediche/riabilitative e/o assistenza continua conseguenti a interventi chirurgici e patologie gravi, acquisto di apparecchi protesici, di lenti e occhiali da vista, adesione al Piano sanitario dedicato ai dipendenti della Sapienza); interventi a favore dei figli (iscrizione, frequenza e mensa scolastica, acquisto di libri, attività sportive e ludico/ricreative); mobilità casa lavoro (abbonamenti a mezzi di trasporto urbano ed extraurbano utili al raggiungimento della sede di servizio).

Nel 2019 sono pervenute 326 domande, l'importo rimborsato è stato pari a € 185.892,53.

Come stabilito nell'accordo sindacale del 26 novembre 2018, sono iniziate le procedure per l'attivazione di una polizza sanitaria triennale a favore del personale tecnico-amministrativo.

Bonus formazione e cultura

Nel Contratto collettivo integrativo per il personale tecnico-amministrativo della Sapienza del 21.11.2016 è prevista anche l'erogazione di un bonus formazione e cultura, esclusivamente per il personale appartenente alle categorie B, C e D non destinatario delle progressioni economiche orizzontali attuate nell'anno 2016. Il bonus è utilizzabile per acquisti correlati alla formazione professionale e culturale (PC, tablet, iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione professionale, biglietti per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, ingresso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali). Nel 2019, a fronte di 75 richieste pervenute, sono stati erogati rimborsi per un totale di € 12.153,12.

Servizi per i lavoratori disabili

La Sapienza tutela il lavoro dei dipendenti disabili o di coloro che devono assistere persone disabili applicando con attenzione le misure previste dalle normative. Tutte le agevolazioni disponibili per i lavoratori disabili sono raccolte in una sezione informativa del sito dedicata, con video nella lingua dei segni per la descrizione di ogni misura.



SDG 9 Costruire una infrastruttura resiliente, promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Ricerca

Il progetto FIT4RRI per la responsabilità della ricerca

La Sapienza coordina il progetto FIT4RRI (Fostering Improved Training Tools for Responsible Research & Innovation) nell'ambito del programma europeo Horizon 2020.

Il progetto, che coinvolge 13 istituzioni provenienti da 9 paesi europei, ha un duplice scopo:

- sensibilizzare i ricercatori, soprattutto nell'ambito delle scienze dure, alla RRI attraverso attività di formazione ed esperimenti di co-creazione che mostrino l'impatto della responsabilità nelle pratiche quotidiane dei lavoratori della ricerca;
- definire un modello di governance fondato sulla Responsible Research and Innovation che, tramite indicatori e strategie di sviluppo responsabile, possa favorire il cambiamento istituzionale nelle università e negli enti di ricerca.

La rete USR-NET

La rete USR-NET (European Network of Socially Responsible Universities) è stata creata nell'ambito del programma europeo Erasmus+ e riunisce partner universitari, aziende, organizzazioni non profit con la mission di incorporare il concetto di responsabilità sociale nelle università e nelle sinergie che gli atenei costruiscono con stakeholder esterni, in particolare nei campi della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. La Sapienza partecipa attivamente alla rete come unico partner italiano.



SDG 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Policy e servizi

Regolamento per la carriera alias degli studenti

Dal 2018 la Sapienza ha un regolamento che consente agli studenti che vivono una disforia di genere di attivare una identità provvisoria, "alias" rispetto all'identità risultante all'anagrafe, riconosciuta dalla Sapienza a tutti gli effetti per lo svolgimento della carriera universitaria. La carriera alias si avvia attraverso un accordo confidenziale con l'Ateneo.

Scopo del regolamento è consentire a tutti gli studenti di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della riservatezza e della dignità dell'individuo, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza e al rispetto reciproco, in attuazione dei principi di libertà e di inviolabilità della persona e del diritto all'identità personale.

Diversity Day

A novembre 2019 la Sapienza ha ospitato il Diversity Day Roma, la giornata dedicata all'inserimento lavorativo delle categorie protette.



SDG 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Policy e servizi

Le iniziative per la mobilità sostenibile

Nel 2019 le iniziative dell'Ateneo per la mobilità sostenibile hanno raggiunto un risultato importante con la elaborazione del Sustainable University Mobility Plan-Sump, redatto dal Mobility Manager e dal Centro di ricerca per i Trasporti e la logistica (CtI). Per l'elaborazione del piano sono stati utilizzati i dati derivanti da un'attenta rilevazione - attraverso un questionario - degli spostamenti casa-università di studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo. Il Sump è stato presentato alla comunità universitaria il 21 novembre 2019, in vista dell'iter di approvazione da parte degli Organi collegiali previsto per il 2020.

La Sapienza ha inoltre contribuito alla redazione del Piano urbano di mobilità sostenibile-Pums di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea capitolina il 2 agosto 2019, proponendo sei piani di ampliamento delle aree ciclabili di raccordo tra infrastrutture esistenti o in fase di realizzazione. Questi ampliamenti consentirebbero alla comunità universitaria di utilizzare nuovi percorsi ciclabili nel collegamento con le sedi dell'Università, incoraggiando l'uso della bicicletta.

Telelavoro

La Sapienza ha attivato un progetto di telelavoro, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione e di promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. In prospettiva il progetto punta anche a ridurre gli impatti degli spostamenti casa-lavoro. Nel 2019 sono state attivate 50 postazioni di telelavoro.

Ricerca

Distretto tecnologico per i beni e le attività culturali Dtc Lazio

Il Centro di eccellenza Dtc Lazio, avviato a luglio 2018, è un centro di aggregazione e integrazione di competenze tecnologiche per la conservazione e promozione del patrimonio storico-artistico e culturale della regione Lazio. La sua missione è del tutto coerente con il target 11.4 che riguarda l'impegno per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale.

Il Dtc ha come obiettivi sostenere iniziative di qualificazione e specializzazione di studenti e professionisti del settore, contribuire alla costituzione nel Lazio di un polo di eccellenza competitivo a livello europeo e internazionale, coadiuvare i processi di messa in rete delle risorse tecnico-scientifiche.

Il progetto è coordinato dalla Sapienza e ha come partner fondatori le altre quattro università statali del Lazio - Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia, Cassino e Lazio Meridionale - e gli enti di ricerca Cnr, Enea e Infn. Il finanziamento della Regione Lazio di 6 milioni di euro in tre anni prevede l'attivazione del

centro, lo svolgimento di progetti di alta formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, la creazione dell'anagrafe e dell'osservatorio sulle competenze e sulle risorse territoriali del Dtc Lazio. Grazie alle attività previste dal Progetto (I fase di avviamento), la comunità del DTC Lazio nel 2019 ha coinvolto:

- oltre 700 ricercatori e docenti
- circa 350 discenti dei corsi universitari di alta formazione
- più di 20.000 fruitori dei "massive open online courses" pubblicati sulla piattaforma Coursera
- oltre 100 membri dello Stakeholder Board
- oltre 250 laboratori a elevata qualificazione

Nella II fase di attuazione del Centro verrà consolidato l'obiettivo primario: promuovere lo scambio di conoscenze in ambito tecnologico e favorire il trasferimento e l'applicazione di nuove tecnologie al settore dei beni e delle attività culturali.

Il team Sapienza ReStart4Smart è tra le 100 realtà italiane di eccellenza nel campo dell'edilizia del futuro

Il progetto di casa domotica ReStart4Smart, realizzato da un gruppo di studenti dell'Ateneo, in gara al Solar Decathlon Dubai 2018, è stato inserito all'interno dell'importante Rapporto della Fondazione Symbola-Fassa Bortolo "Cento storie italiane per ricostruire il futuro", presentato presso la Triennale di Milano a gennaio 2019. Le realtà segnalate nel rapporto sono gruppi impegnati nelle costruzioni sostenibili e si occupano di molti aspetti del processo edilizio: dalla progettazione a tutto campo ai materiali, dalla realizzazione degli interventi strutturali all'impiantistica, dai servizi integrati alle finiture. In questo contesto il "verde", da valore estetico, diventa anche parte integrante della costruzione e alleato per il risparmio energetico.

Il team ReStart4Smart ha realizzato una costruzione di 160 metri quadri, completamente autonoma per gli aspetti energetici, che sfrutta la fonte di energia rinnovabile per eccellenza: il sole. ReStart4Smart è stato l'unico team universitario italiano presente all'esposizione finale al Solar Decathlon 2018.



SDG 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Policy e servizi

Le iniziative per la riduzione della plastica monouso

A partire dal 2019 la Sapienza, in coerenza con il target 12.5 che prevede una riduzione significativa dei rifiuti attraverso prevenzione e riuso, ha varato una serie di iniziative per la riduzione della plastica monouso, in sintonia con l'accordo siglato dalla Conferenza dei Rettori delle università italiane (Cru) con l'Associazione Marevivo e il Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze (Conisma) per aderire alla campagna #StopSingleUsePlastic.

Il programma della Sapienza, approvato dal Senato accademico il 16 aprile 2019, ha previsto diversi interventi. Durante la manifestazione Porte aperte alla Sapienza 2019 sono state distribuite borracce in metallo, per evitare il notevole impatto ambientale rappresentato dalle bottigliette in plastica usate nelle edizioni passate della manifestazione; la rete delle fontanelle di acqua potabile nei viali della Città universitaria è stata potenziata raddoppiando le bocchette.

Sono state bandite bottiglie e bicchieri di plastica al tavolo dei relatori in tutte le conferenze che si svolgono all'interno dell'Ateneo.

In prospettiva sono previsti anche la progressiva implementazione di gadget green nel catalogo del Merchandising Sapienza e l'adeguamento a criteri plastic free degli ordini di cancelleria degli uffici.

La campagna contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta

La Sapienza ha una campagna permanente per il contrasto al fumo di tabacco e contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta. La campagna "Non mandare in fumo la tua Sapienza" prevede attività di comunicazione digitale, in particolare in occasione della Giornata mondiale contro il tabagismo del 31 maggio.

Nel catalogo del merchandising di Ateneo è presente un porta-cicche da tasca in vendita a prezzo di costo.



SDG 13 Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Policy e servizi

La Sapienza per Fridays for Future

Nel 2019 la mobilitazione degli studenti per il clima Fridays for Future ha visto coinvolta anche la comunità universitaria della Sapienza. In occasione delle manifestazioni tenutesi a Roma è stata considerata come giustificata l'assenza degli studenti dalle lezioni a frequenza obbligatoria.

Gli studenti dell'Ateneo, su iniziativa delle associazioni studentesche, hanno realizzato un proprio evento nella Città universitaria il 15 marzo 2019.

In coincidenza con la giornata di mobilitazione internazionale, il Dipartimento di Biologia e biotecnologie Charles Darwin ha organizzato una lezione speciale aperta al pubblico sul tema "Clima e biodiversità", come parte del corso in Conservazione e gestione della fauna. La lezione si è svolta all'aperto nel cortile della sede di Zoologia del Dipartimento. Durante la lezione è stato illustrato il contenuto dell'ultimo rapporto speciale dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change).

Ricerca

Le Università per il piano sul clima di Roma

Il 6 febbraio 2019 la Sapienza ha organizzato un seminario per coordinare gli apporti delle università romane al Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (Paesc) di Roma Capitale.

Il ruolo delle università è importante poiché oltre a poter collaborare nella pianificazione di azioni introspettive per agevolare una decarbonizzazione al 2030, possono fornire know how nel trasferimento tecnologico e promuovere la sensibilizzazione delle nuove generazioni.



SDG 14 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Ricerca

Un mare di plastica: salvare il Mediterraneo e la sua biodiversità

La Facoltà di Ingegneria civile e industriale – sede di Latina ha organizzato un incontro che si è svolto il 22 febbraio 2019 presso il Polo di Latina, sul tema della tutela del mare. Il convegno, dal titolo "Un mare di plastica. Ecosistema, ambiente, economia e salute. Tutto è a rischio", ha visto la partecipazione di Slow Food Lazio e il patrocinio della Provincia di Latina, del Comune di Latina, del Parco del Circeo e della Camera di Commercio di Latina. Al centro dei lavori in particolare le problematiche legate alle microplastiche e alle conseguenze che queste producono sia a livello ambientale sia nella catena alimentare. Nel corso dell'incontro sono state presentate le metodiche per individuare le microplastiche in mare e le possibili soluzioni per il loro recupero e riciclo.



SDG 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ricerca

L'Orto botanico: gioiello verde nel cuore di Roma

L'Orto botanico di Roma, che fa parte del Polo museale della Sapienza, deve la sua origine alla regina Cristina di Svezia, vissuta a lungo a Roma nella seconda metà del Seicento, che allestì nel parco della propria residenza alle pendici del Gianicolo una collezione botanica di grande varietà e bellezza, primo nucleo del futuro giardino botanico. Oggi l'Orto conserva specie vegetali di tutte le parti del mondo ed è centro di attività di ricerca; nell'ambito della terza missione universitaria, offre al pubblico non solo visite, ma anche eventi dedicati alla biodiversità, alla tutela del patrimonio vegetale, alle tradizioni di altri Paesi del mondo, come il tradizionale appuntamento primaverile con l'Hanami, la fioritura dei ciliegi giapponesi, tenutosi ad aprile 2019.

Sempre più cani e meno lupi: una minaccia per la tutela della biodiversità

La Sapienza, attraverso il Dipartimento di Biologia e biotecnologie Charles Darwin, contribuisce a studi internazionali sul crescente rischio di ibridazione tra cane e lupo, i cui risultati sono stati pubblicati su autorevoli riviste scientifiche (nel 2019 un articolo è stato pubblicato su *Frontiers in Ecology and Evolution*). L'ibridazione antropogenica, riconosciuta da molti scienziati come una delle principali cause di perdita di biodiversità su scala globale, si ha quando l'uomo favorisce l'incrocio di diverse popolazioni selvatiche. Nel caso dell'ibridazione tra cane e lupo il rischio è oggi sensibilmente maggiore rispetto al passato a causa della distruzione di habitat naturali da parte dell'uomo, della persecuzione diretta al lupo e della grande quantità di cani vaganti, specialmente in alcune regioni d'Italia. Ciò mette a rischio le popolazioni di lupo fino a far sì che queste diventino virtualmente composte di soli ibridi, con il pericolo di una estinzione genomica.



SDG 16 Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Policy e servizi

Codice etico

La Sapienza si è dotato di un Codice etico che enuncia i valori fondamentali cui deve ispirarsi la comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali nonché l'assunzione dei doveri e responsabilità nei confronti dell'Istituzione. Il Codice è coerente con lo Statuto dell'Ateneo e ne declina i principi.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge, la Sapienza adotta un Piano triennale di prevenzione della corruzione modellato sulla propria organizzazione. I Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché le relazioni sulle attività, sono pubblicati sulla sezione Amministrazione trasparente del sito.

Ogni anno in Aula magna si tiene la Giornata della trasparenza, un incontro della comunità universitaria per discutere di temi legati alla trasparenza e all'etica nel servizio, con la partecipazione di stakeholder e interlocutori esterni.

Analisi dell'impatto della regolamentazione interna

Nel 2019 la Sapienza ha proseguito nel percorso, già avviato da anni, di miglioramento continuo degli strumenti di better regulation, al fine di mantenere costante nel tempo l'attenzione alla qualità della regolamentazione interna, attraverso un continuo affinamento degli strumenti normativi. A tale scopo, sono state aggiornate le Linee guida in materia di Analisi dell'impatto della regolamentazione, che costituisce un importante strumento di verifica per gli uffici che svolgono attività di regolazione, consentendo di valutare la compatibilità della normativa predisposta con l'insieme delle disposizioni vigenti in una data materia e di verificare l'efficacia concreta del testo normativo in corso di elaborazione, anche in funzione di prevenzione del possibile contenzioso.

Gli strumenti inclusivi contemplati dall'SDG 16 sono perseguiti attraverso la consultazione degli stakeholder e dei destinatari della regolamentazione. L'Analisi dell'impatto della regolamentazione è inoltre uno strumento di prevenzione della corruzione, perché la chiarezza, l'efficacia e la qualità della regolazione costituiscono elementi dissuasivi dei fenomeni corruttivi.



SDG 17 Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Policy e servizi

Reti internazionali

La Sapienza aderisce a numerose reti europee e internazionali, finalizzate a collaborazioni, scambio di best practices, di docenti e ricercatori tra le istituzioni, partecipazione a nuovi partenariati e progetti nell'ambito di programmi europei. Nel 2019, le reti cui Sapienza aderisce formalmente sono le seguenti:

- AAHC Association of Academic Health Centre
- EUA European University Association
- EUA - CDE European University Association - Council Doctoral Education
- EURAS Eurasian Universities Union
- IAU International Association of Universities
- M8 ALLIANCE M8 Alliance of Academic Health Centers, Universities and National Academies
- SANTANDER GROUP SGroup European Universities' Network
- TETHYS Consortium of Euro-Mediterranean Universities
- UNICA Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe
- UNIMED Unione delle Università del Mediterraneo
- UNI-ITALIA

SAR - Scholar at Risk International

Nel 2019 Sapienza ha aderito alla rete SAR - Scholar at Risk International. Si tratta di una rete internazionale di Università fondata nel 1999 presso l'Università di Chicago da accademici e difensori dei diritti umani interessati a promuovere il principio di libertà accademica e a proteggere accademici/che in pericolo di vita o il cui lavoro di ricerca e insegnamento è severamente compromesso.

La sede attuale di SAR è presso la New York University e raccoglie ad oggi l'adesione di 450 università in 40 paesi. A febbraio 2019 si è costituita la rete nazionale SAR Italia, coordinata dalle Università di Padova e Trento.

Nell'ambito delle attività SAR è possibile ospitare studiosi in situazione di rischio, organizzare "Speaker Series Events", attivare partenariati con Fondazioni locali, enti, reti, università del territorio al fine di condividere modalità e risorse destinate all'accoglienza, alle attività didattiche e di ricerca nonché per l'ospitalità per lo studioso

Come membro della rete Sapienza partecipa attivamente ai gruppi di lavoro e al coordinamento di SAR - Italy, impegnandosi, anche aderendo al Manifesto dell'Università Inclusiva siglato a ottobre 2019, a identificare azioni di supporto a studiosi che non hanno più la possibilità di fare ricerca e insegnare nel proprio paese a causa di minacce, intimidazioni, arresti e violazioni palesi dei loro diritti fondamentali.

Unesco Chairs

Sapienza è Chair Holder della cattedra Unesco in "Population, Migrations, and Development", attiva dal 2008 presso il Dipartimento Memotef, e della cattedra in "Sustainable Urban Quality and Urban Culture, notably in Africa", attiva dal 2011 presso il Dipartimento di Architettura e progetto.

Il Programma Unesco Chairs, lanciato nel 1992, promuove la collaborazione internazionale interuniversitaria e l'organizzazione in rete per rilanciare le capacità istituzionali attraverso la condivisione di conoscenze.

L'alleanza europea CIVIS

Il 1° ottobre 2019 hanno avuto ufficialmente avvio le attività dell'alleanza CIVIS - a European Civic University, una delle diciassette università europee - tra le quarantotto che hanno presentato la propria candidatura - finanziate dalla Commissione Europea. Fanno parte dell'alleanza, Sapienza Università di Roma, Aix-Marseille Université, Ethniko kai Kapodistriako Panepistimio Athinon, Universitatea din Bucuresti, Universidad Autónoma de Madrid, Eberhard Karls Universität Tübingen, Université libre de Bruxelles, Stockholm University. CIVIS è uno spazio universitario integrato che riunisce 400.000 studenti e 55.000 tra docenti e personale tecnico amministrativo, con l'obiettivo di promuovere i valori, la cultura e la cittadinanza europei tra le nuove generazioni di studenti, favorendo la cooperazione e il multilinguismo.

Il Rettore Eugenio Gaudio ha ricoperto la carica di presidente dell'Alleanza nel primo semestre. CIVIS organizza la propria attività in Work Packages; alla Sapienza è stato affidato il coordinamento del Work Package 8 Quality Assessment and Evaluation.

Il 5 novembre 2019, il Rettore e il Direttore generale hanno inaugurato, presso Palazzo Baleani, gli spazi dedicati agli uffici CIVIS e proprio in questa prestigiosa e storica sede si sono tenute dal 18 al 20 novembre 2019 le riunioni degli organi di governo di CIVIS. In tale occasione sono stati firmati gli accordi di mobilità internazionale Erasmus +, le delegazioni hanno condiviso il piano d'azione dei mesi seguenti. Tra i nuclei tematici (hub) da sviluppare annualmente, per il primo anno di attività è stato scelto - in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - lo hub Climate, Environment and Energy.



L'obiettivo è attivare gruppi di ricerca e corsi di studio congiunti, condividere best practices e conoscenze nel settore, promuovere la green mobility, sensibilizzare le proprie comunità alle tematiche legate alla sostenibilità. Nei prossimi anni, gli Atenei dovranno scegliere ulteriori due hub da implementare tra Cities, Territories, Mobility; Digital and Technological Transformations; Health; Society, Culture, Heritage.

Relativamente al primo hub, Sapienza ha istituito un proprio gruppo di lavoro, anche in vista dell'apposito meeting scientifico interdisciplinare e internazionale, che si svolgerà a Stoccolma nel settembre 2020.

Bando di finanziamento progetti cooperazione allo sviluppo

La Sapienza ha emanato nel 2019 un nuovo bando di finanziamento per progetti di institutional and capacity building con Università partner in Paesi in via di sviluppo. Sono stati finanziati 13 progetti in Uganda, Tanzania, Tunisia, Camerun, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Rwanda, Libano, Bolivia, Kenya, Nigeria, Marocco, Panama e Guatemala, Costa Rica, Brasile per un importo complessivo pari a €190.000,00. I progetti hanno riguardato l'attivazione di summer school locali e di progetti innovativi nel campo della urbanizzazione e delle città sostenibili, sulla ricerca epidemiologica in aree critiche, azioni di capacity building in ambito bioinformatico, psicologia dei processi di sviluppo, strategie di didattica locale innovative. I progetti contribuiscono pertanto agli obiettivi dell'educazione per tutti, la non discriminazione e la salute.

Inoltre dal 15 al 17 maggio 2019 Sapienza ha partecipato alla prima Fiera dedicata alla Cooperazione Internazionale, EXCO 2019, promossa dal MAECI; in tale occasione sono stati presentati i progetti di cooperazione con Paesi in via di Sviluppo, anche con sessioni dedicate e seminari sulla sostenibilità in collaborazione con la Rus.

Progetti di cooperazione internazionale ed europea

La Sapienza partecipa attivamente al sottoprogramma di cooperazione internazionale del programma Erasmus+ "Capacity Building in Higher Education". In particolare, dal 2015 al 2019 sono stati 30 i progetti finanziati dalla Commissione europea cui Sapienza ha preso parte come partner (25) o coordinatore (5).

Oltre ai progetti di cooperazione internazionale, Sapienza partecipa anche ai progetti di cooperazione europea, finanziati nel quadro di alcuni sottoprogrammi chiave del programma Erasmus+ quali "Strategic Partnership" e "Knowledge Alliances". Dal 2014 al 2019 l'Ateneo è stato impegnato in 32 progetti "Strategic Partnership" (28 come partner e 4 come coordinatore) e in un progetto "Knowledge Alliances" come partner.



Didascalie delle immagini Sapienza

pagina 8	Dipinto murale dell'Aula magna (Italia tra le arti le scienze - Mario Sironi, 1935)
pagina 10	Palazzo del Rettorato (Marcello Picentini, 1935) e statua della Minerva (Arturo Martini, 1935)
pagina 13	Dipinto murale dell'Aula magna (Italia tra le arti le scienze - Mario Sironi, 1935)
pagina 14	Enrico Fermi e i ragazzi di via Panisperna
pagina 15	Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza
pagina 20	Statua della Minerva (Arturo Martini, 1935)
pagina 22	Studenti collaboratori (Porte aperte alla Sapienza 2019)
pagina 25	Atrio del Rettorato
pagina 26	Edificio Marco Polo
pagina 30	Edificio di Matematica (Gio Ponti, 1935)
pagina 32	Policlinico Umberto I
pagina 36	Edificio di San Pietro in Vincoli
pagina 40	Sede della Facoltà di Economia a Latina
pagina 44	Personale della Sapienza in Aula magna (Giornata della trasparenza 2019)
pagina 46	Asilo nido della Sapienza
pagina 47	Sapienza Store all'ingresso della Città universitaria
pagina 49	Città universitaria
pagina 50	Città universitaria
pagina 57	Orto Botanico
pagina 59	Studenti internazionali in Aula magna
pagina 63	Lezione in aula
pagina 65	Studenti collaboratori degli sportelli Ciao e Hello
pagina 66	Laureati Sapienza
pagina 70	Lezione in aula
pagina 73	Sportello Ciao
pagina 75	Studenti (Porte aperte alla Sapienza 2019)
pagina 80	Villa Mirafiori
pagina 83	Ricerca in laboratorio
pagina 86	Ricerca in laboratorio
pagina 87	Scavi archeologici della Sapienza in Iraq
pagina 89	Musica Sapienza-MuSa in concerto in Aula magna
pagina 90	Piantumazione dell'Albero della legalità per le vittime delle mafie
pagina 96	Ricerca in laboratorio
pagina 151	Meeting dei Rettori di CIVIS (Palazzo Baleani, novembre 2019)